Lunedì 23 Agosto 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

L'aereo caduto a Cisterna d'Asti

Tremila li hanno visti morire

● A PAGINA 7

LUNEDÌ 23 AGOSTO - ANNO 114 - NUMERO 207

SPADOLINI DA PERTINI SCIOGLIE... LA SORPRESA

Ci sono tutti i ministri del suo primo governo? Con l'inflazione va male: il tasso più alto (17,6%)

● Alle 11 Spadolini è salito al Quirinale per riferire a Pertini la lista dei ministri. La formazione del nuovo governo ricalca in gran parte quella precedente ad eccezione di alcuni ministeri. Poche saranno le sorprese. Il primo consiglio dei ministri si terrà forse giovedì per la nomina dei sottosegretari. A fine settimana il voto di fiducia.

● La lotta all'inflazione va male. Secondo il rapporto annuale del Fondo Monetario Internazionale, l'Italia ha toccato nel 1981 il tetto più alto fra i Paesi industrializzati: il 17,6 per cento. La seguono la Francia (13,6) e l'Inghilterra (12,5). La Germania è al 4,3.

Ricoverata all'Astanteria Martini

TORINESE, 15 ANNI STA MORENDO: EROINA

Una telefonata al 113 alle 2 e 30 stanotte - E' in coma

TORINO — Una ragazza di quindici anni è ricoverata in gravissime condizioni all'Astanteria Martini. E' stata trovata in coma in un alloggio di via Gallina 3/14 dagli agenti della questura che erano stati avvisati da una telefonata al «113». La diagnosi fatta dai medici dell'ospedale è: overdose di eroina.

Insieme con la quindicenne G. B. era un ragazzo di 22 anni, Alfonso Coroniti che ieri, dopo aver acquistato la droga, ha accompagnato la ragazza a casa sua, in via Gallina, e si è drogato con lei: il giovane è stato fermato dalla polizia.

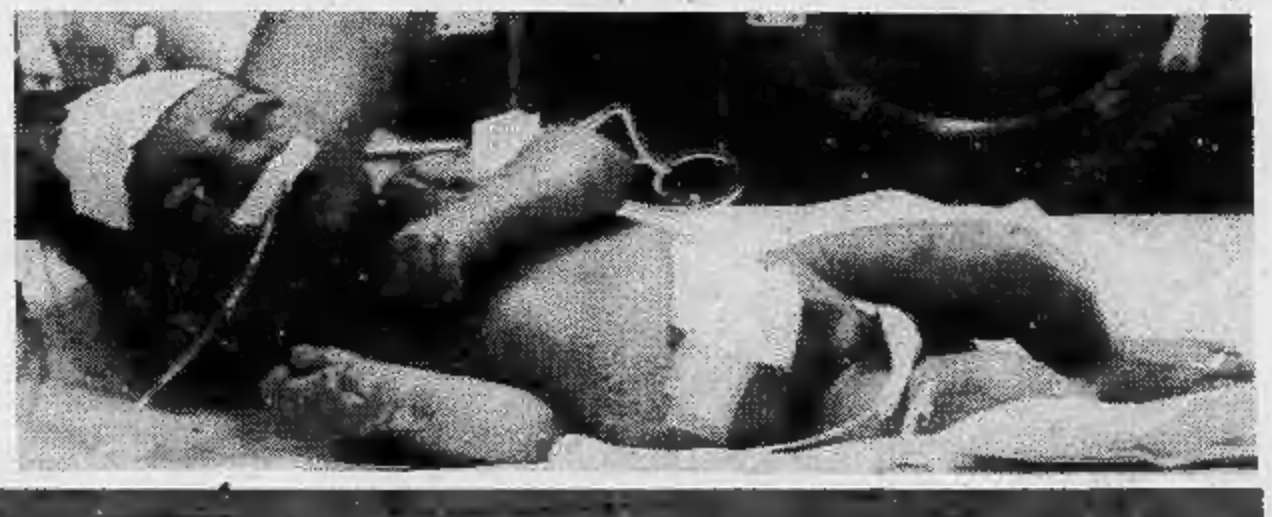
Le condizioni della quindicenne sono gravi anche perché, prima di iniettarsi l'eroina, aveva ingerito alcune pasticche di tranquillanti. Da tempo non dava più notizie alla famiglia e viveva, sola, in una pensione a Porta Palazzo.

● A PAG. 5

IL BIMBO RIFIUTATO «SALVEREMO IVANO»

● Orrore e pietà per l'allucinante fatto di cronaca nel Pavese

PAVIA — Ivano, il piccolo di Pavia che la madre ha abbandonato in un bosco subito dopo il parto, sopravviverà. I medici, che avevano temuto per la sua vita a causa di una sospetta infezione dovuta alle abrasioni e alle ferite sul corpicino, ora sono ottimisti: Ivano ce la farà. Intanto, continuano gli interrogatori in ospedale per la madre del neonato. La donna è accusata di tentato omicidio volontario.

● SERIVIZIO PAG. 11

AGOSTO IN CITTA'

Pronto soccorso per mici e cani

Fiore, v. Boucheron 15/bis; Ambulatorio Crocetta, c. Duca degli Abruzzi 35; Amb. ENPA, v. S. Franc. da Paola 30; Capra, v. Princ. d'Acaja 20; Borio, str. Settimo 81; Amb. Cellini, v. Cellini 25/C; Amb. Lucento, v. Verolengo 174; Bianco-Casassa, lg. Casale 305/D; Bosticco-Piga, c. Raffaello 12; Bruno-Salmoiraghi, c. Moncalieri 190/a; Capra-Bonfante, lg. Dora Firenze 33; Capra-Bonfante, v. Galliari 25/b; Clinica Mirafiori, c. Traiano 99/D; Ferrara, v. Pellice 9; Ferraro Caro-Trompeo, c. Matteotti 5; Giulianelli-Lanfranco-Rossi, v. S. Anselmo 20/h; Lombardi, p. Vitt. Veneto 16; Pancaldi, viale XXV Aprile 2; Panichi, v. Gioberti 57; Peruccio-Ricagno, c. Re Umberto 72/f; Giuliano, v. Volpiano 26; Piromalli, c. Peschiera 244; Poli, v. Terni 46/b; Russo, v. Genova 57; Soccorso Veterinario, v. Barletta 115/b; Sorrentino, v. S. Secondo 87; Pessione-Monticone, c. G. Cesare 261; Bruno, v. Riva del Garda 5.

Il pronto intervento

Vigili del Fuoco: 22.222

Vigili urbani: (pronto intervento) 26.091

Polizia 113: 512.444 - 515.222 (questura) - 555.555 (pronto intervento)

Carabinieri: 112 (pronto intervento)

Polizia stradale: 533.853 - 541.633 (pronto intervento)

Acquedotto: (segnalazione guasti) 203.577

Elettricità: (segnalazione guasti) 748.930 - 749.7770 (Aem); 2393 (Enel)

Gas: (segnalazione guasti) 882.324

Guardia medica domiciliare: 5747

Centro antiveleni: 637.637

Croce Rossa: 517.751

Croce Verde: 549.000

Ambulanze: soccorso urgente 5747

Molinette: 6566

Cto: 633.633 - 634.545

Regina Margherita: (infantile) 636.222 - 673.905

Martini: (via Tofane) 703.333

Maria Adelaide: 276.142

Maria Vittoria: 749.2345

Mauriziano: 501.515

Astanteria Martini: 2399

San Giovanni Vecchio: 882.666

Sant'Anna: 635.535

Il santo del giorno

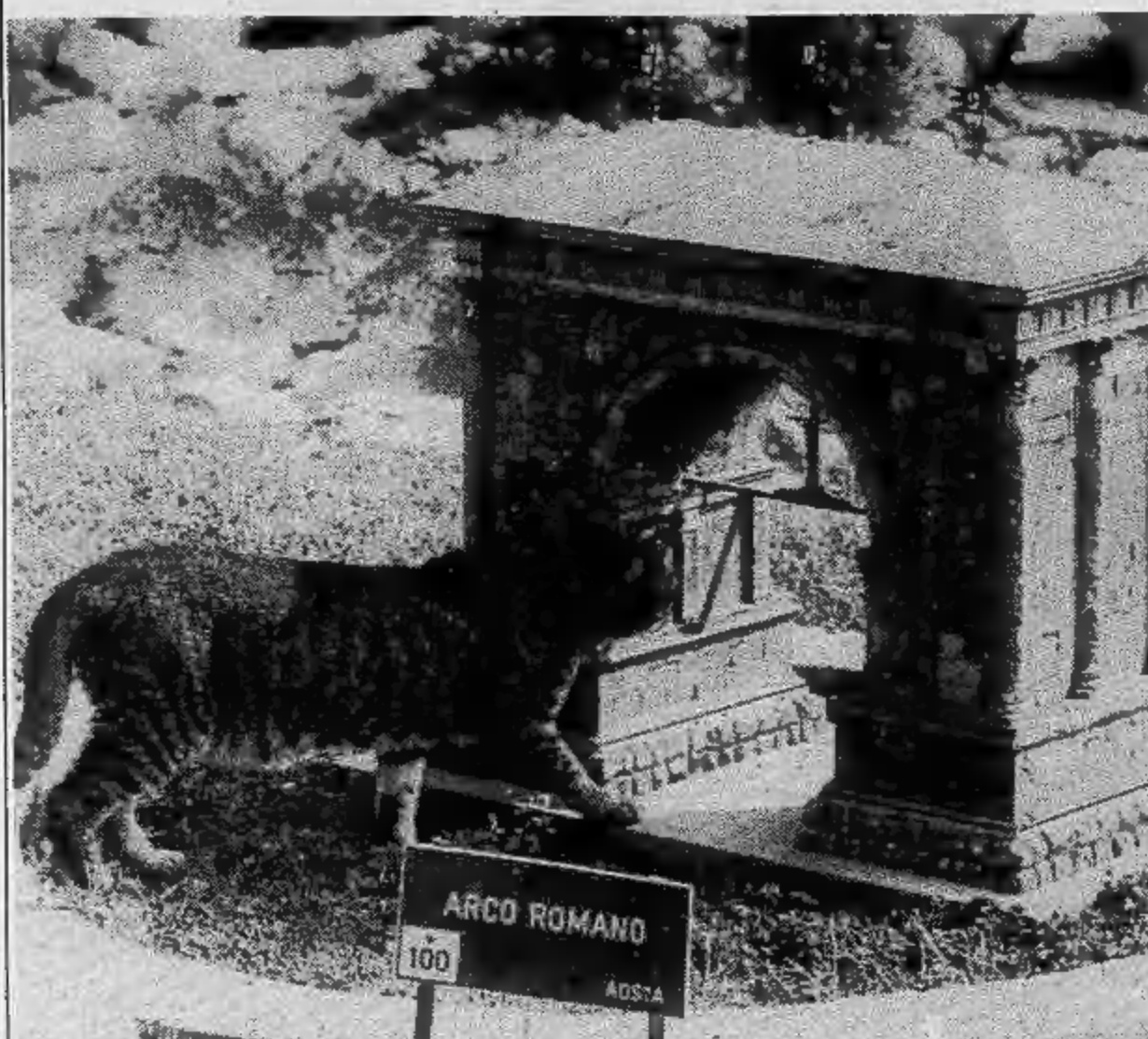
23 **Santa Rosa da Lima** — Patrona dell'America Latina. Nome tipicamente femminile di significato trasparente: infatti corrisponde al nome del fiore. L'uso di imporre alle donne nomi di fiori è antichissimo e diffuso presso quasi tutti i popoli della Terra. Questo appellativo, già in uso nel Medioevo, ha dato origine a diversi nomi composti, come Mariarosa, Rosanna, Annarosa, Rosalinda, ecc. La Chiesa riconosce tre sante con questo nome: esse vengono ricordate rispettivamente il 6 marzo, il 23 agosto ed il 13 dicembre. Tradizionalmente però la si festeggia nel giorno dedicato a santa Rosa da Lima, ossia il 23 di agosto. Generalmente le donne che portano questo nome sono creature fugaci, civette e seducenti; vengono, affascinano, passano e se ne vanno quasi insensibili. La ragione domina sempre il loro cuore e il loro spirito. Sono sempre padrone di sé, indipendenti, tenaci ed ostinate. Questo loro comportamento fa sì che siano raramente felici.

Una passeggiata al Valentino

COLOMBI, RAGAZZE E TURISTI STANCHI (FOTO G. GIOVANNINI)

Farmacie

Farmacie aperte dall'8 agosto fino al 4 settembre: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Traiano 73; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro 126; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 38; p. Manno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Agnelli 56; v. Fratelli Carle 5; v. Farinelli 36; v. degli Abeti 10; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. della Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; c. Toscana 17; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Regio Parco 36 bis; c. Principe Oddone 28; c. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; v.le dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54 c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Nizza 108; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90-92; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Taranto 183/c; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; p. Massaua 1; v. Piffetti 31 bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1 bis; v. Maria Vittoria 3; l. Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; p. Pitagora 9; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1 bis; v. Madama Cristina 30; strada S. Mauro 179; c. Francia 177; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591 bis; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; v. Cernaia 24; c. Casale 203; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33 bis; c. Casale 316; v. Capelli 67.

Un mostro per le strade di Aosta?

ECCO COME PUO' APPARIRE UN COMUNE GATTO DOMESTICO NELL'ITALIA IN MINIATURA DI VISERBA (FOTO ADOLFO BODO)

Se mangiate fuori stasera...

ZONA CENTRO — A la Mole, v. Verdi 12; Alfieri, v. Bertola 24; Alla buca di S. Francesco, v. S. Francesco da Paola 27; Motta, c. Emanuele 92; Marechiaro, v. S. Francesco d'Assisi 21; Bianchini, v. Gioia 3; Caval 'd Brons, p. S. Carlo 157; Colosi, v. Mercanti 7; Da Enrico, v. Po 20; Da Francesco, v. Alfieri 20; Da Ignazio, v. Rattazzi 1; Da Simone, v. Monte Pietà 23; Dock Milano, v. Cernaia 46; Due Lampioni, v. C. Alberto 45; Ferrero, c. V. Emanuele 54; Forchetta d'oro, v. XX Settembre 49; Frejus, c. Beccaria 2; Furia, c. Principe Eugenio 4; Galante, c. Palestro 15; Gasthaus, v. Gramsci 3; I tarocchi, v. S. Dalmazzo 7; Neri, v. Giulia di Barolo 5; Nuovo Regio, p. Castello 117; Pam-pam, c. Vittorio Emanuele 45/t; Parigi, v. Rattazzi 3; Porto di Savona, p. Vittorio Veneto 2; Sotto la Mole, v. Montebello 9; Rosso, v. XX Settembre 1; Siccardi, c. Siccardi 15; Shanghai, v. IV Marzo 5; Snack service, v. XX Settembre 62; Sogerist, v. Lagrange 42; Statuto, p. Statuto 17; Stazione Porta Susa, p. XVIII Dicembre 6; Tastevin, c. Siccardi 15 bis; Ciclope, v. S. Francesco da Paola 46; Taverna Fiorentina, v. Palazzo di Città 6 bis; Toscano, v. Misericordia 4; Vecchia Lanterna, c. Re Umberto 21; Zaza, v. Principi d'Acaja 57.

MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Grande Angelo, c. Orbassano 391; Les Manas, v. F.lli de Maistre 41; Sabrina, v. Vigliani 184; Rugantino, v. Riccio 5; Impera, c. Un. Sovietica 445; Residence 82, v. Piava 52.

BORGATA VITTORIA — Al Gambero, v. Giachino 16; Danilo, v. Chiesa della Salute 42.

SASSI - MADONNA DEL PILONE - SUPERGA — Italia, str. Basilica Superga 45; Campagnolo, c. Casale 162.

BORGO PO - CAVORETTO — Al Don Abbondio, c. Moncalieri 466; Bellavista, str. S. Margherita 163; Cafasso, str. Val Salice 178; Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123; Garden, str. Val Salice 2; Giuliano, str. S. Margherita 183; La Beccaccia, Eremo; Gran Corona, c. Moncalieri 502; Bastian Contrario, str. Moncalvo 102; Alberoni, c. Moncalieri 288.

SANTA RITA — Le Bistrot, c. Sebastopoli 147.

MIRAFIORI NORD — Città Giardino, v. Reni 171; Il Glicine, v. Filadelfia 222; Le Tre Lanterne, c. Orbassano 277.

PARELLA - POZZO STRADA — Asiago, v. Asiago 15; La Tettoia, v. Stelvio 22.

LE VALLETTE - LUCENTO - LANZO - MADONNA DI CAMPAGNA — Vecchio Aratro, c. Potenza 167.

BARRIERA DI MILANO — Capuano, c. Vigevano 4; Ciau Turin, c. G. Cesare 174; La Carretera, c. Vercelli 195; Da Valentino, c. Novara 8; Da Eugenio, c. Palermo 125.

CENISIA - CIT TURIN — Al Saffi, v. Saffi 2 (solo su prenotazione); Cambusa, v. Valdieri 2; King Hua, v. Brunetta 19; Il buco, v. Lombriasco 4; Manolo, v. Germanasca 37; Gianduja, c. Inghilterra 57/e; Da Nicola e Mauro, v. Barge 15.

CAMPIDOGLIO - SAN DONATO — Al Centro, v. Balbis 11; Giordano, c.so Francia 219; La Grupia, v. Rocciamelone 17; Piccolo Porto, str. Ghiacciale 1; Xian Hong, v. Cibrario 17 bis.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — San Giors, v. Borgo Dora 3; Da Mauro, c. Brescia 13; Da Pietro, c. Vigevano 4; Mandrake, lg. Dora Napoli 18; Mazza, c. Giulio Cesare 53.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Al 24, v. Montebello 24; Da Peter, c. S. Maurizio 61; La Brace, v. Napione 28; La gaia scienza, v. Guastalla 22; La rosa di Francia, v. S. Giulia 57.

MILLEFONTI - NIZZA — Gallusci, v. Vigliani 184; Petrelli (pizzeria), v. Tepice 8; Siam, v. Genova 34/d.

S. SALVARIO - VALENTINO — Alba, v. S. Pio V 5; Al Piatto d'Oro, v. Galliari 9/F; Biagini, v. Saluzzo 3; Bridge, v. Giacosa 2/bis; Da Angelo «Le 4 lanterne» (piz.), v. Princ. Tommaso 2; Da Zi Amelia, v. Nizza 31; Dei Chianti, v. Saluzzo 13; Due Mondi, v. Saluzzo 3; Fontana Luminosa, c. d'Azeglio 3; Da Remo, v. Monti 16; Giusti, v. Pr. Tommaso 17; Il Giaguaro, p. Nizza 83; Il Papavero, c. Raffaello 5; Incrocci, v. Nizza 84; Lagis, v. Petrarca 8; Lampione Blu, v. Saluzzo 23 bis; Major Grill, v. Berthollet 25; Ristodante, v. Saluzzo 112; Scudo, v. Galliari 5; Del Corso, c. V. Emanuele 29; Lo Scudiero, c. Raffaello 14.

CROCETTA - SAN SECONDO — Aladino, v. Cassini 4; Da Giovanni, v. Gioberti 24; S. Secondo dei F.lli Calabrò, v. S. Secondo 7; La Prada, v. Torricelli 51; Lucullianо, v. Assietta 5; Good Time, v. Torricelli 59/D; Vecchia Napoli, c. Mediterraneo 70.

SAN PAOLO — King Hua, c. Racconigi 30/bis; Da Alba, c. Racconigi 39; La Greuja, v. Monginevro 75; Il Torchio, v. Braccini 57; L'ostricaio, v. Rivalta 23; Monginevro, v. Monginevro 9; Piccolo Ranch, v. S. Paolo 74; Maria (pizzeria), v. Pollenzo 30.

Le trattorie

ZONA CENTRO — Cinzia & Maria, v. Bellezia 20.

SAN SALVARIO - VALENTINO — Capuano, v. Galliari 28; Da Cinzia, v. M. Cristina 165; Delsanto, v. Saluzzo 5; Fonsato, c. Bramante 53 bis; Messico, v. Galliari 8.

CROCETTA - S. SECONDO — Atzeni, v. Massena 5; Ingala, v. Legnano 6; La Conca di Iacovone, v. Assietta 4.

S. PAOLO — Cariosto, v. Rivalta 19; Sgarra, v. Monginevro 8; Silvano, v. Monginevro 69; Galliganі, v. Airasca 13.

CENISIA - CIT TURIN — Chianale, v. Grassi 9.

CAMPIDOGLIO - S. DONATO — Brendas Novella, v. S. Donato 7; Cirone, v. Vagnone 32; Da Paola, v. S. G. Bosco 11; Da Luis, c. Svizzera 58.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — Al Vesuvio, v. M. Ausiliatrice 43; Braga, v. Borgo Dora 39; Di Stefano, v. Reggio 4; Pagni, v. Priocca 27; Tocchini, c. Reg. Margherita 142.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Toscana, c. Belgio 96; Alba, v. Bava 2.

MILLEFONTI - NIZZA — Olivero, v. Varazze 19.

PARELLA - POZZO STRADA — Sandomenico, str. Pronda 15; Neri, str. Antica di Collegno 163.

LE VALLETTE - LUCENTO - MADONNA DI CAMPAGNA — Taddia, v. Portula 10; Dell'Amicizia, v. Boccardo 35.

BARRIERA DI MILANO — Donati, v. Palermo 125; Ferrarini, c. Giulio Cesare 239; Politrone, v. Cigna 138.

FALCHERA — Scalabrino, c. G. Cesare 132.

MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Agnisetta, v. Taggia 61; Del Sole, p. Galimberti 20; Picchio, v. Filadelfia 21; Cavazza, str. Cacce 40; Negro, c. Un. Sovietica 123.

BORGATA VITTORIA — Vittoria Pub, v. Ridotto 22.

SASSI - MADONNA DEL PILONE — Pastorino, str. Val S. Martino 6.

BORGO PO - CAVORETTO — Cafasso, str. Val Salice 178; Pizza al Mattone, c. Casale 93.

BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO — Bernardello, c. Regio Parco 161; Di Cuonzo, str. Settimo 91; Moderna, str. Settimo 2; Rimolo, str. Bertolla 107.

I nominativi delle categorie che riportiamo, sono stati ricavati dall'elenco delle «Pagine Gialle». Chi, non citato, rimanesse aperto nel mese di agosto, può segnalarlo a «Stampa Sera». Dopo aver controllato, provvederemo ad inserirlo nell'elenco.

ATTENTATO NELLA NOTTE CONTRO UN INDUSTRIALE E' OPERA DEL RACKET?

Sconosciuti hanno appiccato il fuoco al portone d'ingresso della palazzina in cui abita Giuseppe Musso - E' titolare della Forma - Incendio alla Teksid provocato da corto circuito

ATTENTATO INCENDIARIO IN VIA SPARONE 11

Alcuni sconosciuti hanno appiccato il fuoco ieri sera poco dopo le 22 al portone di ingresso della palazzina in cui abita con la famiglia l'industriale Giuseppe Musso, 54 anni, titolare, con un socio, della ditta «Forma». I padroni di casa, Giuseppe Musso e la moglie, che in quel momento erano presenti, hanno notato le fiamme e poi subito dopo da una finestra hanno visto una «Fiat 500» che si allontanava in direzione di via Lanzo. La palazzina in cui abita la famiglia dell'industriale è in via Sparone 11. I Musso occupano il piano terra, mentre al primo piano abitano due avvocati, padre e figlio: Luigi ed Alberto Pacchiodo, civilisti, con studio in via San Francesco d'Assisi 18, attualmente entrambi in ferie.

Giuseppe Musso è titolare di una fabbrica di cuscinetti a sfera, con 70 operai, in strada del Francese 70. L'uomo asserisce di non aver mai avuto richieste di danaro dal racket o minacce: l'episodio dunque per il momento non è spiegabile. Gli attentatori oltretutto hanno ignorato la presenza accanto al marciapiede davanti al portone di una vettura «A112» di proprietà della famiglia Musso.

Sul posto dell'incendio è accorsa una squadra di vigili del fuoco, ma le fiamme nel frattempo erano già state quasi spente da volonterosi che avevano rovesciato sul fuoco alcuni secchi di acqua.

Incendio ieri sera agli impianti della Teksid in corso Regina Margherita. Le fiamme si sono alzate, poco dopo le 22,30, in un vecchio capannone in disuso, utilizzato come deposito di ferraglia. A provocare l'incendio molto probabilmente è stato un corto circuito che ha trovato facile combustione in una catasta di legname accantonata all'interno del capannone. Sul posto sono intervenute alcune squadre dei vigili del fuoco che hanno facilmente circoscritto e domato le fiamme. I danni non dovrebbero essere ingenti.

LA SIGNORA MUSSO DOPO L'ATTENTATO

Un torinese campione di deltaplano

Il torinese Angelo Crepanzani, 29 anni, ha vinto a San Sicario il Trofeo internazionale di deltaplano cui hanno partecipato oltre cento specialisti europei. L'italiano, vincendo una delle quattro manche e piazzandosi sempre tra i migliori nelle altre, ha totalizzato 3410 punti distanziando tutti gli altri concorrenti.

Al secondo posto si è classificato il norvegese Thor Aluik (2969 punti) che ha preceduto il tedesco occidentale Dieter Ziegl (2968); quarto l'inglese John Pendry (2865), quinto il tedesco Ovest Hans Olchewshi (2858).

Altri due italiani, Stefano Bricoli di Modena e Lino Chiodero di Torino, si sono piazzati 8° e 9° rispettivamente con 2753 e 2743 punti. Prima fra le donne si è classificata l'inglese Jenny Ganderton, 42ª. Alle discese hanno assistito oltre cinquemila persone.

Colpo di lupara alle gambe del marocchino Voleva ballare con la bionda in discoteca

E' accaduto nella notte all'Ariete, di via San Secondo - Alcuni uomini l'hanno atteso fuori dal locale e gli hanno sparato con un fucile a canne mozze - Non è grave, è ricoverato alle Molinette

Notti di fine estate, con il freddo che comincia a farsi sentire e la bottiglia, vino o whisky che sia, come rimedio. Una discoteca, l'«Ariete» di via San Secondo, un uomo di colore, una bionda. Gli ingredienti ci sono tutti, come nella più classica delle storielle da profondo Sud americano. Il «negro» che guarda, avvicina, tocca la bionda, gli amici di lei che lo circondano, minacciano, sparano.

Sembra una storia inventata, ma al pronto soccorso delle Molinette, quando l'uomo si è presentato sanguinante per un colpo di lupara alle gambe, i medici hanno avuto il loro daffare per fermare l'emorragia. La prognosi è stata di quindici giorni, se non sopravverranno complicazioni di carattere infettivo.

Tutto era cominciato ieri sera, una sera di festa come molte altre per El Garbaz Bounidh Murac, 44 anni, marocchino. Il dubbio su che cosa fare per far trascorrere il tempo, la decisione, infine, di recarsi in discoteca. L'«Ariete» è un locale frequentato da gente senza dubbio «decisa», che si conosce quasi tutta, che in un certo senso forma un clan. Il marocchino, invece, non aveva amici o, per lo meno, non erano ancora arrivati.

Così si è messo in un angolo a bere ed aspettare. Più bere che aspettare, evidentemente, se in poco tempo la sua alcolemia (così hanno detto i medici dell'ospedale, in parole povere vuol dire alcol nel sangue) ha raggiunto tassi di tutto rispetto, tali da annebbiargli un tantino le idee. Ed è stato allora che El Garbaz Bounidh Murac, alzandosi sulle ginocchia un po' malferme, ha deciso di «entrare» nella serata, in prima persona.

Si è avvicinato ad una bionda che da qualche minuto attirava irresistibilmente il suo sguardo e, in modo leggermente confuso a causa delle difficoltà di lingua e del whisky, le ha fatto ufficiale richiesta di ballare. Non è stato possibile, dalle testimonianze raccolte dalla polizia, intervenuta poi sul posto, sapere come e con quali parole il marocchino abbia tentato la sua «avance».

Fatto sta che, in una maniera o nell'altra, deve aver urtato la suscettibilità della signora, la quale, scandalizzatissima per l'ardire del «negro», ha vivacemente protestato, attirando l'attenzione di alcuni amici suoi. Gli «amici» hanno, non troppo gentilmente, circondato il marocchino in un cerchio minaccioso e lo hanno praticamente trascinato fuori del locale.

Il motivo si è capito poi: sulla strada, accanto alla loro macchina, i «giustizieri» avevano meno problemi a scappare di quanti ne avrebbero avuti all'interno, sia pure in un ambiente non certo «cattivo» nei loro confronti. Fatto sta che, appena sul marciapiedi, gli «amici della bionda» hanno tirato fuori da chissà dove una lupara, il classico fucile siciliano a canne mozze, e senza pensarci su due volte hanno impiombato il povero El Garbaz Bounidh Murac.

Una «lezione» in piena regola, per punire lo sgarbo fatto dal marocchino alla signora bionda della discoteca. Al rumore degli spari alcune persone si sono affacciate su via San Secondo ed hanno avvertito la Croce Verde e la polizia. Intanto il ferito, trascinandosi sui gomiti, riusciva ad allontanarsi da via San Secondo, dove evidentemente temeva di essere vittima di altre rappresaglie, e raggiungeva via Sacchi dove, all'altezza del numero 34, lo trovava la «volante».

Soccorso ed accompagnato all'ospedale, El Garbaz raccontava confusamente i fatti. Oggi verrà di nuovo sentito nella speranza che, svaniti i fumi dell'alcol, egli riesca a fornire particolari sufficienti per l'individuazione dei feritori.

IL FUCILE A CANNE MOZZE: DOPO AVER SPARATO E' STATO GETTATO IN UNA CANTINA

Miss Piemonte è torinese Ha 17 anni

Sono stati assegnati nella tarda serata di ieri al Dancing Discoteca «Sandokan» di Gravellona Toce, in provincia di Novara, i titoli di Miss Piemonte e Miss Eleganza, valevoli per la partecipazione alle finali che si terranno il 27 e 28 agosto all'Hotel Méditerranée di Sanremo, dove alla bellissima tra le belle verrà conferito il titolo di «Miss Italia».

E' stata eletta Miss Piemonte 1982 la diciassettenne futura danzatrice classica Patrizia Fabbris di Torino. Miss Eleganza è la studentessa Antonella Jevillaz, 17 anni, di Aosta. Rappresenteranno Piemonte e Valle d'Aosta alla 43ª edizione del concorso, che è stato il trampolino di lancio di dive oggi famose, oltre a Miss Piemonte e Miss Eleganza, Miss Cinema Piemonte, Miss Valle d'Aosta e la Ragazza Sprint (il concorso riservato alle giovanissime si è concluso venerdì a Torino: la vincitrice è stata la diciottenne fotomodella torinese Angela Arena).

INDIRIZZI UTILI

Il castello di Agliè (un gioiello del '700) è aperto al pubblico

Tutti i weekend sino a fine settembre - La decisione presa dalla Sovrintendenza ai beni ambientali - Mancano custodi e i giardini all'italiana rimangono chiusi

Si è inaugurata l'altro ieri e si prolungherà per tutto il mese di settembre — con ingresso limitato al sabato e alla domenica, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30 — la nuova apertura del Castello di Agliè. L'ingresso, fissato sulle mille lire, sarà gratuito la prima e la quarta domenica del mese.

La decisione, superando i problemi legati ad una ormai cronica mancanza del personale, è stata presa dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte per soddisfare le ripetute richieste dei turisti. «*Gente che arriva dalla città o dai paesi vicini, insieme con una folta rappresentanza di meridionali ospiti dei parenti trasferiti a Torino* — spiegano i custodi —. *In più, diversi lombardi e qualche gruppetto di stranieri*».

Tutti quanti, nelle prossime settimane, potranno nuovamente ammirare le collezioni di antichi marmi grecoromani ed etruschi, le raccolte di quadri ottocenteschi, gli oltre quattromila tomi della biblioteca e i tanti preziosi affreschi raccolti al settecentesco castello ducale, in una luminosa, suggestiva scia di saloni e gallerie.

Unico neo: gli splendidi e curatissimi giardini, tuttora chiusi per mancanza di sorveglianza, che restano purtroppo visibili soltanto dalle grandi finestre affacciate sul verde.

Chivasso: mezzo secolo di vecchie immagini

Una rassegna con fotografie del primo '900 che illustrano la vita della cittadina - Le feste di 80 anni fa

Mezzo secolo di immagini. I festeggiamenti patronali di Chivasso, in onore al Beato Angelo Carletti, le cui spoglie riposano in una chiesa di Cuneo, sono iniziati sabato scorso alle 18, con l'inaugurazione della terza edizione della mostra fotografica «*'L nostr Civass*».

La rassegna, organizzata da due fotografi dilettanti chivassesi, il 63enne pensionato Fiat Stefano Zanotto e il 58enne pensionato Enel Giuseppe Vacchetta, in collaborazione con la Pro Chivasso «L'Agricola», raccoglie 130 immagini di centimetri 30x40, che illustrano la vita della città e le feste in generale, dall'inizio del 1900 in poi.

Nelle due edizioni precedenti ('80 e '81) erano già state esposte oltre trecento fotografie generiche sugli angoli scomparsi della città. Oltre alle opere, i due fotografi hanno esposto istantanee sbiadite e documenti che molti cittadini hanno messo a loro disposizione. Da piccole fotografie del passato, i due dilettanti hanno tratto delle riproduzioni più grandi.

«*Con queste tre rassegne* — dice il presidente dell'Agricola, Giovanni Pasteris — *si è voluto far conoscere a tutti quelli nati qui e agli immigrati come era Chivasso nel passato*». Chivasso col passare degli anni da piccolo borgo agricolo si è trasformato in un centro industriale di provincia. Per documentare questa trasformazione, Zanotto e Vacchetta hanno impressionato oltre 500 negativi, i quali vengono conservati con molta cura.

«*Non abbiamo mai avuto la pretesa di fare delle opere d'arte* — precisano i due amici — *ma semplicemente conservare più a lungo il ricordo di una città in continua evoluzione. Con questa rassegna vogliamo onorare chi non c'è più, e ricordare chi è ancora vivente*».

Mezzo secolo di immagini, dunque, sono disponibili; speriamo che qualche giovane segua il loro esempio traendo la parte moderna di Chivasso, per fare un confronto e poter dire: «*L'angolo di 90-100 anni fa si è trasformato e ora è così...*».

La mostra, allestita nella sede della Pro Chivasso «L'Agricola», in piazza Carletti 2, ha orario dalle 18 alle 23 nei giorni feriali e 10-12 e 17-23 nei giorni festivi. Chiuderà i battenti domenica 5 settembre.

Bussoleno fissata in 240 fotografie

Visitata da migliaia di persone la mostra fotografica alla Biblioteca Comunale

La vita di tutti i giorni, a Bussoleno, è diventata documento e testimonianza, in una mostra fotografica che è stata visitata da migliaia di persone, le quali hanno scoperto che attraverso l'obiettivo ogni atto quotidiano ha anche valore sociale e storico.

Quell'attimo fuggente che non si ripeterà più — colto al volo dal fotografo che ha fissato gli aspetti che caratterizzano la cittadina — è diventato anche spettacolo nella mostra allestita dalla Biblioteca comunale e dal Gruppo Dora.

Sono 240 immagini a colori e bianco e nero di Bussoleno e delle sue borgate, nel lavoro, lo sport, il commercio, il tempo libero, le feste. Niente di retrospettivo, ma soltanto attualità. C'è il fornaio e il mercante, l'ultimo bottaio e l'officina rialzo dei locomotori del deposito ferroviario. Il necroforo e il «picapere», che spacca il granito. Il barbiere e i vignaioli. Ci sono i pensionati che giocano alla Bocciofila, i bimbi che si divertono nei vicoli del centro storico; l'uscita dalla Messa e la lettura del giornale politico.

Tutti attimi di ogni giorno, che magari per l'abitudine non si notano, ma che, immortalati dall'obiettivo, hanno un valore e un fascino. Questi aspetti di Bussoleno sono stati colti da quarantacinque fotografi dilettanti che la scorsa primavera hanno percorso le vie e le borgate, il mercato e le officine. Una battuta con l'obiettivo per documentare la realtà.

I premiati sono: Elio Guglielmetto, che ha fissato l'ultima ossessione degli abitanti della cittadina: il transito dei Tir; poi Luca Guglielmetto con la foto «Amici» e Luisella Peirolo. Complessivamente il livello dei partecipanti è stato ottimo e il successo ampio. Le foto rimarranno alla Biblioteca comunale come documentazione storica. I posteri potranno così guardare come erano i loro avi, in quella bella primavera del 1982.

Giuliano Dolfini

Un piatto di ceci a ogni viandante

A Casalborgone ieri la tradizionale festa in onore di S. Bernardo - Due quintali di minestra offerti a chi passava sulla Asti-Chivasso

Festa dei ceci. In Val Frescherina di Casalborgone, a circa 32 chilometri da Torino, tra il verde delle colline, si è svolta ieri la tradizionale festa dei ceci in onore di San Bernardo di Mentone. I valligiani dànno a questa suggestiva festa tutto il loro aiuto e tutta la loro simpatia, per continuare una tradizione che risale al 1573.

«*La leggenda* — dice la presidentessa dei festeggiamenti, Marta Zucco — *vuole che San Bernardo di Mentone, lo stesso fondatore degli Ospizi del Piccolo e del Gran S. Bernardo, avesse fondato un monastero in Val Frescherina dove attualmente sorge una chiesetta dedicata al Santo protettore, e desse alloggio e vitto, consistente in un piatto di minestra di ceci, a tutti i viandanti circolanti sulla prospiciente strada nazionale ora quasi in disuso*».

Allora la coltivazione dei ceci prevaleva sulle altre colture. Da quei tempi fino ad oggi i valligiani, per ricordare l'opera umanitaria del Santo, offrono gratuitamente nel giorno della sua festa, a tutti coloro che si presentano, un piatto di ottima e gustosa minestra di ceci mista a frattaglie, che viene preparata da abili cuochi della vallata, seguendo l'ormai secolare ricetta.

Ieri mattina, alle prime luci dell'alba, in un prato che costeggia la statale Asti-Chivasso, oltre due quintali di ceci e trippa sono stati fatti cuocere in dodici caldaie di rame poste su rustici focolai. Nel pomeriggio, alle 16, dopo la messa celebrata da don Beppe Savio, parroco del capoluogo, nella chiesetta dedicata al Santo patrono, tra le note scandite dalla banda musicale di Casalborgone e l'esibizione delle majorettes del «Twirling Anni Verdi», dalle caldaie fumanti ha avuto luogo la distribuzione gratuita dell'ottima gustosa e saporita minestra di ceci, che è stata apprezzata dal folto pubblico presente.

A conclusione dei festeggiamenti, questa sera alle ore 21, sul ballo a palchetto, eccezionale serata danzante con l'orchestra spettacolo di Learco Gianferrari.

Diego Andrà

TERRORISTI PENTITI (o solo dissociati) confessano gli errori

In un giornale che arriva dal carcere di Alessandria dove sono rinchiusi Patrizio Peci e Marco Donat-Cattin - Lunghi articoli saggio, molte lettere e biografie

«Innanzi tutto una precisazione di fondo: il terrorismo non ha origine dal nichilismo». Col bersaglio quasi polemico d'un libro di Corrado Stajano che si intitolava appunto «L'Italia nichilista», ed in un linguaggio non facilmente accessibile ai «non addetti», dal carcere di Alessandria, sezione ristrutturata ex infermeria, arriva il secondo fascicolo del giornale che pentiti e dissociati dalla lotta armata stanno facendo, certo con un bel po' di coraggio.

Ad Alessandria sono detenuti moltissimi degli ex militanti di «Prima linea» e Brigate rosse, da Patrizio Peci a Marco Donat-Cattin che dopo l'arresto hanno abbandonato il terrorismo e, se non sempre collaborato colla giustizia, almeno confessato tutto quanto li riguardava direttamente.

I nomi di redattori e collaboratori del giornale (che si intitola *«Contro le regole di questo assurdo gioco»*) sono spariti dalle pagine di essi, perché dopo la pubblicazione del primo numero molti che avevano solo scritto lettere da altre carceri avrebbero avuto serie difficoltà con i compagni di detenzione.

Di qui la scelta di lasciare tutto rigorosamente anonimo, ma anche tutto ricondotto all'insieme di quella specialissima sezione del carcere. Lunghi articoli saggio, molte lettere, biografie e un'intervista del latitante (e dissociato) Massimo Prandi, ex terrorista bresciano, a un quotidiano francese costituiscono l'ossatura di questo fascicolo. Tutto, più o meno, sembra girare intorno a quella «precisazione».

Che cosa vuol dire nichilismo? In sostanza che i «valori» non sono spariti, ma di fatto si equivalgono. Non ce n'è uno più importante degli altri, non si tratta di scegliere fra uno e l'altro. Per il nichilismo non è che vada «tutto bene», ma certo egli non si schiererà da una parte o dall'altra in nome di miti o di grandi parole. Questo, per spiegare quanto sostengono i detenuti di Alessandria nel loro editoriale.

Il terrorismo — dicono — è nato proprio dal contrario di ciò: da una assoluta fiducia in certi «valori», come il «comunismo», la «giustizia», l'«eguaglianza». E allora che cosa significa uscire dal terrorismo? Significa *«rinunciare prima di tutto ad ogni pretesa totalizzante, ad ogni utopia di società compatta».* Traducendo, vorrebbe dire rinunciare ad avere la verità in tasca, all'integralismo, alle certezze anche non acritiche ma sempre e comunque assolute.

Che questo, nel clima che percorre le carceri italiane, sia un discorso difficile e serio, va da sé. Sotto questo cappello, tante storie di giovanissimi entrati nel terrorismo per poi scoprirne tutta la brutalità, ma non riuscire o quasi ad uscirne. La scoperta della morte, per esempio. Victor, 21 anni, ex terrorista di Orbassano, racconta quando Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni, che stavano per compiere un attentato, vennero scoperti e uccisi in un conflitto a fuoco con la polizia.

«Ricordo questo desiderio di vendetta... L'emozione era troppo forte... Poi è stato un rapido susseguirsi di errori fatali: muore un giovane studente (Emanuele Jurilli, assassinato dai terroristi che volevano tendere un agguato alla polizia, n.d.r.), *e alcuni mesi dopo, sotto i nostri colpi, cade un barista* (Carmine Civitate, ucciso per rappresaglia sempre da PL perché la sparatoria fra Caggegi e la polizia era avvenuta nel suo bar di piazza Stampalia, n.d.r.).

«Anche questo un "errore" — prosegue —. *E' come se Matteo fosse morto due volte».* E' una «confessione» fra tante, come quella d'un latitante che scrive alla rivista: *«Sul senso di questa esistenza vagabonda ogni giorno mi interrogo; spesso, quando l'angoscia è troppo forte, non so fare altro che piangere».*

Mario Baudino

Ragazza di 15 anni in coma per overdose

Si è iniettata eroina dopo averla acquistata con il suo amico in via Po - Nella notte s'è sentita male - Avvertito il 113 - Corre un'ambulanza in via Gallina - E' morente all'Astanteria Martini di largo Gottardo

ALFONSO CORONITI, FERMATO

A quindici anni sta lottando con la morte per una overdose di eroina. G.B. era fuggita di casa qualche tempo fa e viveva, da sola, in una pensione di Porta Palazzo. I suoi genitori sono in vacanza al mare, in Puglia.

Ieri notte, verso le 2,30, una telefonata al «113» ha avvertito che in un alloggio di via Gallina 3/14 c'era una ragazza che si sentiva male.

I poliziotti sono accorsi, chiamando, contemporaneamente, un'ambulanza. La giovane è stata trovata rantolante e subito trasportata all'Astanteria Martini di largo Gottardo: le cause del suo male sono parse subito evidenti.

Ad aggravare la situazione un altro particolare: sembra che la quindicenne, prima di iniettarsi l'eroina in vena, avesse preso alcune pasticche di tranquillanti. Ora si trova nel reparto di rianimazione dell'ospedale, in coma.

Il capitano Bauco, che dirige i servizi del «113», ha fermato un giovane che si trovava nell'alloggio di via Gallina con la ragazza: si tratta di Alfonso Coroniti, 22 anni.

I due giovani, ieri, sono andati in via Po a cercare la «roba». Dopo qualche contrattazione con lo spacciatore di turno, hanno acquistato le loro dosi di eroina. Hanno fatto soltanto pochi passi, poi il bisogno di bucare si è fatto fortissimo e non hanno neppure atteso di arrivare a casa: siringa e laccio pronti, si sono iniettati l'eroina in piazza Vittorio, addossati al muro, sotto i portici. Poi sono andati a casa del Coroniti, in via Gallina, appunto. E poco dopo la ragazzina ha incominciato a stare male: viso cianotico, difficoltà di respirazione. Ora i medici tentato di strapparla alla morte.

Non rispetta la precedenza tre feriti

CUNEO — Una famiglia torinese diretta a Cuneo per assistere alla cerimonia del giuramento del figlio militare di leva negli alpini è rimasta coinvolta in un incidente stradale: in tre sono stati ricoverati in ospedale. Sono Camillo Damiano, 47 anni, la moglie Edda Dimaio, 40 anni, e la figlia Maria, 15 anni, tutti residenti in via Valdellatorre 111.

L'incidente è accaduto nei pressi di San Chiaffredo di Busca per l'imprudenza del pilota di una Peugeot, Franco Ferrero, 39 anni, che si è immesso sulla statale senza rispettare la precedenza. Nell'urto violentissimo la «128» della famiglia torinese è andata quasi interamente distrutta ma fortunatamente non gravi le conseguenze per i Damiano: guariranno tutti fra i 10 e i 20 giorni, All'ospedale Santa Croce.

Pullman al posto di treni

La direzione compartimentale delle Ferrovie comunica alcune variazioni dovute a lavori. Oggi sono sostituiti da corse d'autopullman i seguenti treni: Palazzolo-Chivasso delle 8,38; Chivasso-Palazzolo delle 9,40; Casale-Chivasso delle 10,45.

Giovedì il treno Torino-Savona parte da Trofarello. Il tratto Torino Porta Nuova-Trofarello è servito da pullman; il treno Savona-Torino delle 11,43 si ferma a Trofarello. I viaggiatori potranno proseguire per Torino col treno che parte da Trofarello alle 14,22.

Il diretto Torino-Bra-Alba delle 13,05 parte da Trofarello. Il servizio Torino Porta Nuova-Trofarello è compiuto da autopullman. Il locale Savona-Bra delle 10,22 si fermerà a Trofarello da dove i passeggeri proseguiranno per Torino con i pullman.

NELLA VALLE DELL'ERESIA ASPETTANO SEMPRE L'INTESA

I valdesi lanciano da Torre Pellice un segnale al governo Spadolini - «Lo Stato regoli i suoi rapporti con la minoranza religiosa» - Speranze finora deluse - Da Roma rispondono: «Occorrono approfondimenti»

I valdesi lanciano da Torre Pellice un altro segnale al governo Spadolini perché finalmente lo Stato regoli i suoi rapporti con una minoranza religiosa che oggi conta oltre trentaseimila persone. Da anni *«nella valle dell'eresia»* s'attende la firma dell'intesa.

Il problema viene affrontato dai 180 delegati del *«sinodo»* e si presenta quest'anno negli stessi termini di sempre. C'è un testo che il 26 aprile del 1981 è stato firmato da una delegazione governativa e dai rappresentanti della *«tavola valdese»*. Ma quel patto è ora ancora inutilizzato sul tavolo del presidente del Consiglio. *«Le speranze fondate lo scorso anno* — dicono a Torre Pellice — *su esplicite dichiarazioni di Spadolini sono andate deluse. Sembra infatti che il capo del governo ritenga che l'intesa abbia bisogno di ulteriori approfondimenti prima di essere trasfusa in uno schema di legge di iniziativa governativa»*.

Alle continue e giuste sollecitazioni dei protestanti Roma avrebbe risposto: *«Occorre esaminare le osservazioni ministeriali nel frattempo pervenute»*. Ecco perché da gennaio è al lavoro un gruppo di esperti di palazzo Chigi per superare le difficoltà e voltare in fretta pagina eliminando una palese discriminazione che da anni colpisce gli evangelici italiani. Ancora non è possibile sapere però quando i lavori potranno essere conclusi.

GIORGIO BOUCHARD

Un appello è stato inviato nel febbraio scorso. Ma non ha avuto alcun esito. Ora davanti al *«parlamentino»* della Chiesa valdometodista riunito per una settimana nella *«cittadella»* del protestantesimo italiano gli uomini della *«tavola»* si domandano se nel governo non sia riaffiorata la tesi che l'intesa con i valdesi non possa essere varata indipendentemente dalla revisione del Concordato. Solo in tal caso si spiegherebbero i rinvii e i silenzi del governo. *«Ma è anche possibile* — aggiungono i più prudenti — *che siano effettivamente necessari dei tempi tecnici per approfondire e perfezionare il testo vistato da anni dalle delegazioni»*.

Ad avvalorare i sospetti di un ritardo così poco giustificato, ci sono ordini del giorno che forze politiche come quelle liberali, socialiste e socialdemocratiche hanno più volte presentato al Consiglio del Piemonte per cancellare un ingiusto trattamento. I protestanti chiedono in fondo di essere considerati con la stessa dignità con la quale lo Stato regola i suoi rapporti coi cattolici.

I valdesi sono saliti a Torre Pellice mentre il primo governo Spadolini cadeva e l'intesa rimaneva nel cassetto, malgrado tutte le promesse. Che cosa farà la *«tavola»*? Il settimanale *«L'eco delle valli valdesi»* lo ha chiesto al *«moderatore»* professor Giorgio Bouchard. *«Mi pare che l'intesa* — dice — *non sia un problema di coscienza della Tavola che ha fatto invece tutto quello che poteva. E' un problema di coscienza del governo. Certo devo prendere atto di una cosa: mentre da quattro anni e mezzo l'intesa giace nei cassetti polverosi dei ministeri, un patto più limitato ma significativo è già stato firmato con la Regione Piemonte su un problema specifico: gli ospedali. Questa intesa non lede la nostra autonomia, ma fa anche pensare che è più facile trovare uno spazio di partecipazione nei gradi intermedi della democrazia italiana. Sembrerebbe che sia più facile parlare alla Regione che al governo»*.

Ora sul taccuino dello Spadolini-bis c'è un'altra ferma e decisa *«presa di posizione»*: tutti si augurano che segni la fine di un'ingiustizia.

g. m. r.

Improvvisamente è mancato
RAGIONIER
Bossati Erasmo
Ne danno l'annuncio la moglie **Emilia**, le sorelle e parenti tutti. Funerali in Vale di Susa martedì 24 c.m. alle ore 16,30.
— **Vale, 23 agosto 1982.**

A.B.C. Assicurazione partecipa al lutto per il decesso del proprio contitolare
rag. Erasmo Bossati
— **Torino, 22 agosto 1982.**

Franco Chiabotto e fam. partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del socio ed amico
rag. Erasmo Bossati
— **Torino, 22 agosto 1982.**

Dipendenti e Collaboratori tutti dell'**A.B.C. Assicurazione** partecipano al lutto per la perdita del contitolare
rag. Erasmo Bossati
— **Torino, 22 agosto 1982.**

E' mancato ai suoi cari
Antonio Venudo
Anziano FIAT
Danno il triste annuncio moglie, figlio, nuora, il piccolo **Andrea**, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino, 23 agosto 1982.**

Le famiglie **Sala, Chiantore** si uniscono al dolore.

E' mancata
Francesca Piovano ved. Garetto
Lo annunciano la figlia, genero e nipote, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Crivellaro per le cure prestate. I funerali lunedì 23 ore 15 partendo da via Pola 41, Grugliasco.
— **Grugliasco, 22 agosto 1982.**

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Aldo Tognolo
Ex Dirigente FIAT
L'annunciano la moglie **Andreina**, la figlia **Maria Luisa**, fratello. Funerali martedì 24 corrente ore 10,15 dall'abitazione frazione Procaria (via Verretto 2). La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Ceres, 22 agosto 1982.**

La famiglia **Berta** partecipa al cordoglio per la perdita del caro **ALDO**.

Cristianamente è mancata
Pierina Canova ved. Garino
anni 75
L'annunciano: i figli **Giuseppe** con la moglie **Maresa** e figlie **Gabriella** e **Liliana**, **Aldo** con la moglie **Pinuccia** e figlia **Silvia**, parenti tutti. Funerali in Devesi di Ciriè martedì 24 corrente, ore 10,30, da località Borche 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Devesi di Ciriè, 22 agosto 1982.**

La famiglia **Ferraris** partecipa con affetto al profondo dolore di Graziella e Lele per la scomparsa di
Walter Peressini
— **Torino, 22 agosto 1982.**

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato
Bartolomeo Barbarotto «Baldo»
Affranti lo annunciano la figlia **Mirella** con il marito **Aldo Gobbo**, le adorate **Lella**, **Cristina** e parenti tutti. Funerali martedì 24 ore 17 partendo da via Torino 274.
— **Castiglione T.se, 22/8/82.**

ANNIVERSARI

1978 — 1982
Maria Audasso in Lopoeta
I familiari la ricordano a quanti la conobbero.

1979 — 1982
Carolina Merlicco
Sempre nei nostri cuori le tue figlie e il tuo caro marito.

Un orso a Rivarolo C'è chi ci crede

Un animale non identificato da tempo danneggia le vigne degli agricoltori

A Rivarolo l'hanno cercato ancora ieri sera, senza troppo successo. L'orso di Rivarolo pare scomparso, o semplicemente si nasconde tra le piante di granoturco in attesa di un po' di pace.

FRANCESCO BISACCA MOSTRA I RAMI SPEZZATI

In frazione Cardine sono in molti ad avere paura, anche se i più si aggrappano ad una soluzione di ripiego: *«Potrebbero essere cani randagi»* dicono. Ma le impronte e le insolite dimensioni del misterioso animale sembrano smentire questa ipotesi. Un fatto è certo: nessuno lo ha ancora visto e l'unica prova è rappresentata dalla vigna di un agricoltore, Francesco Basacca, sulla quale pare essere passato un tornado. Rami e fil di ferro sono spezzati, oltre alle unghiate si notano i segni evidenti di una robusta dentatura.

Dapprima molti avevano pensato ad un cinghiale sceso dal Parco del Gran Paradiso, ma ora questa ipotesi viene scartata proprio in base alle impronte. L'agricoltore danneggiato non ha dubbi: *«Già l'anno scorso però ero stato preso di mira da un animale misterioso. Avevo addirittura pensato ad uno scherzo. Così questa volta ho fatto molta attenzione. Ma non ho scoperto nulla»*.

Se è vero, come lasciano capire le impronte, che l'orso si nasconde tra il granoturco, cosa succederà tra un mese, quando le piante verranno tagliate?

UNO SBAGLIO DEL PILOTA HA CAUSATO LA TRAGEDIA NEL CIELO DI CISTERNA?

Inchiesta per stabilirne le cause - Cinque i morti: l'intero equipaggio del bimotore che si è schiantato nel cortile d'una fabbrica - Due virate a bassa quota sulla zona della sagra paesana - La seconda è stata fatale

CISTERNA D'ASTI — Non c'è ancora una spiegazione precisa per la tragedia del cielo, ieri a Cisterna. Cinque morti allineati nelle loro bare, rottami del bimotore un po' dovunque nel cortile e intorno alla fabbrica «Fra» di materiali sanitari, vigili del fuoco e tecnici che disegnano grafici, fanno calcoli, studiano la psizione dei pezzi dell'aereo: ma finora un'esauriente risposta ai molti perché suscitati da una giornata che doveva essere di festa e si è risolta in un terribile massacro ancora manca.

Il bimotore P 68 B Partenavia, dell'aeroclub di Levaldigi (in provincia di Cuneo), era un aereo considerato «sicurissimo». Dopo l'ultima revisione aveva compiuto appena 20 ore di volo, e prima era servito ad altri soci del club per fare addirittura due giri d'Italia. Velivolo solido, maneggevole — anche se non certo adatto alle acrobazie — e pilota esperto e prudente. Gianfranco Gallo, 35 anni, consigliere dell'aeroclub, falegname di Sommariva Perno, aveva dietro le spalle molte ore di volo. Era un prudente e buon conoscitore dell'arte del volo. Il suo brevetto di pilota civile di primo grado non era mai stato «sporcato» da nessuna imprudenza.

Eppure ieri pomeriggio, alle 15,49, una virata sbagliata lo ha portato prima a sfiorare un noccioleto e poi a schiantarsi nel cortile della fabbrica, dopo aver sorvolato, nel suo ultimo balzo verso la fine, le tremila persone in festa per la sagra del paese. Con lui hanno trovato la morte il copilota Luciano Santero, 27 anni, ingegnere aeroanutico di Sinio d'Alba, il floricoltore Francesco Cavallo, 26 anni, di Canale d'Alba, corso Alba 11, la fidanzata Giusi Ternavasio, 22 anni, ragioniera di Canale, via Fornaci 14, e il commerciante di vini Giacomino Scaglia, 23 anni, anche lui di Canale, via Castelvecchio.

Erano una compagnia allegra ed affiatata, che da tempo aveva deciso di trascorrere la domenica sorvolando le Langhe a bassa quota. La meta avrebbe dovuto essere il cielo di Alba. Qualcosa invece, forse la curiosità verso tutta quell'animazione che si intuiva a Cisterna, li ha portati verso la trappola mortale di quel noccioleto di frazione San Matteo dove l'aereo non ha potuto riprendere quota ed è caduto.

Le fasi della disgrazia sono state rapidissime, eppure pochi minuti fra il volo e la morte sono sembrati, a tutti quanti vi hanno assistito, eterni. L'apparecchio è stato visto virare una prima volta, con sicurezza ed eleganza, nel cielo della festa. Molti hanno creduto che si trattasse dell'esibizione annunciata nei manifesti, una specie di festa nella festa, insomma, il cieu della sagra paesana, ed hanno cominciato ad applaudire, guardando in cielo euforici.

Il bimotore ha impostato allora una seconda virata, questa volta a quota molto bassa. E' sceso come un grande uccello, ma arrivato più o meno all'altezza del noccioleto che affianca lo spazio destinato alla festa non è più riuscito a riprendere quota. La «pancia» dell'aereo ha sfiorato le punte dei bassi alberi, poi in un attimo è stata la tragedia. Il pesante velivolo ha proseguito in linea retta e si è quasi «adagiato» sul muro perimetrale della fabbrica «Fra», per impennarsi e schiantarsi poi nel cortile.

Fra l'impatto e l'esplosione è passata una frazione di secondo. Poi fiamme, pezzi arroventati di lamiera che rotolavano un po' dappertutto ma in gran parte verso la villetta dei titolari della ditta, fumo, panico fra la folla. C'è voluto del tempo per domare l'incendio (che minacciava da vicino anche l'edificio della fabbrica) e recuperare i poveri corpi delle vittime. Un gruppo di volenterosi è accorso subito con estintori (il punto dove il bimotore ha terminato la sua folle corsa distava non più di cinquanta metri dalla zona centrale della festa), senza riuscire però a combinare granché.

E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Asti, che con attrezzature più adatte sono riusciti a raffreddare le lamiere e tentare il recupero di ciò che restava dei passeggeri. Cinque bare sono state allineate nel cortile della fabbrica, quasi fra i rottami, ed in esse è avvenuta la pietosa e frettolosa composizione delle salme. Intanto, sul posto del disastro sono accorsi i parenti delle vittime. Calate ormai le prime tenebre, nel cortile rischiarato dai riflettori dei vigili del fuoco e da alcuni faretti precipitosamente smontati dal ballo della festa di Cisterna, in un'atmosfera irreale, i genitori delle vittime hanno assistito impietriti al pietoso recupero dei corpi dei loro cari, senza una parola, smarriti, distrutti da una disgrazia più grande di loro.

La sorella di Giusi Ternavasio è stata raggiunta a Canale dalla notizia, e così la madre, che è rimasta immobile, nella cucina di casa, le mani giunte, lo sguardo perduto nel vuoto. Tutti i piloti dell'Aeroclub Levaldigi sono accorsi, a loro volta, per portare l'estremo saluto agli amici e colleghi dell'aria, mentre il piccolo aeroporto è stato chiuso in segno di lutto.

Per i piloti, che conoscevano bene Gianfranco Gallo, il dolore si è subito confuso con lo stupore: attoniti, ancora si chiedevano, ieri sera, come potesse essere accaduta una tragedia di queste dimensioni. Tutti sono concordi nel dire che il falegname di Sommariva Perno era un pilota abile e prudente, e l'aereo era a sua volta estremamente affidabile. Acquistato due anni fa, si era rivelato un velivolo di grandi doti, robustezza e solidità. Com'è potuto succedere, allora?

L'unica spiegazione possibile è appunto quella d'un errore di manovra. Sembra incredibile che Gianfranco Gallo abbia voluto davvero esibirsi in una serie di evoluzioni e figure acrobatiche per stupire e meravigliare i tremila partecipanti alla sagra di Cisterna d'Asti. Sapeva benissimo che il bimotore non era adatto a questo genere di esercizi. Le due virate compiute nel cielo di quella festa erano però manovre considerate alla portata dell'aereo, e naturalmente anche dell'esperienza del pilota.

Un errore nella seconda virata ha però impedito al Gallo di riprendere quota, ed è stata la fine. Non erano comunque, le sue, «manovre spettacolari», né, dicono a Levaldigi, c'era stato alcun accordo fra l'aeroclub e gli organizzatori della festa per un'esibizione acrobatica. Il volo di Gianfranco Gallo e dei suoi amici era una normale «passeggiata» turistica nei cieli delle Langhe.

Erano partiti alle 15,19, dopo i normali controlli sul mezzo che vengono effettuati prima del decollo. Avevano detto che si sarebbero diretti verso Alba, e non avevano neppure lasciato i piani di volo all'aeroclub (del resto si trattava d'un giro turistico, e quindi questa procedura non era prevista). Venti minuti dopo il decollo, dalla torre di controllo parte il primo segnale di ricerca del pilota. L'aeroclub gli vuole comunicare di rientrare, perché altri soci sono in attesa dell'aereo.

Nessuno risponde, ma gli operatori non si preoccupano. Pensano che la radio dell'aereo sia in contatto con Milano o Caselle. Poi, improvvisamente, il primo segnale preoccupante. La polizia di Cuneo telefona a Levaldigi e chiede se un velivolo dell'Aeroclub sia in volo su Cisterna d'Asti. La risposta è negativa, perché il bimotore, secondo la torre di controllo, dovrebbe essere sulla verticale di Alba. Qualcuno comincia però a preoccuparsi. Quando i carabinieri di Cisterna telefonano a loro volta, dando i dati del «P-68 B Partenavia», è la certezza della tragedia.

A questo punto, i piloti di Levaldigi non possono far altro che correre, col cuore in gola, sul luogo dove il loro amico coi quattro compagni di viaggio è precipitato ed ha trovato una morte orribile. Ora un'inchiesta dovrà stabilire se ci siano stati errori del pilota, o se le cause della disgrazia vadano cercate altrove. Ma nulla potrà più modificare la tragica evidenza di cinque giovani vite stroncate.

Uno degli amici, Francesco Cavallo, stava lavorando al potenziamento dell'avio superficie di Canale. Sognava di trasformare in un vero aeroporto il terreno su cui ora sono possibili qualche atterraggio e decollo.

GIUSI TERNAVASIO, MORTA NELL'AEREO CADUTO

Si cercano i corpi nella notte

Le bare delle vittime allineate

Dolore di madre

LA MADRE DI GIUSI TERNAVASIO

(Servizio fotografico di Ezio Anzola e Pietro Goletti)

Quando il treno era viaggiare da... signori

A Serravalle d'Asti un appuntamento per i filatelici piemontesi - Un annullo speciale per ricordare i 70 anni della Asti-Chivasso

SERRAVALLE D'ASTI — I filatelici piemontesi si daranno convegno sabato 28 e domenica 29 agosto a Serravalle d'Asti, per una grande esposizione filatelica allestita dalla Pro Loco e dalla società G. Conte in collaborazione con i collezionisti astigiani.

L'avvenimento più importante sarà l'annullo speciale concesso dalle Poste per ricordare il settantesimo anniversario della inaugurazione della ferrovia Asti-Chivasso e dell'apertura della stazione di Serravalle. L'esposizione si terrà presso il salone della Pro Loco dove sarà anche a disposizione l'annullo.

Sono state preparate anche speciali buste raffiguranti una stampa dell'epoca: sarà proprio su queste buste che i filatelici faranno apporre il timbro di annullo. La ferrovia a Serravalle d'Asti aveva subito portato un notevole benessere; tuttavia, prima di abituarsi a prendere il treno, determinate categorie di persone aspettarono per un certo periodo di tempo.

Ci dice un anziano del paese: *«Ho 80 anni. Ricordo che salivano sul treno solo le persone più in vista del paese; le altre andavano a piedi. Quando uno arrivava alla stazione, da Alba, da Asti o Chivasso, si sentiva importante. Non era per i due centesimi che costava allora il biglietto: forse mancava il senso di sicurezza, la fiducia nel "cavallo di ferro", da parte delle categorie meno abbienti ed elevate. Dopo i notabili del paese furono subito i contadini ad utilizzare il treno, quindi gli operai e gli studenti».*

La linea ferroviaria Asti-Chivasso assunse immediatamente una notevole importanza nell'economia della zona. Si sviluppò la vitivinicoltura; si potenziarono i mercati, si ingrandirono le aziende, alcune delle quali costruirono anche raccordi di collegamento; agevolò la partenza e l'arrivo della posta.

«Anche per questo — dicono gli organizzatori — ricorderemo l'avvenimento con una festa-convegno filatelica».

c. g.

TURISMO IN RIVIERA ANNO BOOM ALBERGHI A PIENO RITMO NONOSTANTE IL GRANDE RIENTRO

Gli operatori prevedono un settembre d'oro, soprattutto grazie agli stranieri (i tedeschi in particolare) - Ferie più brevi, nessun capriccio, ma alle vacanze pochi rinunciano - Una incognita il 1983: come reagiranno i clienti al ritocco dei prezzi?

SAVONA — *La Riviera si è spopolata, ma non del tutto. Gli alberghi sono ancora occupati per i 2/3 dei posti letto e nei campeggi non è sempre facile trovare accoglienza. Il temuto esodo, dunque, non c'è stato e forse il mese di settembre seguirà la positiva scia di quelli che lo hanno preceduto.*

Nessuno, ormai, nega che il movimento turistico abbia registrato un incremento soprattutto per quanto riguarda il settore degli stranieri in specie dei tedeschi. Le presenze sono aumentate pressoché ovunque e, secondo gli esperti, la percentuale di aumento si aggirerebbe, complessivamente, attorno al 5-6%. Maggiore per la corrente estera, minore per quella italiana. Il fenomeno, assai accentuato, di quest'anno è che a fronte di un maggior numero di arrivi si è avuta una diminuzione della durata delle vacanze.

«Per il prossimo anno — afferma Carlo Buccelli, presidente dell'Unione provinciale albergatori — dovremo ritoccare per forza di cose le tariffe. Tutto è già aumentato e tutto è destinato ad aumentare ulteriormente: il costo del lavoro e quello dei prodotti alimentari, il costo dell'energia elettrica e quello di tanti altri servizi. La gente è vero non ha tradito la Riviera ma nessuno si è più abbandonato alle spese di una volta e gli «extra» sono solo un ricordo. Prendono quello che gli viene dato e non chiedono nulla in più per non pagare la differenza. Prima di partire da casa si sono fatti con precisione i conti in tasca e al di là non sono andati. Il 1983 sarà sicuramente un anno difficile.

Per quanto riguarda gli stranieri il cambio favorevole e alcune misure adottate dal governo, come i buoni benzina e la riduzione delle tariffe autostradali, hanno giocato un ruolo sicuramente decisivo

Nicolò Siri

Tartufi più cari del 300% L'Iva danneggia il mercato?

L'aumento dell'imposta al 38 per cento rischia di rallentare la domanda: Alba ed Asti attendono con ansia settembre - Prezzi tra 150 a 200 mila lire l'etto nei ristoranti

ALBA — *Tante richieste ma poche trifule ad Alba. I pochi esemplari finiscono a Milano. Ecco il curioso «giro» di una piccola partita di tartufi, comparso stamane sul mercato.*

Vigin, un trifulao delle terre pavesi ha portato ad Alba sei esemplari bellissimi di tartufi bianchi quelli classici raccolti a Valdivilla per un peso complessivo di grammi 307. I tartufi come noto si pesano a grammi, come avviene in oreficeria e nelle alchimie farmaceutiche. Un noto commerciante di Alba ha comperato l'involtino per 109 mila lire: 35 mila lire l'ettogrammo. La richiesta del cercatore era stata di 110 mila. Occorre anche sottolineare che la piccolissima partita rappresentava il fior fiore del mercato, perché gli altri piccoli esemplari presenti, grandi come noci o nocciole sono state quotate dalle 18 alle 20 mila lire l'etto, Iva compresa.

Un quarto d'ora dopo, i 307 grammi di tartufo venivano contrattati da un operatore all'ingrosso di Milano. Li ha pagati con fattura 120 mila lire più Iva 38 per cento, uguale 165.600 lire (54 mila lire l'ettogrammo circa). Il commerciante albese ha guadagnato 20 mila lire, e dovrà versare allo Stato l'Iva contabilizzata in fattura di 45.600 lire.

Tra spese di viaggio, ricarico dell'operatore milanese, calo del prodotto di 15-16 grammi al giorno, varie ed eventuali, i tartufi verranno venduti nella capitale lombarda — ci è stato detto dallo stesso operatore — al minimo 100 mila lire l'etto se commercializzati in un negozio di gastronomia; da 150 mila a 200 mila lire l'etto se serviti nei ristoranti più o meno di lusso.

La strana storia l'abbiamo vissuta personalmente assieme al commerciante albese che nell'operazione, come asserisce egli stesso, è stato quello che ha guadagnato di meno (solo 20 mila lire), nel suo normale giro di affari.

L'Iva al 38 per cento sui tartufi freschi e dei vari passaggi, hanno comportato dal cercatore al consumatore, una maggiorazione del 300 per cento. L'aumento dell'Iva danneggerà il mercato albese?

«Comunque la verifica si avrà verso la metà di settembre — dicono gli operatori albesi — quando i mercati di Alba e Asti entreranno nel pieno della loro attività.

c. g.

Trenette, pesto e paté di olive omaggio ligure al Touring Club

Chiavari ospita il «meeting» del Tci e festeggia i soci con più di 25 anni di iscrizione - Nuova edizione della «Guida d'Italia» dedicata alla regione - Quattro vini prestigiosi in offerta speciale

SAVONA — Ogni anno il *Touring Club Italiano*, libera associazione senza scopi di lucro, federata all'Alliance Internazionale de Tourisme di Ginevra, organizza due manifestazioni in onore dei soci più fedeli, cioè quelli che da almeno 25 anni rinnovano la loro adesione al sodalizio.

Questi incontri si svolgono in regioni diverse e sono preceduti o seguiti da appositi itinerari turistici per far conoscere sempre meglio le bellezze artistiche, storiche e ambientali del nostro Paese.

Quest'anno il secondo incontro, dopo quello svoltosi a giugno in Puglia, avrà per sede la Liguria che ospiterà anche il *«Convegno Nazionale dei soci con 50 e 25 anni di appartenenza al Touring Club Italiano»*.

Il convegno si svolgerà il 25 settembre a Chiavari

Nel pomeriggio alle 17,30 verrà celebrata la Messa nella basilica di Santa Maria Assunta di Carignano a Genova con successiva visita guidata all'insigne monumento. In serata alla fiera internazionale, presso il ristorante sul mare, si svolgerà l'*«Incontro d'amicizia Touring-Regione Liguria»* secondo un programma gastronomico e folcloristico predisposto ed animato dalle componenti più prestigiose del turismo ligure. Nel corso della serata verrà presentata la nuova edizione del volume *«Liguria»* della collana *«Guida d'Italia* del Tci.

Nell'ambito del convegno nazionale, dal 20 al 26, si svolgerà tutto un programma di escursioni con visite ai più interessanti centri della Liguria e alla Costa Azzurra.

Per l'occasione il *Touring* propone anche ai soci un'offerta speciale di prodotti della Liguria tra cui i prestigiosi vini di Dolceacqua, il Pigato, il Vermentino ed il Cinqueterre, le «trenette avvantaggiate», un vasetto di pesto alla genovese per condire le trenette, un vasetto di paté d'olive e alcuni tipici dolci, come i canditi della Riviera ed il pandolce.

n. si.

Borgio Verezzi, viti e mandorli in regalo

Un'iniziativa del Comune per scongiurare lo spopolamento delle campagne

BORGIO VEREZZI — *Da tre anni il Comune di Borgio Verezzi regala ai contadini del posto vitigni e mandorli, perché ne continuino la coltivazione. «Con questo sistema, cerchiamo di stimolare la ripresa dell'attività nelle campagne, sempre più spopolate», spiega Giampaolo Pisano, consigliere delegato all'agricoltura. I risultati cominciano ad affiorare. Ne è stata efficace dimostrazione la prima mostra dei vini locali, allestita in collaborazione con il Consorzio Finalese per l'Agricoltura, la Cooperativa ortofrutticola di Borgio Verezzi, la Società di Mutuo Soccorso di Verezzi e il Consorzio per la tutela dei prodotti agricoli liguri.*

E' stata un'esauriente rassegna dei migliori vini delle quattro borgate in cui è frazionato il paese (Crosa, Poggio, Roccaro e Piazza).

C'erano il nostralino bianco e rosso, la lumassina, il vermentino, il pigato, il trebbiano e persino la barbera. «La manifestazione è perfettamente riuscita — commenta Pisano —. Volevamo offrire alla gente un campione qualificato dei nostri vini, e i turisti hanno dimostrato di apprezzarli, e di aver gradito molto l'iniziativa».

Le bottiglie si trovano in vendita anche alla mostra dei prodotti artigianali di Verezzi, che gli abitanti hanno allestito in via Del Salto, attigua a Piazza S. Agostino, nota per gli spettacoli teatrali. Nell'esposizione, vi sono erbe officinali e aromatiche, lavanda (cresce alla sommità della Caprazoppa), sculture ed altre opere in legno d'ulivo, e quadri di pittori del posto.

Organizzata «alla buona», la mostra è arrivata con crescente successo al secondo anno di vita, e in futuro, a quanto assicura l'assessore all'Industria, Commercio e Artigianato, Domenico Losno, «dovrebbe essere potenziata ancora di più».

s. de.

● **Voghera** — Un fienile è stato distrutto ieri pomeriggio da un violento incendio a Ponte Nizza in Valle Staffora. Le fiamme si sono sviluppate verso le 13,30 ed hanno impegnato i vigili del fuoco di Voghera nell'opera di spegnimento fino alle 19. Il rustico era di proprietà dell'agricoltore Mario Giacomotti, 59 anni, che ha subito un danno di 40 milioni.

CUNEO, CAPITALE DEL FORMAGGIO E' ARRIVATO IL MARCHIO DOC PER ROBIOLA, BRA, CASTELMAGNO

Sulla «Gazzetta Ufficiale» il riconoscimento di «denominazione di origine controllata» per quattro «perle» casearie cuneesi - «E' un punto di partenza — dicono alla Camera di Commercio — ora occorre farli conoscere anche fuori regione»

MURAZZANO — La «Robiola delle Langhe» si chiamerà d'ora innanzi *«Formaggio Murazzano»*, che sarà tutelato dalla denominazione di origine controllata. Così dicasi del formaggio *«Bra»* nelle due specie: tenero e duro, nonché del *«Raschera»* e del *«Castelmagno»*.

La pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» è già avvenuta il 26 giugno scorso e nessuna controdeduzione, nel frattempo, è stata presentata al ministero per ostacolare il provvedimento. Sottolinea il dottor Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo: *«Trascorsi i 30 giorni dalla pubblicazione, non intervenendo osservazioni e controdeduzioni ai disciplinari proposti, nulla osterà che il ministero dell'Agricoltura e delle Foreste conceda la denominazione di origine alle quattro "perle" casearie cuneesi; questo rappresenta il massimo riconoscimento possibile, ottenibile dalle leggi vigenti in materia, a valorizzazione e tutela di prodotti che, per origine, tipicità e qualità, non sono secondi a nessuno»*.

«Il cammino burocratico della pratica — continua il presidente della Camera di Commercio — *è stato lungo e non certo senza problemi. Infatti, dopo numerose riunioni preparatorie a livello di categorie interessate, l'ente camerale inoltrava il 28 aprile 1980 agli organi ministeriali competenti le istanze di richiesta di riconoscimento delle denominazioni di origine. Nei giorni 22 e 23 novembre dello stesso anno, la Camera di Commercio organizzava a Cuneo le consultazioni, presente il Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei formaggi, per discutere pubblicamente i disciplinari proposti»*.

Apportate le opportune modifiche, suggerite dalle categorie economiche, gli atti relativi al riconoscimento venivano ufficialmente esaminati dal Comitato di tutela romano, nella seduta del 1° dicembre 1981.

«Il riconoscimento significa l'inizio di un grande lavoro — sottolinea ancora il dottor Oddero — *che si concretizzerà nel prossimo autunno con la costituzione, in provincia di Cuneo, del Consorzio di tutela e valorizzazione delle denominazioni di origine "Bra", "Murazzano", "Castelmagno" e "Raschera": ogni formaggio verrà distinto con un proprio marchio. La grande soddisfazione dell'Ente Camerale sarà quella di aver istituito e reso disponibile alle categorie interessate, a difesa ed a potenziamento dell'economia casearia della provincia, uno strumento indiscutibile contro le frodi, le sofisticazioni e le mistificazioni»*.

«Ed in ultimo — affermano i tecnici della Camera di Commercio — *la provincia di Cuneo godrà di un altro significativo primato; sarà l'unica provincia italiana ad avere sei denominazioni di origine sui formaggi. Infatti, alle due preesistenti "Gorgonzola" e "Grana Padano", si aggiungeranno il "Bra", il "Raschera", il "Castelmagno" ed il "Murazzano"»*.

c. g.

MURAZZANO. SARANNO TUTELATE DALLA DOC LE ROBIOLE

Tre «fratelli» più famosi

Sino ad ora, erano soltanto tre i formaggi piemontesi con «denominazione d'origine controllata», molto diffusi e conosciuti anche all'estero: il Gorgonzola, prodotto nel nord della regione e nel Cuneese; il Grana Padano, che si produce in un territorio pari ad un terzo del Piemonte; la Robiola di Roccaverano, prodotta nell'estremo sud dell'Astigiano, con latte ovi-caprino.

E' un patrimonio tradizionale molto importante, per vari motivi: intanto, per la differenziazione dei gusti e delle capacità nutritive di ciascun formaggio. Essa si deve in parte anche ai diversi valori del latte d'origine e quindi al tipo di alimentazione del bestiame (più profumati e gustosi sono ad esempio i formaggi di montagna, perché più odorose sono le erbe dei pascoli alpini). In secondo luogo la differenziazione dei prodotti aumenta le possibilità di commercializzazione e di reddito delle aziende, per cui è da incentivarsi l'indirizzo alla tipicizzazione e alla tutela dei vari formaggi.

Infine, c'è una ragione fondamentale che spinge la Regione a favorire la trasformazione del latte in formaggio e sta soprattutto nella creazione di valore aggiunto, nelle maggiori possibilità di valorizzazione e nel rinvio dei problemi di commercializzazione, sia nel normale periodo in cui si hanno superi di produzione e sia nei momenti congiunturali difficili. Quando si ha sul mercato maggior offerta che domanda di latte, soprattutto i formaggi a lunga stagionatura consentono di affrontare meglio tali problemi.

Il centro di rianimazione «soffoca» i nuovi macchinari restano in cantina

Polemiche ad Alessandria per la sistemazione del reparto in locali di emergenza - Pochi posti letto anche nella futura sede - Lungaggini burocratiche e paralisi dei lavori: non sempre è possibile accettare tutti gli ammalati

ALESSANDRIA — *Il Centro rianimazione dell'ospedale di Alessandria necessita assolutamente di una sede maggiormente idonea: è il reparto più importante di tutto l'ospedale e si trova sistemato in locali di emergenza.*

Istituito sedici anni fa, da tempo dovrebbe trasferirsi nella nuova sede al settimo piano del monoblocco del nosocomio, ma i lavori sono fermi da molto tempo, fra l'altro se ne è perso tanto in lungaggini burocratiche e non si sa quando saranno finiti.

Il Centro rianimazione continua così a funzionare in coabitazione con altri servizi, è sacrificato in locali non certo degni dell'importanza e della delicatezza che ha e succede che non sempre è possibile ospitare tutti i malati o infortunati che necessitano di essere sistemati.

Il grave — e anche veramente assurdo — è che quando finalmente potrà salire nella sede riservatogli al settimo piano, sarà ancora una volta sacrificato. Infatti, se oggi i posti sono nove, cioè molto pochi, al momento di passare nella nuova sede, il Centro avrà una disponibilità di venti posti, dieci per i casi acutissimi, altrettanti per i meno acuti.

Sarà un miglioramento, ma il numero resta sempre inferiore a quello previsto dall'apposito decreto presidenziale in base al quale gli ospedali regionali, come quello di Alessandria, devono assegnare al Centro rianimazione il 2 per cento dei posti letto.

Per Alessandria, quindi, dovrebbero essere quaranta o almeno trenta.

Intanto, il Centro di rianimazione continua a funzionare in locali piccoli, mentre i nuovi macchinari restano inutilizzati nei magazzini.

e. q.

E S. Salvatore, per l'ospedale vuole il divorzio da Valenza

Gli abitanti preferiscono rivolgersi ad Alessandria - «L'Unità sanitaria locale per noi è lontana»

SAN SALVATORE MONFERRATO — Quando nel 1977 la Regione disegnò la mappa delle Unità sanitarie locali, sembrò logico riunire i quattro Comuni di Valenza, San Salvatore, Bassignana e Pecetto: sono vicini, le amministrazioni comunali hanno la stessa colorazione politica (di sinistra), la zona controllata è piccola ma economicamente florida e popolosa. Si creò così l'Usl 71, «cuscinetto» fra le due grosse Unità sanitarie di Alessandria e Casale.

Oggi, a cinque anni di distanza, mentre ormai la riforma sanitaria è avviata e i Comuni stanno lentamente passando le loro competenze alle Usl, ci si sta però rendendo conto che forse quella scelta non fu felice. San Salvatore è sì vicino a Valenza, comune capofila, ma ne è anche diviso da differenti tradizioni e da difficoltà di comunicazioni.

«Non c'è antagonismo — precisa Giovanni Re, assessore a San Salvatore e, fino a poco tempo fa, vicepresidente dell'Usl 71 — se mai diversità di interessi».

Prendiamo ad esempio il servizio di pronta assistenza. A Valenza c'è l'Avis, un'ottantina di volontari (su quasi mille soci), 5 ambulanze, in servizio 24 ore su 24 per trasportare malati o accorrere in caso di incidenti. Da tempo si auspica che l'Avis entri in qualche modo a far parte dell'Usl, ma gli «avisini», forti del loro volontariato, rifiutano per mantenere la propria autonomia.

L'unico centro dell'Unità sanitaria che l'Avis di Valenza, se non proprio in casi particolari, non serve è San Salvatore. Il recente tentativo di attivare anche l'Avis sansalvatorese (250 iscritti) per creare un «punto di allarme» che avverta Valenza sui soccorsi urgenti, è fallito perché l'associazione di San Salvatore non è stata in grado di assicurare un servizio continuativo.

Così, nel grosso centro monferrino continua ad intervenire la Croce Rossa di Alessandria. «Perché — spiega Re — molti volontari di questa organizzazione sono sansalvatoresi e quindi in caso di necessità sanno raggiungere in fretta le varie località del paese e del circondario. Inoltre, la gente di questa zona preferisce che i suoi malati vengano curati all'ospedale di Alessandria, più attrezzato e più comodo da raggiungere.

Piero Bottino

Appuntamento a Stresa per i big della musica

Venerdì il «via» alle Settimane musicali con la Philarmonica Orchestra London Quattordici concerti e cinque esordienti

STRESA — *Ultimi ritocchi nell'imminenza dell'apertura, in programma per venerdì 27 prossimo, della ventunesima edizione delle Settimane musicali di Stresa.*

Cresciute di livello con il passare degli anni, acquisito a pieno diritto il diritto di «festival internazionale di musica», le Settimane presentano anche quest'anno un cartellone zeppo di grandi nomi, d'interpreti famosi, di orchestre tra le più rinomate del mondo.

Come ogni anno ci sarà anche, accanto alla manifestazione titolata, l'ormai tradizionale rassegna di giovani concertisti, vincitori di premi internazionali di musica, un totale di cinque concerti che si aggiungono ai quattordici del cartellone maggiore.

Il via, la sera di venerdì, avverrà nel teatro del Palazzo dei congressi, con la Philarmonica Orchestra London, *diretta da Vladimir Ashkenazy, violinista Kyung-Wha Chung. Per la sera successiva è annunciato un recital del pianista israelita George Ciffra, mentre il 29 sera il duo pianistico Gorini-Bagnoli presenterà un programma interamente dedicato a Igor Stravinskij.*

Il tenore Peter Schreier e il pianista Jorg Demus saranno gli interpreti, il 1° settembre nel Salone degli Arazzi all'Isola Bella, della «Die Schone Mullerin» *di Schubert. Il programma continua il 2 settembre con il pianista Claudio Arrau, il 3 settembre con la* «Academy of ST. Martin in the Fields», *il 6 (alla Loggia del Chesmere, all'Isola Madre),* con la «Philip Jones Brass Ensemble».

La sera dell'8, di nuovo nel Salone degli Arazzi all'Isola Bella, con il Quartetto Lindsay. Per il 9 settembre è annunciato, sempre all'Isola Bella, un recital di Jean Pierre Rampal (flautista) e di Claudio Scimone (clavicembalista), mentre il 10 vedrà il ritorno alle Settimane dei Solisti Veneti, *ancora con Rampal e Scimone in veste di protagonisti.*

Il 12 settembre sarà di scena la Polish Chamber Orchestra *(direttore Jerzy Maksymiuk, pianista Michel Dalberto). Il 17, invece, nella chiesa di Sant'Ambrogio, tradizionale concerto per organo e tromba, con Maurice André e Alfred Mitterhofer. Il coro del Teatro* a La Scala *di Milano terrà concerto il 18 sera eseguendo, per* la direzione del maestro Ro*mano Gandolfi, la* «Petite Messe Solennelle» *di* Rossini. *Chiusura la sera del 22 settembre con l'orchestra del* «Teatro a La Scala» *che, diretta da George Prêtre, eseguirà brani di Strauss e di Ravel.*

Antonio Costantini

UNIVERSITA' PER ANZIANI ECCO COME FUNZIONERA' LA NUOVA SEDE DI ALBA

Da novembre corsi, seminari, conferenze - Lezioni a ritmo quindicinale - In città si prevedono numerose adesioni - Si inizierà con tre materie d'insegnamento: medicina, ginnastica e musica

ALBA — Prima città in provincia di Cuneo, Alba ospiterà, a partire dal mese di novembre, una sede dell'università della terza età, l'iniziativa nata sette anni or sono a Torino e che ha immediatamente riscosso un notevolissimo successo.

La proposta d'istituire anche nel capoluogo delle Langhe una sede dell'Unitre è partita dal Rotary Club albese che se ne è fatto promotore. L'idea è stata accolta con molto favore sia dall'amministrazione comunale, sia dagli ambienti culturali albesi che hanno già garantito la propria collaborazione. In un incontro al Rotary di Alba, il dott. Campra, presidente dell'Unitre di Torino e convinto animatore di queste iniziative, insieme con Gaetano Di Modica, docente di Chimica industriale e membro del sodalizio albese, hanno illustrato le caratteristiche peculiari dell'iniziativa.

«L'Unitre — hanno detto — si pone come scopo primario di interessare persone non più giovani occupandone il tempo libero in corsi, seminari, conferenze a finalità esclusivamente culturali».

Un comitato, appositamente costituito, sta definendo gli ultimi particolari organizzativi. La segreteria funzionerà presso la Biblioteca civica e le lezioni si terranno nell'aula magna della scuola enologica in corso Langhe. Inizialmente verrà attivato un numero limitato di corsi che potranno successivamente essere ampliati e aumentati. A novembre dovrebbero iniziare un corso di medicina, uno di ginnastica e uno di musica.

Le prime reazioni in città sono state molto positive: l'interesse suscitato è stato notevole e si pensa che le adesioni saranno molto numerose. In base alle esigenze ed alle preferenze degli iscritti, potranno essere istituiti anche corsi al di fuori di quelli indicati. Le lezioni, tenute da docenti universitari che presteranno gratuitamente la loro opera, avranno cadenza quindicinale. Saranno integrati anche con conferenze tenute mensilmente presso le varie sedi delle Unitre associate (Torino, Chieri, Asti, Ivrea, Pinerolo) da personalità del mondo della cultura, dell'arte, della scienza e del lavoro.

L'istituzione dell'Unitre s'inserisce in un più vasto piano d'intervento che da alcuni anni Alba ha predisposto per gli anziani. Oltre all'assistenza domiciliare ed a vari tipi di agevolazioni previste per gli anziani bisognosi, ad Alba sono stati istituiti tre centri d'incontro che sono sempre affollatissimi e che costituiscono sovente l'unica possibilità per i meno giovani di ritrovarsi fra di loro.

E' sorta pure, con un'iniziativa unica nel suo genere, una cooperativa che riunisce anziani ancora validi i quali sono in grado di fornire prestazioni lavorative di vario genere a prezzi assolutamente competitivi. Anche questa è un'alternativa alla partita a carte e costituisce un recupero di forze ancora integre. L'università della terza età non svolge tuttavia opera di assistenza, bensì di diffusione culturale.

«Nella nostra città — dicono i promotori — si è fatto molto per l'assistenza agli anziani, ma questo non è sufficiente.

a. sc.

Nuovi limiti alla raccolta dei funghi

OMEGNA — (a. m.) *I temporali delle ultime settimane, seguiti da un caldo nuovamente afoso, stanno favorendo una crescita eccezionale di funghi. I cercatori più esperti stanno facendo raccolte che sono l'invidia del dilettante.*

La Regione ha tuttavia apportato nuove restrizioni (entreranno in vigore a settembre) nelle leggi sulla tutela dell'ambiente e la conservazione del patrimonio naturale. Per raccogliere funghi sarà necessario un permesso della Comunità montana e il pagamento di un tributo il cui ammontare andrà in parte ai proprietari dei fondi; bisognerà inoltre attenersi ai quantitativi fissati dalla legge.

Le multe per i trasgressori vanno da 20 mila lire a due milioni.

A Suno hanno trovato l'America con i vigneti dell'«uva fragola»

Se ne producono fra 3000 e 5000 quintali - Ma i profitti sono erosi dai mediatori

SUNO — E' arrivata dall'America. Qualcuno l'ha portata a Maggiate Inferiore e di lì si è diffusa nell'agro borgomanerese: ma è sulle basse colline situate tra Suno e Mezzomerico, nelle campagne di Mottoscarone in particolare, che l'uva fragola ha trovato il suo habitat ed è qui che, dal 27 agosto e per tutta la prima settimana di settembre, si terrà l'ormai tradizionale festa dell'uva fragola.

Tutto è incominciato qualche decennio fa e oggi a Suno si producono almeno 3000 quintali (ma c'è chi parla di 5000) di questa «americana» da tavola a maturazione precoce, che quest'anno è arrivata sul mercato di Milano — e di là ha preso il volo per Svizzera e Germania — ancora prima di Ferragosto.

Da alcuni giorni, a Suno, si parla dell'«oro nero» locale e delle possibilità di un suo miglior sfruttamento, al di fuori di inutili e interessate mediazioni: «Se ne torna a parlare — dice un viticoltore — ogni anno in occasione della vendemmia, ma poi tutti se ne dimenticano. E tutto rimane come prima».

Dunque, ogni anno la «Fragola» di Suno e Mezzomerico è la prima uva a maturare nel Novarese (a Carpignano Sesia viene coltivata una varietà simile di «americana precoce», che però si vendemmia qualche settimana dopo): appena colta dalle vigne, arrivano i mediatori, che in materia di prezzi fanno il bello e il cattivo tempo.

«Per la verità — viene spiegato — qualche produttore fa tutto da solo: si carica l'uva sul camion e la porta a Milano. Ma la stragrande maggioranza si affida ai commercianti, che vengono di fuori». Si racconta il caso di un padovano, che si è stabilito a Suno fin dal giugno scorso in attesa della vendemmia: «E' un esempio indicativo. Se uno si permette di arrivare due mesi prima e restarsene qui sulle spese, significa che i guadagni devono essere buoni».

La torta insomma è grossa e giustamente i coltivatori se la vorrebbero dividere tra di loro. Gli interessati precisano che le cose non stanno precisamente così. Rifiutano anzi la denominazione un po' enfatica di «oro nero» della loro americana: «E' un prodotto buono, una coltivazione indovinata — affermano — e, tanto o poco, il profitto spetta agli agricoltori».

Da tempo si parla di una cooperativa per lo smercio di questa «americana d'agosto»: «Ma non se ne fa mai niente — concludono i promotori dell'iniziativa —, perché i sunesi sono troppo individualisti».

Intanto, la «Fragola» (il nome è improprio, perché preso a prestito da una diversa varietà di uva) si vende facilmente. I medici la raccomandano, perché non viene trattata con gli anticrittogamici. E' un prodotto naturale.

Francesco Allegra

Borgomanero, a settembre c'è anche il Carnevale

BORGOMANERO — *Sarà un settembre di festa, ricco di manifestazioni culturali e artistiche, sportive e ricreative, folcloristiche e popolari. Il cartellone della lunga sagra borgomanerese è vario: si incomincia con Minnie Minoprio e si chiude con la mostra delle «grandi tele» di Giuseppe Ajmone.*

Due saranno le manifestazioni di maggior richiamo: la corsa degli asini, in programma per il giorno 12 e la Festa dell'Uva che si terrà il 19. Se la gara dei somari ha solo otto anni di vita, la giornata vendemmiale è già giunta alla 36ª edizione: la singolare corsa sta tuttavia ottenendo una sempre più larga accoglienza, e quest'anno vedrà la partecipazione di sette rioni, presenti con folte rappresentanze in costume.

Alla tradizionale parata della vendemmia rivedremo i carri carnevaleschi, costruiti dagli specialisti locali che sono andati a scuola dai maestri di Viareggio. Esclusi dalla rassegna dello scorso anno, i carri torneranno a sfilare con tutti gli onori, insieme alle formazioni rionali e ai gruppi forestieri: sbandieratori di Mortara e di Azeglio, Gruppo Principato di Masserano, frustatori della Rocchetta, Compagnia «Los Peones» di Quarona, bande e majorettes di Santhià, Vespolate, ecc.

Il festoso settembre di Borgomanero si articolerà in tante serate, che avranno come teatro il punto centrale della città (piazza Martiri) e i giardini di Villa Marazza. Sul palco della piazza si esibiranno Minnie Minoprio, il giorno 3, e alcuni complessi; nello stesso luogo si terrà (il 17) una sfilata di prêt-à-porter della casa locale Pep Rose. Al Parco Marazza, sarà di scena, il 10 Little Tony: ogni sera, poi, ci sarà uno spettacolo nuovo.

Per quanto riguarda lo sport, sono previsti giochi giovanili, gare di pallavolo, tornei di tennis, corse ciclistiche, incontri di judo.

La sera del 21 settembre si aprirà alla Fondazione Marazza la mostra dei «grossi formati» di Ajmone: una scelta di opere dal 1977 al 1982, presentate da Roberto Sanesi con contorno musicale ad opera di Franco Cerri e del Quintetto Jazz.

f. a.

Le speranze del tennis in gara a Diano d'Alba

A fine mese i campionati nazionali «Under 14» e il secondo «Gran Prix Icarus» Ventimila metri quadri per chi ama lo sport

DIANO D'ALBA — Diano d'Alba ospiterà due grandi avvenimenti sportivi tennistici nazionali: il 2° Grand Prix Icarus, patrocinato dalla rivista «Match ball», che si disputerà dal 30 agosto al 5 settembre ed i campionati nazionali «Under 14» per l'assegnazione degli scudetti tricolori, che si disputeranno dal 4 al 12 settembre.

Le due importanti manifestazioni si svolgeranno sui campi del Tennis Club Alba, sito in località Ricca di Diano d'Alba, sulla strada statale Alba-Cortemilia in borgata Rinaldi. «Il complesso, uno dei più efficienti oggi in Piemonte — dice il presidente Giuseppe Girello — era stato inaugurato nell'agosto del 1979 per opera di trecento soci, che avevano costituito una società per azioni, su di un'area di circa 20 mila metri quadrati. Funzionano sette campi da tennis, di cui due illuminati per incontri in notturna e due coperti, per la stagione invernale, oltre un gruppo di due piscine (una per adulti e l'altra per bambini), la club house, spogliatoi, servizi, zona verde, parco per bimbi, campo da bocce, ecc.».

«Ora — spiega il responsabile dell'attività sportiva professor Giacomo Bonardi — il direttivo ha in programma di ampliare ancora gli impianti per il prossimo anno, sia per l'attività autunno-invernale che per quella estiva».

E' qui che la Federazione italiana tennis ed il Coni hanno rivolto l'attenzione per farne sede dei due avvenimenti sportivi nazionali. Il 2° Grand Prix Icarus vedrà disputare gare maschili di singolare e doppio, della categoria C e N.C. Giudici arbitri saranno: Giacomo Bonardi e Carlo Costa, affiancati da Vito Botta.

L'albo d'oro ha visto vincitori, l'anno scorso (prima edizione), per il singolare maschile Marco Castiglioni e per il doppio maschile Galli-Castiglioni. Il regolamento è approvato dal Comitato regionale piemontese e la compilazione dei tabelloni verrà effettuata presso la sede del Tennis Club Alba, sabato 28 agosto. Al primo classificato singolare andrà la somma di 600 mila lire, al secondo classificato 400 mila lire, al 3° e 4° classificato 150 mila lire; somme inferiori agli altri. Naturalmente ai premi in denaro verranno aggiunti trofei e prodotti vinicoli messi a disposizione dai Poderi Scanavino di Priocca d'Alba. Per il doppio maschile i premi in denaro vanno da 200 mila lire a 100 mila lire, oltre a trofei e prodotti vinicoli Scanavino.

Per il campionato nazionale «Under 14» si assegneranno gli scudetti tricolori di singolare maschile, singolare femminile, doppio maschile, doppio femminile e doppio misto. c. gr.

Guarducci... guarda a Los Angeles 1984

Il campione italiano punta anche ai prossimi europei

CHIAVARI — Marcello Guarducci guarda po' sconsolato la finale dei 200 stile libero che doveva vederlo favorito e che invece l'ha relegato impietosamente nel ruolo di spettatore. Ha vicino la moglie e questa vicinanza attenua la delusione perché a dicembre dovrebbe diventare papà.

Per il nuotatore più veloce d'Italia Chiavari ha sempre certo fascino. La piscina-salotto che la Nuoto ha presentato per questi assoluti ha ricordi estremamente felici per il biondo nuotatore. «E' *tornarvi* — dice Guarducci — *perché in questa piscina, cinque anni fa, ha ottenuto uno dei risultati più belli della mia carriera*».

E' chiaro che il riferimento record europeo stabilito nel dei campionati italiani del 1977. E Chiavari sembrava rivelarsi una scelta «ad hoc» per dimenticare le delusioni di Guayaquil, dove il solo «long John» Giovanni Franceschi ci ha gioia di un pezzo di bronzo.

Il nostro nuoto questi assoluti cercava di darsi dimensione, risposta per risalire la dopo i mondiali. certo quel lontano europeo di Guarducci era un segno di magia, un qualcosa imitare, sperando la piscina di Chiavari e il clima potessero ripetere miracolo. «*Appena arrivato* — continua Marcello Guarducci — *mi preso una bronchite fortunatamente mi ha impedito di gareggiare. Nella prima giornata vinto i 50 metri ma batteria dei 200 ho corso con la febbre 37,5 per me, notoriamente temperatura bassa, tratta di un febbrone*».

Certo dopo Guayaquil Guarducci dedicato le sue attenzioni più famiglia che alle piscine. E' arrivato Chiavari ' improvvisando, cercando sopperire con la classe e lo stile alla carenza di preparazione. «*Non ho più nuotato dopo i quindi mia condizione questi assoluti po' precaria. Non volevo mancare questo appuntamento con i chiavaresi che mi aspettavano dopo il record e per la Chiavari Nuoto, davvero una bellissima società*».

E anche perché questa è un po' la sua «vasca»?

«*Ho fatto un record* — replica Guarducci — *che ha lasciato il segno nella vita di nuotatore*».

Comunque, nonostante le avversità ha inaugurato questi assoluti con la conquista del titolo dei 50 tra l'altro con un ottimo tempo.

«*Era la prima gara!*».

Però l'ha vinta.

«*E' stata vittoria sofferta che si è decisa per pochissimi centesimi*».

Marcello Guarducci abbraccia affettuosamente moglie. Tutte le attenzioni sono per lei. Cambia dimensione dal Guarducci concentrato sempre il Guarducci rilassato, quasi in veste di turista. Sembra che qui, nella suapiscina, si assista al «*canto del cigno*» di Guarducci nuotatore. Una riflessione che il nuotatore smentisce subito quando gli chiediamo se torna ai «carabinieri».

«*Sono tesserato per Libertas Pescara, ma sono carabiniere settembre parteciperò campionati mondiali che si svolgeranno in Austria. Poi la preparazione concentrerò agli europei prossimo anno Olimpiadi del 1984*».

chiude il per prestare la sua attenzione alle ultime bracciate dei 200 stile libero, una che doveva vederlo protagonista. Invece i chiavaresi hanno dovuto accontentarsi della sua performance nei 50 metri.

Mario Sivori

Balocco multato (200 mila) dal giudice contro Bertola non si era impegnato?

Carlo Balocco è stato multato dall'inflessibile giudice sportivo Rocca di 200 mila lire. L'accusa per il capitano della Sanstefanese-Cantine Capetta leader del campionato è piuttosto grave: impegno, in partita amichevole di torneo in notturna, ma in partita campionato. In sostanza, per giudice sportivo, il comportamento in campo del battitore Monesiglio nella gara di domenica 15 agosto a Santo Stefano Belbo fronte Bertola sarebbe stato consono alle regole sportive che richiedono il massimo impegno in ogni gara. Come a dire che Balocco avrebbe «favorito» la vittoria del suo avversario, al quale premeva immensamente punto in classifica per accedere alle finali.

In realtà il campione dell'Albese, dopo lungo penato per quasi tutta stagione, con insperato ottenuto a Santo Stefano con punto Alba (vittoria del resto scontata) già sicuro finalista insieme a ed Aicardi. Un risultato che solo fa il suo più accanito tifoso stentava credere. Regalo di Balocco, dunque, vittoria Felice a Santo Stefano? Per il giudice sportivo non vi sarebbero dubbi.

La partita, si ricorderà, si concluse al 21° gioco con il punteggio di 11-10. Come accade in questi casi, giudice ha inflitto la sua pesante sanzione esaminando il rapporto dell'arbitro. Non si il dispositivo della decisione, ma sembra che il giudice si sia soffermato parecchio sul rapporto del direttore di gara, nei punti in cui si sottolineavano alcuni grossolani errori battuta e di ricaccio Balocco, quasi sempre determinanti per la conquista gioco. Insomma, per l'arbitro, certe palle il campione Monesiglio le «do- sbagliare.

L'interessato e i dirigenti Sanstefanese (che hanno piena fiducia nel loro campione) protestano energicamente per la decisione del giudice e annunciano ricorso. «Una giornata storta può capitare a tutti — *dicono a Santo Stefano Belbo* —. Del resto, Balocco non può sempre vincere quella domenica Bertola, come sempre gli a Stefano Belbo, giocò una grande partita. 10 volte campione d'Italia non è più quello del girone di andata, ha riacquistato forma e sicurezza tanto è vero che 15 giorni prima ad Alba aveva battuto anche Berruti».

Per la verità anche Balocco, questo ultimo mese, non sembra più concentrato e irresistibile come nella prima parte del campionato quando ottenne, una facilità irrisoria, dieci vittorie consecutive. Prima della sconfitta Bertola era stato battuto sonoramente anche da Rosso a Santo Stefano Belbo per 11 3. Insomma, il tempo delle 32 vittorie consecutive ormai passato. Forse Balocco, ottenuta la qualificazione, prende fiato e si concede qualche distrazione prima delle finali per il titolo che lo vedono favorito.

Piero Galasco

Addio agli oriundi l'hockey in crisi

Sotto il solleone di Nizza si è sciolto lo squadrone azzurro hockey ghiaccio. Una decisione della Lega Internazionale ridimensiona tra le nazioni del «Terzo mondo», hockeysticamente parlando, negandole il libero accesso mercato degli .

Per l'avvenire oriundo, prima di poter giocare in zionale, risiedere nostro Paese almeno tre anni e per tre anni disputare campionato di nostra. Restano i campionissimi che hanno portato tra le nazioni «gruppo A», l'olimpo dell'hockey mondiale, e, per la prima volta nella storia questo sport, le hanno conquistato un posto Giochi invernali, programma a Sarajevo nel febbraio del

Dave Chambers, l'allenatore canadese autore «miracolo», potrà probabilmente contare neppure su loro. Le squadre casa nostra infatti, tutt'oggi, ne ingaggiati solo su 18. Si Priondolo Mastrullo (Alleghe), Amodeo (Merano), Bragnolo (Brunico), Milani (Asiago), Santa, Tomassoni e (Argo Varese), John Bellio (Bolzano), Jim Corsi e Ciarcia (Cortina).

Sono invece ancora Fazio e Goegan (che potrebbero trovare ospitalità nel Valpellice), De Pero, Jannone, Di Scigilo, Jovio Pagnello. Cupolo detto con l'hockey. Bob Manno invece giocherà tra i professioni- ma sarà Nazionale per incontri internazionali, Olimpiadi escluse. E, proprio per i loro trascorsi «prof», potranno disputare i Giochi di Sarajevo, neppure Tenisi, Amodeo, Bragnolo ed portiere Jim Corsi, un elemento che da solo vale mezza squadra.

dunque per che rischia di dover fa- italiana. Il che significherebbe ripiombare «gruppo A» altalenare ed il «C», come succedeva in passato, essendo la nostra squadra troppo forte per la terza divisione e troppo debole per la secon-. Ed allora sarà di rivedere politica giovanile dell'hockey nostrano, creando quegli incentivi gli sono accantonati in nome «gran- italo-canadese. Il prossimo campionato prenderà il via il 12 settembre: 8 squadre già iscritte, mentre il Valpellice sponsorizzazione ha una deroga fino a fine mese.

m. s.

Nacque a Genova nel 1576 dove la nuova Costituzione prescriveva che tra i 120 cittadini «per virtù dei migliori», ne venissero estratti cinque, due volte all'anno, per sostituire tre membri del Senato e due del collegio procuratori - La gente iniziò a scommettere sui cinque nomi

Quattrocento anni di Smorfia

di GIORGIO LOMBARDI

A Torino, Lotto batte Totocalcio per 55 (miliardi incassati) a 45: ■ risultato si ha elaborando gli ultimi dati, non ancora ufficiali almeno per quanto riguarda il Lotto, di cui si può venire in possesso. D'altro canto risale al 1954 l'ultimo tentativo del ministero delle Finanze di offrire un quadro statistico decente del fenomeno Lotto ■ consta di un modestissimo opuscolo, nel quale si legge che il Lotto è *«una vera e propria istituzione finanziaria»* ed è *«privo degli aspetti più morbosi che caratterizzano ■ il gioco d'azzardo»*. Due affermazioni, soprattutto l'ultima, non facili da dimostrare.

La vetustà dei metodi organizzativi, l'assenza di controllo e l'inesistenza assoluta di rilevazione sistematica ■ consentono così di soddisfare le più elementari domande: quanti ambi, terni, quaterne o cinquine vengono vinti in una settimana?, qual ■ la vincita più elevata degli ultimi anni?, qual è l'ammontare medio di ciascuna giocata?, quali sono ■ «ruote» preferite dai giocatori?

Dunque quasi nulla è cambiato dal lontano 1863 (119 anni fa!), quando venne emanata la prima legge sul Lotto nell'Italia unita: sono immutati i bollettari, le matrici ■ il «copia-giochi», non esiste la carta carbone, I numeri debbono essere scritti con inchiostro indelebile ■ base ■ tannino.

Una breve indagine tra i pochi botteghini aperti in agosto permette di desumere che a tentare la fortuna ■ i 90 numeri sono quattro torinesi su dieci. Con questa percentuale, tutt'altro che bassa, Torino tiene testa ■ Napoli, considerata ■ «capitale della Cabala». Tre giocatori su quattro, secondo i titolari delle ricevitorie, avrebbero superato i 45 anni d'età. Un'altra conferma che nel Lotto sperano le persone anziane o almeno di ■ età. I giovani, ■ tentano la fortuna, lo fanno di preferenza con il Totocalcio, più vicino al loro mondo, legato allo sport: seguono le partite, fanno ■ tifo e, di conseguenza, ritengono di poter azzeccare il pronostico.

Su cento bollette giocate al Lotto, dicono all'Intendenza di Finanza, due o tre vincono. Quanto vincano o ■ che tipo di giocata, ovviamente, non ■ possibile sapere, dato che ancora ■ volta la Ragioneria dell'Intendenza è andata in «tilt». Un cartello avverte infatti che *«si pagano ■ vincite relative all'estrazione del 13 ■ 1982»*. ■ pagamenti, cioè, sono in arretrato di cinque mesi.

Dice un funzionario: *«Colpa ■ tre estrazioni dell'agosto dell'anno scorso, quando uscirono quattro grandi ritardatari — 39 su Genova, 10 e 20 su Palermo, 33 ■ Milano — ■ da allora ■ siamo più riusciti a recuperare»*. Da notare che negli ultimi tre concorsi di luglio sono stati estratti altri tre numeri super-ritardatari e dunque super-pagati. Di questo passo i vincitori rischiano di essere pagati non prima dell'anno nuovo.

Colpa di questa situazione, la cronica mancanza di personale (a Torino ■ coperto solo metà dell'organico ■ in questo periodo è in ferie gran parte degli impiegati) ■ la complessità delle operazioni burocratiche (dall'inizio dell'anno sono stati emessi 18 mila mandati di pagamento per vincite al Lotto). Da notare che il botteghino può pagare direttamente vincite fino ■ centomila lire. Recentemente la puntata minima è stata elevata da 300 ■ 500 lire. Siccome l'ambo, uno dei giochi favoriti dagli scommettitori, viene pagato 250 volte la posta, la vincita da ■ mila lire è salita a 125 mila, così che ora può essere pagata solo dall'Intendenza di Finanza. Disattenzione dello Stato? Può darsi, ma non è improbabile una voluta dimenticanza, una nuova tassa occulta, visto che in quattro mesi la svalutazione ■ del 4-5 per cento.

Ne fa le spese il vincitore, così che vincere o perdere è quasi indifferente: chi perde ha inutilmente tentato la fortuna, chi vince cerca inutilmente e per mesi di convincere lo Stato italiano (quello stesso che quando ■ soldi dal cittadino non concede dilazioni) ■ versare l'ammontare pattuito per la vincita. Sembra ormai che lo Stato ispiri la sua azione all'articolo 1933 ■ codice civile, una norma che vieta il ricorso alle vie giudiziarie per costringere ■ il debitore di gioco a pagare. In realtà lo Stato paga, ma con ritardi crescenti e sottoponendo il vincitore ■ procedure medioevali.

Accade anche che alcuni gestori di botteghini non paghino, ■ invece dovrebbero, nemmeno le vincite inferiori a 100 mila lire. *«Hanno tutti troppa paura di essere rapinati»* — dicono i funzionari dell'Intendenza di Finanza — *■ soldi in ■ preferiscono non tenerne»*.

Come se non bastasse, lo Stato fa quel che può per scontentare i giocatori. La giocata minima, per una ruota, è di 500 lire, ■ in molti botteghini i relativi moduli sono esauriti fin ■ lunedì sera; il martedì vengono esaurite le giocate da ■ lire, così che chi vuol giocare deve puntare almeno 2000 lire.

Nonostante tutte queste carenze dell'apparato burocratico, i botteghini torinesi del Lotto nel 1980 hanno incassato ■ miliardi 258 milioni, ■ miliardi ■ mezzo più del '79, quando in tutta Italia le giocate assommarono a 430 miliardi e mezzo. Le bollette vincenti del ■ hanno incassato a Torino 14 miliardi 373 milioni, il ■ per cento delle giocate. Anche nel '79 non era andata male: su 22 miliardi 652 milioni puntati erano stati vinti 12 miliardi e mezzo, il 54 per cento.

Quest'anno le giocate sono aumentate, negli ultimi mesi la media settimanale delle giocate ■ è attestata oltre il miliardo di lire; significa che alla fine dell'anno le giocate dovrebbero essere fra 50 ■ 60 miliardi. Le vincite, ■ continuerà la tendenza all'aumento delle percentuali (dal 38 d'una volta al 50 circa di adesso), saranno fra 25 e 30 miliardi.

L'incremento delle vincite rispetto alle puntate ha costretto lo Stato ■ correre ai ripari. Il 14 luglio ■ il Parlamento ha approvato ■ progetto per l'integrale riordinamento del popolare gioco. Si giocherà al Lotto nelle tabaccherie, che si avvarranno di un terminale simile nella forma ■ una telescrivente. Sistema meccanizzato, schedine perforate a tagli fissi (500, 1000, 2000, 5000 ■ 10.000 lire), puntate fino ■ un'ora prima delle estrazioni, che avvengono intorno a mezzogiorno di sabato. Così, entro pochi mesi, verrà rivoluzionato il gioco più popolare, basato su ■ sistema, quello ■ botteghini, rimasto pressoché inalterato da quasi due secoli. I botteghini sono 2400, con una grossa concentrazione a Napoli (oltre 400 contro i 90 circa di Torino). Vi lavorano circa seimila persone. Prima erano appaltatori, spesso e volentieri appaltanti, una piccola corporazione. Recentemente ■ diventati dipendenti dell'amministrazione finanziaria ■ tutti gli effetti, con la pensione in testa alle conquiste contrattuali. Assunti veste e titolo di statali, hanno posto ■ serie di problemi, peraltro legittimi: antigienicità dei locali dove operano, fatiscenza delle strutture, rischio di rapine e scippi.

Oggi si calcola che il gettito del Lotto è sui 600-700 miliardi l'anno. Gli esperti del ministero delle Finanze contano di elevare le entrate ai 2 mila miliardi. ■ progetto del ministero è di affidare il Lotto al Monopolio attrezzando subito quattromila delle 36 mila rivendite. Un centinaio ■ botteghini, poco meno della metà a Napoli, verrà comunque mantenuto, una concessione ■ folclore a dispetto dell'automazione. Le puntate vengono registrate nel cervellone in tempi reali, ■ tabaccaio si diranno i numeri ■ le combinazioni volute; le macchinette provvederanno ■ registrarle sulle schede. Le possibilità d'errore ■ quasi nulle, anche perché la puntata può ■ corretta subito dopo il controllo di chi l'ha fatta.

Verrà dato vita a ■ gigantesco sistema informativo che analizzerà le giocate, le compererà con le estrazioni, controllerà le vincite, oltre ■ gestire tutto il complesso amministrativo dei conteggi, degli aggi ■ degli oneri. Viene prevista la possibilità che l'estrazione avvenga a Roma per tutte le dieci ruote tradizionali di giocata. Si apre così la strada all'estrazione elettronica, ef-

fettuata non più con i numeri racchiusi in palline, bensì mediante la formulazione casuale [illegible] cifre da parte del calcolatore centrale del sistema. Il Lotto è considerato un gioco iniquo, dove il rischio aumenta in modo progressivo, quasi esponenziale, rispetto alle difficoltà della giocata. Questa tabella chiarirà le cose più di tante parole e ognuno potrà rispondere al dubbio: equo o non equo?

[illegible] nonostante l'iniquità [illegible] gioco, qualcuno volesse puntare, come si indovinano i numeri? «*Fortuna*» dicono alcuni; «*abilità statistico-matematica*» ribatte qualcun altro. [illegible] in questa dicotomia la differenza tra Sud [illegible] Nord. Soprattutto a Napoli ci sono i «cabalisti», coloro che pensano [illegible] avere la capacità [illegible] guidare la fortuna attraverso i numeri, interpretano avvenimenti reali [illegible] sogni [illegible] vi legano i numeri da giocare. Qualcuno [illegible] ha codificato le regole con libri [illegible] «La cabala, la smorfia, [illegible] libro dei sogni».

Soprattutto all'inizio del secolo, nel linguaggio quotidiano, a Napoli ci si esprimeva spesso [illegible] termini attinti alla cabala: «*Mi [illegible] capitato un 17*» diceva chi fosse rimasto vittima di [illegible] disgrazia; «*Quel tale [illegible] stato rinchiuso nelle 44*» si commentava di chi fosse finito in carcere. Il «47» e il «16» non hanno bisogno [illegible] spiegazioni. Nel 1913 venne fondato un bisettimanale umoristico che s'intitolò «*6 e 22*», in riferimento [illegible] un ambo molto popolare: il 6 rappresenta il sesso femminile, il 22 i pazzi. Fu un successo editoriale che durò decenni.

Al Nord le cose cambiano, la «cultura matematica» è sorretta da calcoli statistici e da previsioni fatte coi computer. E' cominciato una quindicina d'anni fa, quando gli amanti della statistica rivelarono che un determinato numero non veniva estratto [illegible] molte settimane. Ci fu la caccia [illegible] ritardatario nella convinzione (statistica) che prima [illegible] poi sarebbe uscito. E il numero [illegible] fine venne estratto. Ma soltanto chi aveva grossi capitali alle spalle (cooperative di giocatori, industriali, banche) riuscì a guadagnare centinaia di milioni, forse anche miliardi.

Il ritardatario aveva ritardato troppo [illegible] povera gente era stata costretta, per [illegible] di soldi, [illegible] smettere prima. Per qualche tempo le cronache furono piene di mogli che [illegible] sperperato i risparmi del marito e viceversa, cassieri di banca responsabili [illegible] grossi «buchi» per inseguire [illegible] in ritardo, paesi che speravano di riempire le asfittiche casse comunali.

Il passaggio dal «*47, morto che parla*» all'alta matematica sembra aver dato un duro colpo alla prima delle «bische [illegible] Stato». Per decenni l'amministrazione finanziaria si [illegible] abituata [illegible] pagare [illegible] vincite il 38-40 per cento delle lire giocate: era tutto quello che la fantasia riusciva [illegible] strappare [illegible] grinfie voraci del Lotto. Oggi si preferisce giocare il numero ritardatario e lo Stato sta pagando il [illegible] per cento e oltre delle lire giocate, come risultato di questa concentrazione del tiro su pochi [illegible] precisi obiettivi.

Il margine tra giocate e vincite, dicono [illegible] alcuni esperti, si è paurosamente assottigliato e dovrebbe essere ormai prossimo allo zero. In sostanza, si profila una tendenza che potrebbe trasformare in breve tempo il Lotto in un gioco deficitario per il suo gestore, lo Stato.

Nessuno è in grado [illegible] affermare che lo Stato sta già perdendo, sia per [illegible] ritardi [illegible] cui le cifre vengono [illegible] note, sia per il singolare pudore [illegible] cui vengono stampate. [illegible] sta di fatto che nel 1981 gli italiani hanno sottoscritto giocate per circa 40 miliardi di lire al mese e lo Stato ha pagato [illegible] miliardi al mese di vincite, ma buona parte di queste si riferiva [illegible] giocate effettuate nel 1980.

Per chi desidera cimentarsi (sottolineiamo: [illegible] prudenza) nel gioco statistico, che sembra dare buoni risultati, diamo alcune indicazioni.

Ritardatari. Sono i numeri che non escono per un certo periodo di tempo in [illegible] ruota. Ogni sabato a mezzogiorno vengono estratti alla stessa ora cinque numeri (su 90) in ciascuna delle

LE PREVISIONI «SCIENTIFICHE» E LA FORTUNA

Gli esperti della cabala consigliano...

dieci città sedi di altrettante ruote. In teoria un numero dovrebbe ripresentarsi ogni 18 settimane, ma succede che alcuni si ripetono [illegible] tre volte consecutive mentre altri non figurano nel tabellone delle estrazioni per due [illegible] tre anni. I sistemisti, che si basano sul calcolo delle probabilità [illegible] lunga scadenza, prendono in considerazione un [illegible] quando ritarda da almeno 100 settimane, per molti, anzi, la caccia comincia [illegible] 120.

Gli esperti di cabala ritengono che si possono aumentare [illegible] probabilità d'uscita quando in una ruota i numeri non formano ambo per determinate combinazioni, cioè numeri che hanno determinate caratteristiche comuni. [illegible] le principali:

Gemelli. Sono gli otto numeri formati da due cifre uguali: 11 - 22 - 33 - 44 - 55 - 66 - 77 - 88.

Vertibili: Sono 28 coppie di numeri formati da due cifre disposte in modo contrario: 12-21, 13-31, 14-41, 15-51, 16-61, 17-71, 18-81, 23-32, 24-42, 25-52, 26-62, 27-72, 28-82, 34-43, 35-53, 36-63, 37-73, 38-83, 45-54, 46-64, 47-74, 48-84, 56-65, 57-75, 58-85, 67-76, 68-86, 78-87.

Cadenze. Sono i numeri che «finiscono» nello stesso modo: Per esempio: 1 - 11 - 21 - 31 - 41 - 51 - 61 - 71 - 81 opp., 10 - 20 - 30 - 40 - 50 - 60 - 70 - 80 - 90. Le Cadenze sono dieci, di nove numeri ciascuna.

Figure. Si trovano sommando le cifre che compongono [illegible] numero. Per esempio, 68 è di Figura 5, perché 6+8=14 e 1+4=5. Le figure sono nove, di dieci numeri ciascuna. Della Figura 1, tanto per intenderci, fanno parte 1 - 10 - 19 - 28 - 37 - 46 - 55 - 64 - 73 - 82; della Figura 9: 9 - 18 - 27 - 36 - 45 - 54 - 63 - 72 - 81 - 90.

Decine. Gli esperti ne distinguono due tipi: la Decina Naturale (1-10, 11-20, 21-30, 31-40, 41-50, 51-60, 61-70, 71-80, 81-90) oppure la Decina Cabalistica, in cui è comune la prima cifra (10-19, 20-29, 30-39, 40-49, 50-59, 60-69, 70-79, 80-89, oltre alla Decina 0 composta [illegible] numeri dell'1 al [illegible] dal 90). In entrambi i casi le Decine sono 9, di dieci numeri ciascuna.

Scelti i numeri, vediamo come si [illegible] giocare:

[illegible] (da non confondere con ambo). Sostituisce il gioco dell'estratto semplice (paga qualche lira in più, 11,23 contro 10,50, pur avendo le stesse probabilità: [illegible] su diciotto). Si punta su un solo numero, «*contro*, come dice il regolamento, *gli altri 89*». Va giocata per una sola ruota.

Estratto determinato. Si vince se il numero giocato esce proprio nella posizione indicata in bolletta (1°, 2°, 3°, 4° o 5° rispetto all'ordine di estrazione, nella ruota prescelta). Lo pagano 52,50 volte la posta. Se il gioco fosse equo lo Stato dovrebbe pagare 90 volte.

[illegible] (accoppiamento, abbinamento). Si giocano due numeri, si vince se escono entrambi. [illegible] una ruota prefissata il premio è [illegible] 250 volte la posta (400,5 se fosse equo). Un decimo, cioè 25 volte, nel gioco per «tutte» a meno che, ma succede raramente, l'ambo non figuri in due o più ruote. In questo [illegible] si riscuote il «decimo» per ogni ruota.

Terno, quaterna, cinquina. [illegible] può fare [illegible] giocata [illegible] o mista. Nella prima [illegible] posta è destinata a un solo tipo di giocata (terno secco, [illegible] quaterna o cinquina); nella seconda la puntata viene ripartita fra le varie possibili combinazioni. Inserendo nella bolletta più numeri, si hanno maggiori probabilità di vincere, ma si riduce notevolmente il premio.

Giocata	Premio per ogni lira di posta	Premio che sarebbe dovuto a condizioni di parità	Percentuali	
			Premio pagato al vincitore	Prelievo per lo Stato
AMBATA	11,23	18	62,388	37,612
ESTRATTO DET.	52,50	[illegible]	58,333	41,667
AMBO	250	400,5	62,422	37,578
TERNO	4.250	11.748	36,177	63,823
QUATERNA	80.000	511.038	15,655	84,345
CINQUINA	1.000.000	43.949.248	2,276	97,724

La vincita complessiva per bolletta non può superare i 100 milioni: [illegible] ne deve tener conto nella suddivisione delle poste.

Al Lotto le vincite sono esenti da qualsiasi imposta. La trattenuta è effettuata [illegible] monte, proprio [illegible] succede sugli stipendi dei lavoratori dipendenti, visto che lo [illegible] preleva circa la metà delle giocate. «*E' un gioco* — dicono [illegible] al ministero delle Finanze — *che restituisce mediamente il [illegible] per cento di quanto puntato, contro il 38 per cento del Totocalcio. Non è vero, quindi, che lo Stato ci guadagni sopra in maniera così clamorosa*».

Questa [illegible] la classifica dei numeri che negli ultimi 182 anni di storia del Lotto hanno accumulato i maggiori ritardi tra un'uscita e l'altra.

Ritardi in settimane	[illegible]	N°	Anno
202	ROMA	[illegible]	1941
197	BARI	55	1960
194	NAPOLI	58	1837
192	VENEZIA	67	[illegible]
191	CAGLIARI	71	1971
190	BARI	47	1917
190	BARI	82	1943
186	BARI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	TORINO	11	1931
180	NAPOLI	79	[illegible]
178	FIRENZE	19	1933
[illegible]	ROMA	69	1947
176	MILANO	83	1906
172	NAPOLI	72	1800
171	FIRENZE	71	1939
166	NAPOLI	17	[illegible]
166	VENEZIA	49	[illegible]
166	GENOVA	7	1949
165	PALERMO	85	1903
165	NAPOLI	[illegible]	1907
164	NAPOLI	[illegible]	[illegible]
164	TORINO	[illegible]	[illegible]
164	MILANO	[illegible]	1912
163	VENEZIA	21	1889
163	MILANO	[illegible]	1932
163	MILANO	58	[illegible]
[illegible]	BARI	58	1898
161	PALERMO	31	1932

Il gioco del Lotto ha poco più di quattrocento anni. Nacque nel 1576 [illegible] Genova, dove la nuova Costituzione prescriveva che tra 120 cittadini «*per virtù i migliori*» [illegible] venissero estratti cinque, due volte l'anno, al fine di sostituire [illegible] membri del Senato e due del Collegio dei Procuratori, alla scadenza del mandato biennale. Le scommesse, dapprima clandestine, su queste elezioni dettero vita al cosiddetto «gioco del seminario», dal nome dell'urna che conteneva i 120 nomi.

Nel 1666 papa Alessandro VII emana una bolla in cui si condanna il Lotto come «*peccato grave*» e si commina [illegible] giocatori la pena della scomunica «*ipso facto incurrenda*».

Nel 1674 [illegible] Torino, Carlo Emanuele [illegible] concede a tale Chiapissone [illegible] permesso di «*introdurre nello Stato un'estrazione farsi a imitazione di quelle di Genova e di Milano*». Su cento nomi di «*povere figlie*», cinque dovevano venire estratti quattro volte l'anno. Alle ragazze favorite dalla sorte dovevano essere assegnate 100 lire «*al tempo del loro matrimonio*» o «*occasioni d'essere Religiose*».

Nel 1731 papa Clemente II, preso atto che il popolo ha «*un dispregio troppo sensibile delle Supreme Ordinazioni*» e che per giocare dove il Lotto [illegible] permesso [illegible] *nostro Stato Ecclesiastico quantità grandissima di denaro*», autorizza il gioco dandogli [illegible] più equa e intelligente regolamentazione.

Nel 1863 una delle prime leggi del nuovo Regno d'Italia riguarda il Lotto. Sedi [illegible] estrazioni sono: Torino, Milano, Firenze, Bari, Napoli [illegible] Palermo. I premi per le varie «sorti» vengono stabiliti nella seguente misura: estratto semplice 14,28 volte la posta; estratto determinato, 71,42; ambo, 300; terno, [illegible] quaterno (è la dizione ufficiale), 60.000. Più tardi verranno diminuiti.

Nel 1938, in seguito [illegible] riordinamento operato [illegible] il decreto legge 1933, si introduce nel gioco del Lotto la sorte della cinquina e, dopo aver aggiunto Ro[illegible] e Venezia nel 1871, vengono ora istituite le ruote di Genova [illegible] Cagliari.

STAMPA SERA
Agosto

Personaggi della Settimana

UN'INFELICE DEA COLOR PLATINO

Vent'anni fa si spegnevano star e un mito: Marilyn Monroe

E' tornata di moda insieme al seno, al biondo platino, al rossetto brillante, al reggicalze, alle scollature tuffo, alla vita stretta, ai tacchi a spillo: i settimanali le dedicano pagine pagine, psicologi e sociologi di grido discutono segreto del suo sex-appeal nelle tavole rotonde, i cinema ridanno i suoi film e fanno il pieno, ai vecchi tempi. Marilyn, di nuovo tra noi.

Vent'anni fa, la mattina del agosto, l'attrice 36enne fu trovata morta nel suo letto per un'overdose di Nembùtal, il mitico corpo già freddo fra le famose lenzuola di satin. Errore? Suicidio? Delitto? Forse, non lo sapremo mai e ha neppure questa grande importanza. Perché se la scomparsa della Dea dell'Amore segnò la fine un sogno e un'epoca, diede anche via alla commercializzazione di massa del mito di Marilyn. ne approfittarono un po' tutti: quelli che l'avevano conosciuta e quelli che pretendevano di averla conosciuta, i suoi amanti veri i suoi amanti fasulli, i fotografi gli attori, i giornalisti gli scrittori ciascuno avido di conquistare la piccola fetta di popolarità gettando il proprio sassolino nell'orticello della leggenda. Così, si frugò nel suo passato, scavando in ogni piega recondita della vita privata, lanciandosi, ritegno, nelle più volgari invenzioni nelle curiosità più morbose. E oggi l'America si sta preparando a celebrare con fasto pacchiano il Ventennale della sua morte.

Già da un macchine della celebrazione sono in moto per organizzare quest'orgia del feticismo, quest'allucinante revival cui tutto fa Marilyn. Marilyn è un puzzle. E' un cuscino. E' una bambola di gomma a grandezza naturale. spilla. E' una cartolina. E' di birra. una maglietta. E' una carta da gioco. una mutandina. E' un deodorante. Perché Marilyn è un'industria, un nome che fa vendere, un volto che fa vendere, un corpo che fa vendere rendendo milioni di dollari. Come da viva. O persino di più.

Ma chi era, in realtà, Marilyn Monroe? Forse, soltanto la faccia triste di quel mostruoso baraccone che Hollywood: c'era bisogno di un sex-symbol gli americani lo crearono e lo diffusero così si fa la marca di una saponetta. Marilyn divenne l'oggetto di desiderio per milioni di uomini, sogno di milioni di ragazze che speravano, lei, di uscire dall'anonimato di raggiungere la fama e la ricchezza: rappresentò l'innocenza peccato, la felicità l'angoscia. Ma il stesso personaggio finì per soffocarla.

Era già matura per la clinica psichiatrica le folle continuavano a comperare allegramente le borse di gomma su scritto «portatevela a letto». Era un fuscello nella tempesta del cinema di consumo, una marionet- che facevano ancheggiare parlare a piacimento eppure lei, sino all'ultimo sperò di diventare una grande attrice, mai accorgersi che lo davvero: murata nel suo personaggio di bionda dal corpo ineffabile, fu sempre prigioniera del suo fisico. quando questo cominciò ad appannarsi, si sentì perduta. La prospettiva imminente declino, il dubbio di non essere più padrona di una realtà che l'aveva sempre vista regina, osannata al centro dei riflettori, fu la fine. E il suo principio. Oggi il suo fantasma sexy, bellissimo quanto mai desiderabile, è tornato a popolare i sogni di milioni di uomini. Morendo, Marilyn ha raggiunto l'eterna giovinezza.

IL COMMESSO DELLA RIVOLUZIONE

Arafat, dell'Olp, il movimento di liberazione palestinese

Per stato il viaggiatore, intelligente scaltro, della rivoluzione palestinese. Sembrava provvisto dono dell'ubiquità: giorno al Cairo, il giorno dopo Beirut, l'indomani Bagdad, a Pechino, a Mosca, dove veniva fotografato mentre abbracciava Breznev. Per anni, la sua figura da Pancho Villa orientale, sem armato sino ai denti, l'immancabile cartucciera ricolma sulla candida jellaba, l'immancabile mitra appeso al braccio, ci ha inseguito dallo schermo della televisione dalle pagine di tutti i giornali. Così Yassir Arafat entrava nel mito nella matita dei caricaturisti: non era profeta della Terra Promessa, un incredibile personaggio, l'eterna kassiah sul capo, gli eterni occhiali neri diventati famosi quanto la benda di Dayan, il naso becco le labbra negroidi sempre aperte su sorriso di protesi dorate. Personaggio lui sapeva amministrare con grande abilità, contornandolo di mistero e concimandolo giorno per giorno abili tocchi: il volto sempre nero di barba che non avesse il tempo radersi, l'aspetto sciatto di chi non tempo lavarsi come usava a Versailles e gli stivali raggrinziti e polverosi anche quando calpestava moquettes, ai ricevimenti ufficiali.

Oggi Arafat ha perso quell'aria truculenta e teatrale: scomparsa barba incolta, la kassiah, jellaba, appare divisa verde con anonimo berrettuccio militare sulla testa. sempre il mitra appeso al braccio, quasi per abitudine, un inglese porta l'ombrello. faccia nuda e cerea, cranio rado di capelli, sembra più un impiegato al catasto che un guerrigliero. Ma per questo il suo mito si è appannato, il suo leggendario coraggio è sminuito: durante furia dei bombardamenti, quando passava bunker all'altro, da macerie all'altro per rincuorare i suoi, ha continuato a concedere interviste il sorriso sempre, ostentando la calma la misura di un diplomatico che riceva visite in un fortevole ministero attorniato stuolo segretarie efficienti. Pallido, smagrito, disperatamente deciso riaffermare suo potere difendere il suo personaggio.

Arafat si mai dato per vinto. se è diventato quello che è diventato, lo deve solo al suo coraggio, ma alla straordinaria forza d'animo doppiata da un'intelligenza finissima. E' stato un vero animale politico, dell'intrigo, il talento trattative da corridoio, la stoffa dell'agitatore straordinaria abilità oratoria. La sua storia comincia quando deve scappare Gerusalemme, dove nato, poco lontano Muro del Pianto: famiglia nobile (è nipote del gran Muffi, un'autorità politico-religiosa), Yassir Arafat un'infanzia e una prima giovinezza agiata, le sue fortune finiscono presto gli espropri del governo egiziano. Trasferitosi al Cairo, prende la laurea in ingegneria. La sua militanza rivoluzionaria inizia ufficialmente nel quando Arafat, come i frati che prendono gli ordini, cambia nome e diventa Abu Amar che arabo significa «quello che costruisce»: da quel momento in poi, costruisce soltanto per i palestinesi, visto che ha famiglia («Non potevo prender moglie avendo già sposato la Palestina» dire), casa, in quanto per ragioni di sicurezza non dorme mai due notti consecutive nello stesso posto. Nel '69, diventa presidente dell'Olp (Organizzazione per la Liberazione della Palestina) come tale compare persino sul podio dell'Onu in occasione dibattito sulla questione palestinese.

Oggi, volta, dalle rie fumanti di Beirut arriva il suo disperato messaggio, che vuol richiama l'attenzione mondiale sulle disgrazie della gente Palestina: certo, continuerà farsi sentire sino alla morte, Orlando. Gli israeliani lo e contano farlo tacere al più presto, pensando che, volta cancellato Arafat, la questione sarà risolta. Ma il germe si è diffuso: nuovi Arafat, più giovani, più colti, più preparati, più rabbiosi, sono pronti raccogliere il verbo. il discorso, con loro, molto più difficile.

Donata Gianeri

Kirk Douglas pigliatutto

Protagonista di ben due film d'azione della settimana cinetelevisiva

— Roger Vadim, Louis Malle e Federico Fellini firmano gli episodi che compongono *Tre passi nel delirio*, in onda sulla Rete Uno. Ciascuno è tratto da un racconto di Edgar Allan Poe. Interpreti di grande richiamo: Jane Fonda, Brigitte Bardot, Alain Delon, Terence Stamp.

A Capodistria il capolavoro di Akira Kurosawa *Rashomon*, premiato alla Mostra di Venezia del '51. la famosa vicenda del processo un taglialegna accusato ucciso samurai e di averne violentato la moglie. Ma la verità ha troppe facce.

MARTEDI' — Una settimana cinetelevisiva tutt'altro che eccezionale propone sulla rete Due *Un uomo da rispettare*, giallo d'azione firmato nel '74 da Michele Lupo e interpretato da Kirk Douglas, Giuliano Gemma e Florinda Bolkan. E' la storia di un esperto scassinatore uscito di prigione che si cimenta con il colpo che dovrebbe concludere in gloria la sua carriera. all'ultimo il solito imprevisto rischierà di compromettere l'impresa.

Gli *Amanti cinque mari*, sulla Rete Tre alle 22, era già stato inserito qualche tempo fa nel ciclo dedicato a John Wayne. Diretto da John Farrow, padre Mia, racconta la storia dell'inseguimento due navi condotte da irriducibili capitani. La fuga si protrarrà appunto per cinque mari fino al tragico epilogo: diario di bordo racconterà, troppo tardi, la verità. Del cast fanno parte la vistosa Lana Turner, Tab Turner e James Arness.

A Capodistria commedia con De Funès *Calma ragazze, oggi mi sposo*. Montecarlo il drammatico *Il giorno della violenza* di Geza Radvanyi, con Lino Ventura e Eva Bartok, vicissitudini di due evasi braccati dalla polizia.

MERCOLEDI' — Sulla Rete Tre in onda alle 20,40 *Un uomo di paglia*, diretto e interpretato nel '58 Pietro Germi. Il regista si cimenta con una vicenda drammatico - patetica imperniata sulla figura di un ferroviere e della sua giovanissima amante. Quando l'uomo sceglierà la famiglia la ragazza si ucciderà. La protagonista femminile è Franca Bettoja non ancora signora Tognazzi. Tra gli altri il bravo Saro Urzì, Luisa Della Noce ed Edoardo Nevola.

Sulla Rete Due 21,30 per il ciclo dedicato a Presley c'è *Il delinquente del rock'n'roll* (Jailhouse Rock) del '57 il migliore tra i film selezionati rassegna. L'Elvis di stasera non infatti il solito cuor d'oro canterino e collezionatore ragazze, melenso e fastidioso tranne nei momenti in cui canta, ma un protervo galeotto che arriverà alla redenzione finale molto recalcitrante. Il che gli consente di sfoggiare grinta e aggressività ribelle e di eseguire scatenatissimi rock invece di gorgheggianti nate.

A Capodistria il seguito delle avventure del celebre gangster *Borsalino and Co.* con Alain Delon e Riccardo Cucciolla. Montecarlo Stewart Granger e Rosanna Schiaffino in *009 missione Hong Kong*.

GIOVEDI' — Sulla Svizzera un famoso film Pier Paolo Pasolini, *Accattone*, girato tra i giovani borgate romane e interpretato da Franco Citti nel ruolo un balordo che di apatia per di una prostituta. Ma ci riuscirà e anzi finirà miseramente.

A Capodistria il film d'azione *Gordon il pirata nero*, Ricardo Montalban e Vincent Price. A Montecarlo il già visto *Girandola*, con Fred Astaire e Ginger Rogers.

VENERDI' — Geraldine Page, raffinata e bella interprete teatrale e per le partecipazioni cinematografiche in *La dolce ala della giovinezza*, *Estate e fumo* e recente *Interiors* di Woody Allen, traveste da Signora Omicidi in *La terza fossa*, un thrilling in onda sulla Rete Uno.

Vi interpreta Claire Marrable, distinta signora rimasta vedova di un collezionista di francobolli la sola eredità un album del medesimi. Abituata ad un alto tenore di vita, Madame non troverà meglio che assassinare sue cameriere per carpir loro i risparmi. Ma la terza si rivelerà un più duro del previsto. Colpo di scena finale . Sulla Rete Tre il film d'opera *Cenerentola*, con Lori Randi e Gi Dei Signore.

A Capodistria il gradito ri di *Grisbì*, un classico di Becker con Jean Gabin e Jeanne Moreau. A Montecarlo *Un tranquillo posto campagna*, di Petri, Franco Nero e Vanessa Redgrave.

DOUGLAS E NEL FILM MARTEDI'

SABATO — Ancora un Kirk Douglas per *Il grande campione*, in onda sulla Rete Due. Si tratta di uno dei migliori girati da Mark Robson, insieme con *Il colosso d'argilla*, anch'esso, come il film di stasera, ambientato nel mondo del pugilato.

Douglas un ex cameriere che pur raggiungere gloria sul ring distrugge famiglia amicizie. Ma la sua escalation avrà tragico epilogo. L'attore è efficacissimo in un ruolo ambizioso privo di scupoli e di sensibilità. Gli fanno corona Marilyn Maxwell, Arthur Kennedy, Ruth Roman.

Sulla Rete Tre alle 22,25 ritorna *La grande guerra*, di Monicelli, con Gassman e Sordi, visto assai di recente ma sempre ammirevole. Rientra in una rassegna di pellicole premiate a Venezia verranno trasmesse stasera, alla fine programmi, in coincidenza con lo svolgimento della Mostra del cinema.

Svizzera il poliziesco *Sangue sul Sole*, con James Cagney e Silvia Sydney. A Capodistria Liana Orfei e Gastone Moschin in *Ray Master l'inafferrabile*. A Montecarlo *Per un pugno d'eroi*, con Horst Frank e Valeria Ciangottini, rievoca un episodio delle guerre napoleoniche.

Operetta in tedesco

Gli altri programmi sulle tre reti

STASERA — *Sulla Rete Due, per la stagione di Opere e Balletti*, La vedova allegra. *Il lavoro è registrato al Festival dei Due Mondi Spoleto nel 1981, è lingua originale e nell'edizione televisiva vi saranno alcuni piccoli riassunti in italiano sovraimpressi all'inizio di ogni scena. La Rete Tre 20,40 propone* Antologia del neorealismo, *seconda parte dal titolo* Protagonisti e critici. *Alle 22,35*, Vienna Berlino Hollywood. Il sogno hollywoodiano della Mitteleuropa.

MARTEDI' — *La Rete Uno presenta alle 20,40 la seconda puntata dello sceneggiato,* vento del Sud. *Alle 21,55,* Africa '80. Storie di 5 capitali *(seconda puntata). Tocca questa volta a Mogadiscio sviscerata in ogni parte. La capitale della Somalia è città antichissima, già nota al tempo dell'Egitto dei Faraoni. Alle 22,50*, Squadra speciale Most Wanted, Un branco lupi.

La Rete Tre ha in programma alle 20,40, Siena: la bottega della musica *(seconda puntata). Le telecamere all'Accademia musicale Chigiana di Siena dove, fra i saloni rinascimentali, famosi maestri spiegano i segreti corsi estivi.*

— *Alle 20,40, la Rete Uno ha in serbo* Il tenente Kojak. *Alle 22,40, in Eurovisione Tirrenia* Atletica leggera; *da Leicester in Inghilterra*, campionato mondiale di ciclismo pista.

Sulla Rete Tre, dopo il film, alle 22,50, Special Bobby Solo. *Il recuperato divo propone un repertorio gradito ai giovani ed anche a quelli della sua generazione.*

GIOVEDI' — *E' scena sulla Rete Uno alle 20,40*, Varietà... varietà, *il meglio della tv degli Anni 60. Stasera*, Studio 80, *Nadia Cassini, Christian De Sica, Mastelloni, la De Franceschi e Licinia Lentini. Alle 21,55, da Rimini*, Un'isola da trovare, Concorso per cantautori italiani. *Sulla Rete Due alle 20,40*, Giochi senza frontiere, *per l'Italia partecipa Maratea. La Rete Tre trasmette alle 20,40*, Lo scatolone, *nuovi cantautori, cantanti, sketch, gag. Alle 22,05*, Messico: uomini e dei, *seconda puntata che tratta primi grandi templi.*

VENERDI' — *La Rete Due propone alle 20,40, la seconda puntata di* La patria in minore: Ahi! Giovinezza, giovinezza, *da un romanzo di Panzini, fra gli interpreti Armando Francioli e Paola Quattrini. Alle 22,45, per* Visite a domicilio, Vecchio è bello, *telefilm comico con Lynn Red*.

SABATO — *La Rete Uno propone alle 20,40*, Sotto le stelle, giornale di musica, balli e spettacoli in piazza, *diretto da Christian De Sica: ospiti, Loredana Bertè, Gianni Togni, gli Shampoo e Antonio Gades. Alle 21,45* Quark speciale, *gli indios Yanoama che fra i e i 20 mila anni fa attraversarono le Americhe e diedero origine alle civiltà precolombiane. Alle 22,50 in collegamento con Cali in Colombia, via satellite*, Campionato del mondo di pallacanestro; finale per il terzo e quarto posto.

La Rete Due ha programma alle 20,40, la seconda parte di Dr. Jekill e Mr. Hyde. *Sulla Rete Tre alle 20,40, in diretta da Venezia*, Mostra internazionale cinema 1982, film, commenti, chiacchiere varia cultura.

Questi i film delle «private»

LA

STASERA — Ecco di nuovo qualche novità, regalata col contagocce, in attesa di quella che dovrebbe essere la gran ripresa settembre. Canale 5 alle 21,30 annuncia il dramma del *Chiamate Nord 777*, con James Stewart giornalista che cerca di dimostrare l'innocenza di un condannato e intanto perde la moglie e il figlio.

Mezz'ora prima Antenna propone l'avventuroso *In cerca degli dei* con le varie disavventure di due archeologi che in territorio indiano trovano un medaglione extraterrestre, mentre alle 21,30 Telestudio punta su un più allegro *La del fiume*, con la Loren protagonista, bella marinatrice di anguille un mascalzone seduce, abbandona incinta e minaccia di morte quando lei lo denuncia per vendetta.

MARTEDI' — Antenna Nord alle annuncia il thrilling *Consegne a domicilio*, storia delle indagini un poliziotto che cerca stupratore solito farsi aprire dalle casalinghe la scusa della consegna di un pacco. Su Canale 5 alle 21,30 torna *Ike*, sceneggiato in tre puntate con Robert Duvall nella parte del generale Eisenhower. stessa ora su Telestudio un po' di fantascienza ce promette invece *Cittadino dello spazio* con la scoperta due scienziati convinti che un loro collega sia in realtà un extraterrestre

Ancora 21,30 Grp annuncia *Bravissimo*, con Sordi maestro di scuola e le illusioni di un bambino che, malato tonsille, crede e credere di un eccezionale baritono.

MERCOLEDI' — Presentata con un titolo orribile, *Per pugno di donne*, su Telestudio alle 21,30, è una commedia musicale con Elvis Presley stalliere in un maneggio, grande affascinatore di ra ma affascinato una sola.

Canale prosegue con *Ike* alle 21,30 mentre a mezzanotte di propone il drammatico *Il tempo è fermato*, con Ray Milland che indaga su un delitto e non si accorge essere sospettato dalla polizia.

La valle delle arance, sul Grp alle 21,30 è una sorta lungo telefilm le imprese di un agricoltore che naviga in pessime acque aiutato dagli amici. *L'assassino dentro casa*, su Antenna Nord - Italia 1, inedito Martin Balsam detective privato che indaga sul solito delitto ambientato tra i nababbi di Los Angeles.

GIOVEDI' — *duello*, Antenna Nord - Italia 1 alle 21, una divertente minienciclopedia del cinema spada, duelli, intrighi d'amore, rocamboleschi inseguimenti, baldanzosi schettieri e naturalmente la bieca figura del cardinale Richelieu.

Sul Grp alle 21,30 l'horror americano *Notte di morte* propone tre episodi con morti viventi, vampiri indistruttibili e macchine del tempo che si guastano.

Su Telestudio invece *Fuoco nella stiva* (sempre alle 21,30) il replicatissimo dramma con Mitchum e Lemmon amici per la pelle ma divisi dai sentimenti che provano per la stessa donna, Rita Hayworth.

VENERDI' — Su Canale 5 alle 21 termina *Ike*. suo posto troviamo il divertente connubio Monica Vitti - Jean Sorel protagonista della commedia *Fai in fretta ad uccidermi: ho freddo!* storie di truffatori e matrimonio gli stessi.

Missione in Oriente, alle 21,30 Telestudio ci Brando ambasciatore americano crisi politico-esistenziale, mentre mezz'ora più tardi Antenna Nord - Italia 1 promette avventure western *Will Sampson, soldato meticcio* che, affrontando tremende prove, insegue banditi con ostaggio. Sul Grp alle 21,30 nel *Demone dell'iso* John Payne un diamante e intanto scopre che razza di tipo in realtà la sua amata.

SABATO — Anthony Quinn su Canale alle 21,30 giganteggia nel replicato *Una faccia piena pugni* che vede, boxeur alla fine, ridicolizzarsi in incontri di catch.

Gli assassini vanno a caccia, alle su Antenna Nord - Italia 1 di un uomo dal passato turbolento (Burt Reynolds) che torna a casa è odiato da tutti, padre compreso. *Hatari*, su Telestudio 21,30 vede invece John Wayne in ambientazione africana ricostruire le atmosfere e situazioni del più tipico western. A mezzanotte, sempre Telestudio, *La compagna banco* seduce Alvaro Vitali che diventa matto.

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. La danza moderna: Orphée suite dal balletto. Parte [illegible] conda.
13,30 **Telegiornale**
17 — **Fresco Fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Barbara D'Urso
17,05 **Tom Story**, cartoni: «Voglio volare». «Tom fa la guardia al pallone del signor O'Connor. Prima sogna ad occhi aperti di salire a bordo, poi decide di farlo per davvero
17,50 **Un amore [illegible] contrabbasso: La casa dei nostri sogni**, telefilm — *Il padre di Dreyfuss trova lavoro come agente immobiliare e propone al figlio, che sta per sposarsi, di comperare un alloggio. Dreyfuss cede al fascino di una vecchia casa e decide di comperarla*
18,40 **I lunedì della natura**, documenti
19,10 **L'uomo della montagna**, telefilm. Prima parte: storia vera di un uomo che verso la metà dell'Ottocento dedicò tutto sé stesso [illegible] una regione americana allora completamente selvaggia
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
[illegible] 20,40 **Tre passi nel delirio**, [illegible] Roger Vadim, Louis Malle, Federico Fellini, con Jane Fonda, Alain Delon, Brigitte Bardot, Terence Stamp. Italia drammatico 1968 — *Tre trasposizioni [illegible] Edgar Allan Poe firmate da altrettanti prestigiosi registi. Nell'episodio Metzengerstein [illegible] castellana s'innamora [illegible] un cugino che [illegible] rifiuta [illegible] si vendica, [illegible] William Wilson un ufficiale austriaco cinico e sadico viene affrontato e ucciso da un nemico che gli somiglia moltissimo; mentre [illegible] Toby Dammit un attore cinematografico che gira un western ha continuamente un incubo. Il sogno si avvera quando un filo di ferro tran[illegible] la sua testa durante una folla corsa su una spider*
22,35 **Speciale Tg1**
23,30 **Telegiornale** — In Eurovisione da Leicester (Inghilterra): **campionato mondiale [illegible] ciclismo su pista**

Rete due

ANDY LUOTTO

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Tutto compreso**, varietà. Con Giorgio Ariani, Enrico Beruschi, i Fatebenefratelli, Margherita Fumero, Gigi [illegible] Andrea, Andy Luotto, Teo Teocoli, Maria Rosaria Omaggio. Regia di Gian Carlo Nicotra. Seconda puntata
17 — **Il pomeriggio**
17,15 **I ragazzi del sabato sera: Sedotto [illegible] abbandonato**, telefilm
17,40 **Bia, la sfida della magia**, cartoni — **Il linguaggio degli animali**, documentario
18,30 **Tg2 sportsera**
18,50 **Sport in concerto**, spettacolo di musica [illegible] sport presentato da Nino Benvenuti e Stefania Mecchia. Per [illegible] parte sportiva Benvenuti presenta oggi uno sport divenuto estremamente popolare in Italia: quello della pallavolo. Gli ospiti musicali di Stefania Mecchia [illegible] Marco Ferradini, Goran Kuzminac e Mario Castelnuovo
19,45 **Tg2**
20,40 **La vedova allegra**, operetta. Musica di Franz Lehar. Con Louis Manikas, Melanie Holliday. Con The Westminster Choir [illegible] la Spoleto Festival Orchestra [illegible] Podic. Registrazione effettuata al Teatro Nuovo di Spoleto durante il XXIV Festival dei Due Mondi. Storia del conte Danilo incaricato dal governo del [illegible] piccolo principato di sedurre una ricchissima vedova che altrimenti potrebbe risposarsi all'estero e portar via le sue immense ricchezze
23,15 **Tg2 stanotte**

Rete tre

17,30 **Da Chiavari: campionati italiani assoluti di nuoto.** Finali
19 — **Tg3 — Intervallo [illegible] Primati Olimpionici**
19,20 **L'altro suono**, documenti. Nona puntata
19,55 **Cento città d'Italia: L'arte [illegible] [illegible] Burano**, documentario
20,10 **Il sogno [illegible] Darwin**, documenti. Prima parte
20,40 **Antologia del neorealismo**, documenti. Seconda parte. Spezzoni dei migliori film del neorealismo italiano alternati ad interviste [illegible] protagonisti [illegible] ieri e ai critici di oggi
21,40 **Tg3 — Intervallo [illegible] Primati Olimpionici**
22,05 **Segnali**, appunti su giovani e rock, documenti. La moda punk [illegible] ereditata dalla musica rock anglosassone; ma non per questo i giovani delle periferie italiane hanno adottato atteggiamenti interpersonali conseguenti. Lo si capisce analizzando il rapporto che c'è tra ragazzi e ragazze
22,35 [illegible] **Hollywood: Il sogno hollywoodiano della Mitteleuropa.** Documenti, seconda puntata

Svizzera

18,30 **Telegiornale**
18,35 **Gedeone: Alfredo [illegible] coccodrillo**, cartoni
18,40 **La [illegible] Wellington**, cartoni
18,55 **Le [illegible] della foresta: La vendetta [illegible] Sammy**, cartoni
19,15 **Lo sport**
19,55 **Il Regionale**, rassegna [illegible] e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **L'avventura dell'arte moderna**, documentario [illegible] André Parenaud e Carlos Vilardebo. Nona puntata: L'esperienza dell'astrazione
21,30 **Le marionette di [illegible] Poletti: Pulcinella.** Marionette a fili Pannalal's Puppets di Michel e Tina Perret-Gentil. Con Giancarlo Padoan, Rosetta Saleta
22,45 **Telegiornale**
22,55 **Lo sport: [illegible] Eurovisione da Leicester** (Inghilterra): **Campionati mondiali di ciclismo su pista**, sintesi delle gare odierne — **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **[illegible] center**, telefilm
15 — **[illegible] quartiere**, telefilm
15,55 **Chips**, telefilm
16,45 **Cartoni [illegible]**
17 — **Bim [illegible] Bam**, per i ragazzi: «I Superamici», cartoni animati
18,30 **Love american style**, telefilm
19 — **Insieme con Gioia.** Ospite: Dora Moroni
19,30 **Angie**, cartoni
20 — **Sam, rag[illegible] del West**, cartoni
20,30 **Vita da strega**, telefilm
[illegible] 21 — **In [illegible] degli dei**, [illegible] Jud Taylor, con Kurt Russel, Ralph Bellamy. Usa avventuroso 1979 — *Tre archeologi scavano in territorio indiano [illegible] trovano uno strano medaglione. Alcune incisioni fanno supporre che sia appartenuto a visitatori extraterrestri*
22,45 **Cannon**, telefilm
FILM 23,45 **Kronos il conquistatore dell'universo**, di Kurt Neumann, con John Emery, J. Morrow. Usa fantascienza 1957
FILM 1,15 **Le mani dell'altro**, con [illegible]y Carrel, Mel Ferrer. Francia drammatico 1963

Montecarlo

17,15 **Daitarn III**, cartoni — **Le [illegible] venture di [illegible] Polo**, cartoni
18,05 **La signora e [illegible] fantasma**, telefilm. Con Hope Lange, Edward Mulhare — *Una signora con figli, cane [illegible] governante deve anche imparare a convivere [illegible] un fantasma*
18,30 **Notizie [illegible]**
18,35 **Bluey: il solitario**, telefilm
19,20 **Love [illegible] style**, telefilm
19,35 **Telemenù**, una ricetta [illegible] giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati da Wilma De Angelis
19,45 **Bambole [illegible] c'è [illegible] lira**, varietà. Prima puntata. Con Loredana Bertè. Regia [illegible] Antonello Falqui
20,30 **Quell'antico amore**, sceneggiato. Con Lia Tanzi, Giuseppe Pambieri, Isabella Goldman, Eleonora Brigliadori. Regia di Anton Giulio Majano. Seconda puntata
21,50 **Oroscopo**
21,55 **Bollettino meteorologico**
22 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
22,50 **Love american style**, telefilm — **Notiziario**

Capodistria

18 — **Notiziario**
18,05 **Temi d'attualità**
18,30 **La scuola: Viaggio [illegible] paese dei pupazzi.** IX puntata
19 — **[illegible] ragazzi**, appuntamento con i più giovani: Le favole della foresta, cartoni
19,30 [illegible]
20 — **Cartoni**
20,15 **Telegiornale — Punto d'incontro**
FILM 20,30 **Rashomon**, di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune, Machiko Kyo. Giappone drammatico 1950 — *Nell'antico Giappone [illegible] samurai attraversa [illegible] bosco con [illegible] moglie. La donna attrae un fuorilegge che [illegible] violenta uccidendo il samurai. La versione dei fatti viene data in modo diverso [illegible] bandito, dalla donna e dallo spirito dell'ucciso che parla per bocca di [illegible] medium*
21,55 **Telegiornale** - Tuttoggi
22,05 **[illegible] di danza**, ribalta di balletto classico [illegible] moderno

il meglio alla [illegible]

UNO (FM 92, 1)

GR 1: 13; 19; 23
13,15 **Master Musica**, notizie [illegible] anteprime del mondo musicale
14,23 Stefano Satta Flores presenta **Vi[illegible] Asiago Tenda Replay**, spettacolo con il pubblico
15,03 **Documentario musicale.** Quotidiano di fatti e musica dal 1966 a oggi
16 — **Il paginone - Estate** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
18,05 **Piccolo concerto**
18,38 Dipartimento scuola educazione **Scuola e politiche [illegible] consumo**
19,15 **Cara musica**
19,30 **Radiouno jazz [illegible]**
20 — **Adulterio scientifico** di Enzo Mancini
20,48 **Asterisco musicale**
21 — **Rock rock evohé.** Radiodramma di Roberto Veller sul mito di Orfeo
21,30 **Ribelli, sognatori, utopisti** «Una disputa di G. Casanova»
21,57 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **Flipper** la cultura dell'epoca del tilt

DUE (FM 95.6)

GR 2: 13,30; 19,30; 22,30
13,41 **Sound-Track.** Musi[illegible] [illegible] cinema. Curiosità, informazioni, ricordi [illegible] vecchi [illegible] nuovi film [illegible] delle loro musiche
15 — **Controra.** Favole parallele. Esopo, Fedro, La Fontaine: saggezza, morale, osservazione... con una breve digressione di Trilussa
16,32 **Signore [illegible] signori, buona estate!**
19,50 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e [illegible] domani (1ª parte)
20,20 Sere d'estate. Stagione di prosa [illegible] musica [illegible] Radiodue: **Le femmine puntigliose.** Commedia in [illegible] atti [illegible] Carlo Goldoni
22,40 **Splash!** (2ª parte)

TRE (FM98,2)

GR 3: 13,45; 18,45; 20,45
15,15 **Cultura: temi [illegible] problemi - Economia**
15,30 Sandro Petrone presenta **Un certo discorso estate**
17 — Dipartimento scuola educazione: **Appuntamenti di educazio[illegible] [illegible]**
17,30 **Spazio Tre.** Musica [illegible] attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21 — **[illegible] delle rivi[illegible]**
21,10 **Musiche d'oggi**, presentazione di Gianfranco Zaccaro
21,45 Pagine a [illegible] rina Mariani [illegible] Ja[illegible] Gunten
22,05 **Come [illegible] Mozart**
23 — Raffaele Borretti pre[illegible] [illegible] jazz

G. R. P. 42-60-66

FILM 14,05 notte, di Carmine Gallone, Beniamino Gigli, Lea Padovani. Italia musicale 1950 — *Un taxista ca di rintracciare la madre di un bambino abbandonato nella sua macchina. Non ci riesce, però trova due sposi disposti ad adottarlo*
15,30 **S.O.S. polizia**, telefilm
15,55 **Telefilm**
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **Il soldato Sweik**, film a cartoni animati
18,30 **La di Hong Kong**, cartoni
18,55 **Le avventure Lupin III**, cartoni
19,25 **Grp flash**
19,45 **in campagna**
20,05 **I mostri**, telefilm
20,30 **Agente Pepper**, telefilm
FILM 21,30 **Dino**, Thomas Carr, con Brian Keith, Susan Kohner. Usa drammatico 1957 — *Appena uscito dal carcere minorile, Dino, animato spirito di ribellione compie una rapina progettata fratello maggiore. L'assistente sociale che ha l'incarico di vigilare di lui non riesce a nulla, almeno finché non sopraggiunge una giovane lo fa innamorare di sé e lo redime. Diventa buono anche il fratello*
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
0,30 **giornali oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Il raggio infernale**, di Gianfranco Baldanello, Gordon Scott, Delphin Maureen. Italia avventuroso 1968 — *Il solito scienziato inventa un'arma micidiale, ma i soliti banditi lo rapiscono. Arriva il solito agente segreto sgomina gang aiutato dalla solita bellona*
2,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 4 — **Violentavano le donne, uccidevano gli uomini... Angel cominciò la festa**, Italia 1973
FILM 5,30 **I trafficanti del piacere**, David Miller, con Vince Edwards, Judy Geeson. Inghilterra spionaggio

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando il domani**, sceneggiato
14 — **Sentieri**, sceneggiato
15 — **Dallas**, telefilm
16 — **The Doctors**, sceneggiato
16,30 **Maude**, telefilm
17,30 **L'Apemaia**, cartoni animati
18 — **La battaglia dei pianeti**, cartoni
18,30 **Hazzard**, telefilm
19,30 **Il ritorno di Simon Templar**, telefilm
20,30 **Dallas**, telefilm
FILM 21,30 **Chiamate Nord 777**, di Henry Hataway, con James Stewart, Richard Conte. Usa drammatico 1948 — *Una madre è convinta dell'innocenza del figlio che è stato messo in prigione sotto gravi accuse. A prezzo di grandi sacrifici raccoglie la che offrire una ricompensa a chi smaschera il vero assassino. Ci prova giornalista. Un film che all'epoca ebbe grande successo. Gli ultimi dieci minuti entusiasmanti*
23,15 **Speciale Canale 5**
FILM — **Invasion**, film per tv Leslie Woodhead, Julien Glover
— Agente speciale, telefilm

R.T.A. Canali 62-31-35

FILM 13 — **La ragazza con rossi**, di Juan Buñuel, Catherine Deneuve. Francia commedia 1975 — *Un miliardario odia l'arte tutto quello che c'è di irrazionale e fingersi un mecenate per invitare casa vari artisti e farli uccidere tra loro. Una scrittrice lo sfida e vince dopo un lunghissimo duello*
FILM 16,30 **la traccia**, di Alexander Ritsky, con Zbigniew Cybulski. Polonia drammatico 1966 — *Nel dopoguerra a Varsavia viene ucciso avvocato in possesso di documenti segreti sui collaborazionisti filotedeschi.*
18 — **Spectreman**, cartoni
18,30 **I misteri di New York**, telefilm
19,30 **Ora zero e dintorni**, telefilm
19,45 **Quentin Durward**, telefilm
20,15 **I misteri New York**, telefilm
FILM 21,15 **Troppo tardi per vivere**, di James Barker, con Fernando Sancho, Kim Stewart. Grecia guerra 1973
22,45 **impossibile**, telefilm

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin'Days**, sceneggiato
FILM 14,50 **Segretario**, M. Leison, con Rosalind Russel, Fred MacMurray. Usa commedia 1942 — *La bella manager di una grossa azienda assume un nuovo segretario. S'innamorano*
16,30 **Gundam**, cartoni
17 — **Quella magnifica dozzina**, cartoni
17,30 **Galking**, cartoni
18,30 **Mod Squad**, telefilm
19,30 **Angels**, telefilm
20,30 **Kazinski**, telefilm
FILM 21,30 **La del fiume**, Mario Soldati, Sophia Loren, Lise Bourdin. Italia drammatico 1954 — *Una mondina fa innamorare di sé un finanziere e giovane fuorilegge. Il fuorilegge si mette nei guai va in galera. Lei è incinta e mentre lui è in prigione partorisce il bimbo che però muore.*
23,30 **The Jefferson**, telefilm
FILM 24 — **Borsalino and Co.**, con Delon. Francia drammatico 1974 — *Gangster marsigliese detronizzato da collega ricostituisce la sua banda e passa contrattacco*

Quarta Rete Canale 22

17,30 **Scooby Doo**, cartoni
18 — **Filmati musicali a richiesta**
19 — **Cartoni**
19,30 **Holmes**, telefilm
20 — **Cartoni**
FILM 20,30 **Vacanze Montecarlo**, Jean Boyer, con Audrey Hepburn. Francia commedia 1955 — *Un musicista in procinto di partire per una tournée deve badare ad bambino Lo raggiunge però la madre e i due danno inizio una love story celebrata in musica*
22,15 **Sherlock Holmes**,
FILM 22,45 **Appuntamento Zurigo**, Helmut Kautner. Germania commedia 1957 — *giovane s'innamora di Jean che pare accorgersi di lei. Allora chiede aiuto a Bisonte, grande amico di Jean le propone di fare film sulla sua storia d'amore aggiungendo un finale rosa. L'esperimento riesce, ma sposa Bisonte*
0,15 **Erotissimo**
FILM 0,30 **Raus Kamaraden**, Harald Leipnitz, Germania giallo — *Fratello contro il fratello. Uno è buono, l'altro è un nazista che gli ha anche portato via l'amata*

Teleradio city Canali 44-47

14 — **La grande vallata**, telefilm
FILM 15 **Le confessioni filibustiere Felix Krull**, di Kurt Hoffmann, Horst Bucholz. Germania commedia 1957 — *Carriera di un capitano d'industria: ragazzo dell'ascensore, poi amante di belle donne, poi azionista grandi imprese grazie amicizie altolocate, poi bancarottiere fraudolento. Cambia nome, fortuna e conoscenze per finire in Sudamerica ricco e rispettato*
16,30 **Hanna e**
17,30 **Viva**, per i ragazzi
18 — **I cartoni di Hanna e**
18,30 **Girandola musicale**
19 — **La grande vallata**, telefilm
20 — **Operazione sottoveste**, telefilm
20,30 **Assalto al centro nucleare**, Frank Wolff. Germania
FILM 23 — **L'uccello bianco chia nera**, di Y. Ilyenko. Urss storico 1979 — *In una Russia tedeschi, rumeni e sovietici seminano terrore e morte amarsi è molto*
FILM 0,45 **Il re della mala**, di Jurgen Roland, Henri Silva. Italia drammatico 1972 — *Lotta tra un mafioso tedesco un mafioso Usa.*

Quinta Rete Canale 47

14,30 **Cartoni**
15 — **Yakky**, cartoni
15,30 **Documentario**
16 — **Telefilm**
FILM 17 — **Interpol agente Z3**, con Forrest Tucker, Eva Bartok. Inghilterra avventuroso 1955
18,30 **Space robot**, cartoni
19 — **Yakky**, cartoni
19,30 **Buonasera**
20 —
FILM 20,30 **Suspect**, Rolf Thiele, con Nicole Badel. Germania poliziesco 1971 — *La vedova di un professore morto in un incidente convoca sua sei donne, amanti del marito, perché pensa che in realtà lui sia morto ma sia scappato con una di loro.*
FILM 22,15 **Improvvisamente un uomo notte**, di Michael Winner, con Marlon Brando, S. Beacham. Usa drammatico 1970 — *Due fratellini rimasti senza genitori vengono allevati da un'istitutrice. Su di loro ha molto peso la figura di un losco giardiniere, amante dell'istitutrice che non accorge trasformare lentamente i due in sadici assassini pronti a esplodere*
23,45 **Telefilm**
0,45 **Mondo**

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Telefilm**
15,30 **Telefilm**
16 — **Usui cartoni animati**
FILM 17,30 **La spiaggia rossa**, Cornel Wilde, con Cornel Wilde, Rip Torn, Dale Ishimoto. Usa guerra 1968 — *Durante la guerra nel Pacifico, nel 1943, pattuglia di marines cerca di conquistare un'isola presidiata dai giapponesi. Alla fine ce la fanno; il prezzo è stato altissimo: sono morti infatti in troppi*
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **Geometria un delitto**, di Tito Davison, con Lana Turner, George Chakiris. Usa-Messico giallo 1968 — *Un'attrice teatrale sposa un miliardario. marito però durante una e la figlia di lui, che la odia, cerca di farla impazzire con un diabolico piano. Un regista innamorato di lei però la salva e riesce anche a far andare d'accordo due donne*
22,30 **Calcio**
23,30
24 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

18 — **Occhio per occhio, dente per fregato Cobra**, con Cameron Mitchell. Italia western 1972 — *Orfana assolda pistolero perché trovi gli assassini del padre e abilissimo tiratore perché insegni sparare fratello.*
19,30 **Kojak**, telefilm
— **Cartoni**
20,30 **Anziani**
21 — **Il mondo animali**,
FILM 21,30 **Notte d'inferno**, Germania drammatico 1965
23 — **Korg**, telefilm

Studio Nord Canali 49-43

19,30 **Cartoni**
20 — **Shazzan**, cartoni
20,30 **Filmati**
FILM 21 — **Sacramento**, di Richard Owens, Silvia Monti. Italia-Francia western 1972 — *western: camorrista napoletano si è stabilito in una cittadina amministrando giustizia in modo estremamente personale. Arriva un comincia contrastare suo potere*
FILM 23 —

Tv Flash Canali 39-26

FILM 14,30 **La fuorilegge**, di Albert S. Rogell, con Broderick Crawford, Virginia Bruce. Usa commedia 1942
15,30 **vedove**, Mario Mattoli, Laura Nucci, Antonio Gandusio.
FILM 17,10 **La del Poseidon**, avventuroso
19,30 **Flash**
19,45 **Appuntamento con lo spettacolo**
FILM 21,20 **rosso**, Aldo Vergano, con Massimo Serato.
FILM 22,35

Telecupole Canali 57-64

15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni
16 — **Shane**, telefilm
17 — **I ragazzi della accanto**.
17,30 **Dottor Kildaire**, telefilm
18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni
20 — **A tutto amore**, telefilm
20,30 **Shane**, telefilm
21,30 **Super rombo**, automobilismo
FILM 22 — **I dieci Texas**, Italia western 1961
23,30 **Calcio brasiliano**
0,30 **Hitchcock**, telefilm

Rete Manila 1 Canali 37-44

14 — **Il tocco del diavolo**, telefilm
FILM 14,30 **Chiamate Yard**, con Marianne Koch. Austria giallo 1964
FILM 16,30 **America**, Brian De Palma, con Jonathan Warden. Usa commedia 1968
18,30 **Musicale**
19,30
20,30 **Retro Manila**
22,30 **Il tocco diavolo**, telefilm
FILM 23 — **Poppea**, prostituta al dell'impero, con Don Backy, Femi Benussi. commedia 1973

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **Matt and Jenny**, telefilm
FILM 14,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Khoseidon**, telefilm
FILM 16,30 **Film**, titolo pervenuto in tempo utile
19 — **di Gulliver**, cartoni
19,30 **Charlie Chan**, cartoni
20 — **Matt and Jenny**, telefilm
20,30 **Film**, titolo pervenuto in tempo utile
22 — **Agente Pepper**, telefilm
FILM 23 — **Film**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	■	Scarso	●

PRIME VISIONI

[illegible] c. Vitt. [illegible] 52, Tel. 547.007 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Ariston v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4000
2001 Odissea nello spazio di Stanley Kubrick con Keir Dullea — Avventure e esperienze in dimensioni spazio-temporali diverse da quelle terrestri. Fantascienza
Orario: 16,30; 19,20; 22,05 — Riedizione 1968

Arlecchino [illegible] 22, Tel. 587.190 — Lire 4000
Banditi nella notte di Noel Nosseck, con Harry Hamlin, Joseph Bottoms, Deborah Van Valkenburg (Usa - Colori) — Non vietato
Orario: 16,30; 18,45; 20,35; 22,30 — Drammatico, Prima visione

Astor v. Vionl 8, Tel. 519.616 — Lire 4000
Apocalypse now di Francis Coppola, [illegible] Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — [illegible] Saigon ai confini [illegible] Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. Guerra
Viet. 14. Orario: 16,30; 19,20; 22,05 — Riedizione

[illegible] p. C.L.N. 246, [illegible] — Lire [illegible]
CHIUSO [illegible] FERIE

Capitol v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4000
Storie di fantasmi di John Irvin, con Fred Astaire, Melvin Douglas, Douglas Fairbanks jr. (Usa - Colori) — Quattro anziani amici perseguitati dall'ombra della bellissima fanciulla amata quarant'anni prima. Thrilling
Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

Centrale [illegible], v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 3500
Lola di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germ. Occ. - Colori) — Nuova interpretazione [illegible] celebre personaggio di Lola [illegible] fascino ambiguo e sensuale. Viet. 14. Drammatico
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria cond.) ★★/●●●

Cristallo v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4000
Atterraggio zero di Alexander Mitta, con Anatoli Vassiliev (Urss-Colori) — Complicata missione condotta brillantemente dall'equipaggio di un [illegible] reo. Non vietato. Catastrofico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

Doria v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4000
Via col vento di Victor Fleming, con Clark Gable Vivien Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo di M. Mitchell, la storia di amore e di guerra di Rossella O'Hara. Non viet. Drammatico
Orario: 16,40; 21 — Riedizione 1940

Gioiello [illegible], Tel. 500.760 — Lire 4000
CHIUSO [illegible] FERIE

Keller STUDIO v.le Med. Campi 1, Tel. 215.613 — Lire 3000
«James Bond 007, solo [illegible] i tuoi occhi» di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (GB - Colori). Un'altra avventura dell'agente segreto fra bellissime spie e pericolosi megalomani. Avventuroso
Proiezione unica [illegible] 21,15 (Aria con.) Riedizione

Ideal c. Beccaria 4, Tel. 541.032 — Lire 4000
L'ultima sfida di Bruce Lee di NG See-Yuan (Hong Kong - Colori) — Il mitico eroe delle arti marziali nell'ultimo combattimento prima della morte. Non vietato
Orario: 16,40; 18,40; 20,30; 22,30 — Lotta orientale

Lilliput v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4000
Kramer contro Kramer di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Col.) — Lasciato dalla moglie, un padre si attacca all'affetto del figlio, finché lei torna e vuole riprenderai il bambino... Drammatico - Riedizione
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria cond.)

Lux Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4000
Fuga [illegible] l'arcipelago maledetto [illegible] Antony [illegible] Dawson, con Alan Collins, David Warbeck, Annie Belle — Cinque coraggiosi personaggi impegnati in una rocambolesca fuga dalle isole del terrore. Drammatico
Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — [illegible] visione

[illegible] v. Pomba 7, Tel. 516.850 — Lire 4000
Una vacanza bestiale [illegible] Carlo Vanzina, [illegible] D. Abatantuono, I Gatti di Vicolo Miracoli, Jerry Calà (Italia - Colori). La cronaca delle tragicomiche [illegible] venture di [illegible] vacanza al mare. Commedia brillante
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Riedizione

Olimpia v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4000
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. Fantascienza
viet. 18. Or.: 15,30; 20; 22,30 — Riedizione '72

Reposi [illegible], Tel. 531.400 — Lire [illegible]
Ciao nemico di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia - Colori) Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure. Commedia
Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

PER I PUNTI VERDI

[illegible] Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 1000
Manpower [illegible] Raoul Walsh con Marlene Dietrich, Edward G. [illegible]binson
Unico spettacolo ore 18,30

[illegible] Ritz v. Acqui 2 — Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

Torino Via Buozzi [illegible], Tel. [illegible] — Lire [illegible]
Povert'ammore Sceneggiata napoletana con Carmelo Zappulla, Luc Merenda, Rosa Fumetto [illegible] vietato
Orario: 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — Sceneggiata

[illegible] [illegible] 366, Tel. 561.789 — Lire 4000
Manhattan baby di Lucio Fulci, con Christopher Connelly, Martha Taylor. Vietato 14
Orario: 16,35; 18,35; 20,35; 22,45 — Thrilling, Prima visione

PROSEGUIMENTI

Acapulco v. Donizetti 5, Tel. 651.264 — Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Ambra v. C. Saluzzo 77, Tel. 297.197 — Lire [illegible]
Rollerball [illegible] Norman Jewison, con James Caan, John Houseman, Maud Adams, (G.B.-Col.) — [illegible] 2018, [illegible] un mondo governato dal benessere, un nuovo sport che distrugge i suoi campioni e fa delirare la folla. V. 14 — Drammatico-avveniristico
Apertura 20; ultimo 22,30 (aria cond.) — Riedizione

[illegible]-Inc. Tel. 484.621 — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Eliseo p. Sabotino, Tel. 335.98.15 — Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Faro v. Po 30, Tel. 332.214 — Lire 2500
CHIUSO PER FERIE

DUSTIN HOFFMAN IN «KRAMER CONTRO KRAMER»

Fiamma c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 2000
CHIUSO PER RESTAURI

La Perla c. De Gasperi 36, Tel. [illegible] — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Massaua p. Massaua 9, Tel. 795.603 — Lire [illegible]
CHIUSO [illegible] FERIE

Massimo v. Montebello 8, Tel. 878.061 — Lire 3000
Terrore in città con Chuck Norris, Ron Silver. Vietato 18
Orario: 20,30; 22,30 — Horror

[illegible] D'ESSAI v. Garibaldi 30, Tel. 545.345 — Lire 3000
CHIUSO [illegible] RESTAURI

Selene c. Belgio 53, Tel. 874.171 — Lire 2000
VEDERE LUCI ROSSE

Statuto v. Cibrario 18, Tel. 487.051 — Lire 2500
Oggi riposo - Domani: Non [illegible] in quella [illegible] di Paul Lynch

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Chiuso per riposo

[illegible]RTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Chiuso [illegible] riposo

HOLLYWOOD (corso [illegible] Margherita 105, tel. 851.904): Chiuso per ferie

NUOVO ODEON (via Venalzio 6, [illegible] 749.2362): Oggi riposo - Domani: **Atmosfera zero**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, [illegible] 544.077): Chiuso per riposo

PO (via Po 21, [illegible] 839.75.02): **Savana, violenza [illegible]ale** con R. Montero viet. 18 — Drammatico

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

[illegible] (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Cruising** con Al Pacino - Ap. 17,30 ult. 22,30 — Drammatico

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Chiuso per riposo

ZONA [illegible] PAOLO

[illegible] **PAOLO** (via Cesana 60, tel. 372.637): **Sogni d'oro** di e con Nanni Moretti ore 20,30; 22,30 — Commedia

[illegible] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni [illegible], tel. 749.38.43): Chiuso per ferie

ZETA d'Essai (via Cibrario 86, tel. 749.2907): **Sorvegliate il vedovo** con P. Noiret, M. Serrault. Ap. 20, ult. 22,30 — Commedia

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **Vedova di giorno, amante [illegible] notte**, Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.5470): **Orgasmo esotico** or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Ras[illegible] erotica**

[illegible] (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Morbosità [illegible] un'orientale**. Ap. 10 ult. 22. L. [illegible]

[illegible] (c. Regina Margherita 134, tel. 5.213.145): **La febbre erotica del piacere**. Ap. 15; ult. 22,30. Strip-tease di **Serena Chantal** e **Patricia** ore 16,30; 22,15

[illegible] **EROTIC CENTER** (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Casanova** [illegible] Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica**. Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **La [illegible] superporno** Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): Chiuso per riposo

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764): Oggi chiuso. Domani **La [illegible] a due posti**

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Dolly sesso biondo**

SELENE (c.so [illegible] 53, tel. 874.171): **Paris scandal** commedia erotica. Ap. 15 - ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Chiuso per ferie

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 518.046): Tutti i gi[illegible] 2 film diversi. Dalle 16 [illegible] 24 **Julci e La [illegible]uzione di Myria**. Ingresso soci

CINECLUB (v[illegible] F.lli Calandra 15, [illegible] 831.862): Dalle 14 alle 24 continuato **Bumsimaus (tit 2)** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danza.

FUORI CITTA'

CHIVASSO
POLITEAMA: La zia di Monica.

CIRIE'
NUOVO: Vergini viziose. Techn. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Intime sensazioni.
ITALIA: Erna e i suoi amici.
PRIMAVERA: Frankenstein junior.
RITZ: Bluff.

SANSICARIO
SANSICARIO: Un mercoledì da leoni.

SETTIMO
GARIBALDI: Desiderio erotico.

VENARIA
DANTE: Midnight blue.

NOVARA

ASTRA: Dolce gola.
[illegible]: riposo.
ELDORADO: Il padrone e l'operaio.
EXCELSIOR: Il ritorno dell'incredi[illegible]
VITTORIA: Popeye.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] MARIONETTA (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
[illegible]SEO NAZIONALE DEL [illegible] (Palazzo Chiablese): chiuso.

SETTEMBRE MUSICA

BIGLIETTERIA MOBILE
in
PIAZZA CASTELLO
(Lato sinistro Palazzo Madama)
Aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle [illegible]
Tel.: 011/548.865

SETTEM[illegible] MUSICA

CONCERTO INAUGURALE
Sabato ore 21
ORCHESTRA SINFONICA [illegible] DELLA RADIOTELEVISIONE POLACCA
e
CORO [illegible] RADIO CRACOVIA
diretti da
ANTONI WIT
e
KRZYSZTOF [illegible]
Musiche di Penderecki e Szymanowski

AGOSTO IN CITTA'

Pronto soccorso per mici e cani

Fiora, [illegible]. Boucheron 15/bis; Ambulatorio Crocetta, [illegible]. Duca degli Abruzzi 35; Amb. ENPA, v. S. Franc. [illegible] Paola 30; Capra, [illegible]. Princ. d'Acaja 20; Borio, str. Settimo 81; Amb. Cellini, [illegible]. Cellini 25/C; Amb. Lucento, [illegible]. Verolengo 174; Bianco-Casassa, lg. Casale 305/D; Bosticco-Piga, c. [illegible] 12; Bruno-Salmoiraghi, c. Moncalieri 190/a; Capra-Bonfante, lg. Dora Firenze 33; Capra-Bonfante, v. Galliari 25/b; Clinica Mirafiori, c. Traiano 99/D; Ferrara, v. Pellice 9; Ferraro Caro-Trompeo, c. Matteotti 5; Giulianelli-Lanfranco-Rossi, [illegible]. [illegible]. Anselmo 20/h; Lombardi, p. Vitt. Veneto 16; Pancaldi, [illegible] XXV Aprile 2; Panichi, v. Gioberti 57; Peruccio-Ricagno, c. [illegible] Umberto 72/1; Giuliano, v. Volpiano 26; Piromalli, c. Peschiera 244; Poli, v. Terni 46/b; Russo, [illegible]. Genova 57; Soccorso Veterinario, [illegible]. Barletta 115/b; Sorrentino, v. [illegible]. Secondo 87; Pessione-Monticone, c. G. Cesare 261; Bruno, v. Riva del [illegible]

Il pronto intervento

Vigili del Fuoco: [illegible]

Vigili urbani: (pronto intervento) 26.091

Polizia 113: 512.444 - 515.222 (questura) - 555.555 (pronto intervento)

Carabinieri: 112 (pronto intervento)

Polizia stradale: 533.853 - 541 633 (pronto intervento)

Acquedotto: (segnalazione guasti) 203.577

[illegible] (segnalazione guasti) 748.930 - 749.7770 (Aem); 2393 (Enel)

Gas: (segnalazione guasti) 982.324

Guardia [illegible] **domiciliare:** 5747

Centro antiveleni: 637.637

Croce Rossa: 517.751

Croce Verde: [illegible]

Ambulanze: soccorso urgente 5747

Molinette: 6566

[illegible]**o:** 633.633 - 634.545

Regina Margherita: (infantile) 636.222 - 673.905

Martini: (via Tofane) 703.333

Maria Adelaide: 276.142

[illegible] **Vittoria:** 749.2345

[illegible]: 501.515

Astanteria Martini: [illegible]

[illegible] **Giovanni Vecchio:** 882.666

Sant'Anna: 635.535

Il santo del giorno

Santa Rosa da Lima — Patrona dell'America Latina. Nome tipicamente femminile di significato trasparente; infatti corrisponde al nome del fiore. L'uso di imporre alle donne nomi di fiori è antichissimo [illegible] diffuso presso quasi tutti i popoli della Terra. Questo appellativo, già in uso nel Medioevo, ha dato origine a diversi nomi composti, [illegible] Mariarosa, Rosanna, Annarosa, Rosalinda, ecc. La Chiesa riconosce tre sante con questo nome; [illegible] vengono ricordate rispettivamente il [illegible] marzo, [illegible] [illegible] agosto ed il 13 dicembre. Tradizionalmente però la si festeggia nel giorno dedicato a santa Rosa [illegible] Lima, ossia il [illegible] di agosto. Generalmente le donne che portano questo nome sono creature fugaci, civette e seducenti; vengono, affascinano, passano e [illegible] [illegible] vanno quasi insensibili. La ragione domina sempre il loro cuore e [illegible] loro spirito. Sono sempre padrone di sé, indipendenti, tenaci ed ostinate. Questo loro comportamento [illegible] sì che siano raramente felici.

Una passeggiata al Valentino

COLOMBI, RAGAZZE E TURISTI STANCHI (FOTO G. GIOVANNINI)

Farmacie

Farmacie aperte dall'8 agosto fino al 4 settembre: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Traiano 73; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; [illegible]. Francia 273; v. Po 51; [illegible]. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/26; [illegible]. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro 126; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; [illegible]. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; [illegible]. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; [illegible]. Arnaldo [illegible] Brescia 38; p. Manno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Agnelli 56; v. Fratelli Carle 5; v. Farinelli 36; v. degli Abeti 10; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. della Repubblica 21; [illegible]. Statuto 4; [illegible]. Nizza 65; c. Svizzera [illegible]; c. Potenza 92; c. Toscana 17; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Regio Parco 36 bis; c. Principe Oddone 28; c. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; v.le dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54 c. Giulio Cesare [illegible]; [illegible] Siracusa 87; v. Luini 41 [illegible]. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Nizza [illegible]; v. Monginevro 113; v. Tunisi [illegible]; v. Palestrina 48; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90-92; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Tunisi [illegible] ang. v. Spaventa; c. Taranto 183/c; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; p. Massaua 1; v. Piffetti 31 bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1 bis; v. Maria Vittoria 3; l. Orbassano [illegible]; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Traiano [illegible]; [illegible] Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani [illegible]; v. Stradella 36; galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; p. Pitagora 9; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1 bis; v. [illegible] Cristina 30; strada S. Mauro 179; c. Francia 177; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè [illegible] 116; c. Brianza [illegible] v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591 bis; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi [illegible]3; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; v. Cernaia 24; c. Casale [illegible]; v. Genova 91; v. [illegible] di Pietà 21; c. Maroncelli [illegible] c. Sebastopoli 296; v. Cibrario 33 bis; c. Casale 316; v. Capelli 67.

Un mostro per le strade di Aosta?

[illegible] COME PUO' APPARIRE UN [illegible] GATTO DOMESTICO [illegible] [illegible] [illegible] DI VISERBA (FOTO ADOLFO BODO)

Se mangiate fuori stasera...

ZONA CENTRO — A la Mole, v. Verdi 12; Alfieri, v. Bertola 24; Alla buca di S. Francesco, v. S. Francesco [illegible] Paola 27; Motta, c. Emanuele 92; Marechiaro, v. S. Francesco d'Assisi 21; Bianchini, v. Gioia 3; Caval 'd Brons, p. S. Carlo 157; Colosi, v. Mercanti 7; Da Enrico, [illegible]. Po 20; Da Francesco, v. Alfieri 20; Da Ignazio, v. [illegible] 1; [illegible] Simone, v. Monte Pietà 23; Dock Milano, v. Cernaia 46; Due Lampioni, v. C. Alberto 45; Ferrero, c. V. Emanuele 54; Forchetta d'oro, [illegible]. XX Settembre 49; Frejus, c. Beccaria 2; Furia, c. Principe Eugenio 4; Galante, c. [illegible] 15; Gasthaus, v. Gramsci [illegible] I tarocchi, v. [illegible] Dalmazzo 7; Neri, v. Giulia di [illegible] 5; Nuovo Regio, p. Castello 117; Pam-pam, c. Vittorio Emanuele 45/1; Parigi, [illegible]. Rattazzi 3; Porto di Savona, p. Vittorio Veneto 2; Sotto la Mole, v. Montebello 9; Rosso, v. XX Settembre 1; Siccardi, c. Siccardi 15; Shanghai, v. IV Marzo 5; Snack service, v. [illegible] Settembre 62; Sogerist, v. Lagrange 42; Statuto, p. Statuto 17; Stazione Porta Susa, p. XVIII Dicembre 6; Tastevin, c. Siccardi 15 bis; Ciclope, v. S. Francesco da Paola 46; Taverna Fiorentina, v. Palazzo di [illegible] 6 bis; Toscano, v. Misericordia 4; Vecchia Lanterna, c. [illegible] Umberto 21; Zaza, v. Principi d'Acaja 57.

[illegible] [illegible] **- MERCATI** [illegible] **- LINGOTTO** — Grande Angelo, c. Orbassano 391; Les Manas, v. F.lli [illegible] Maistre 41; Sabrina, v. Vigliani 184; Rugantino, v. Riccio 5; Impera, c. Un. Sovietica 445; [illegible] B2, v. Piava 62.

BORGATA VITTORIA — Al Gambero, v. Giachino 16; Danilo, v. Chiesa della Salute [illegible].

[illegible] **-** [illegible] **DEL PILONE -** [illegible] — Italia, str. Basilica Superga 45; Campagnolo, c. Casale 162.

BORGO PO - CAVORETTO — Al Don Abbondio, c. Moncalieri 466; Bellavista, str. S. Margherita 163; Cafasso, str. Val Salice 178; Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123; Garden, str. Val [illegible] 2; Giuliano, str. S. Margherita 183; La Beccaccia, Eremo; Gran Corona, c. Moncalieri 502; Bastian Contrario, str. Moncalvo 102; Alberoni, c. Moncalieri [illegible].

SANTA RITA — Le Bistrot, [illegible]. Sebastopoli 147.

[illegible] **NORD** — Città Giardino, v. Reni 171; Il Glicine, v. Filadelfia 222; Le Tre Lanterne, [illegible]. Orbassano 277.

PARELLA - [illegible]**O STRADA** — Asiago, v. Asiago 15; La Tettoia, v. Stelvio 22.

LE [illegible] **- LUCENTO -** [illegible] **-** [illegible]**NA DI CAMPAGNA** — Vecchio Aratro, c. Potenza 167.

BARRIERA [illegible] **MILANO** — Capuano, [illegible]. Vigevano 4; Ciau Turin, c. G. Cesare 174; La Carretera, c. Vercelli 195; Da Valentino, c. Novara 8; [illegible] Eugenio, c. Palermo 125.

CENISIA - CIT TURIN — Al Saffi, v. Saffi 2 (solo su prenotazione); Cambusa, [illegible]. Valdieri 2; King Hua, v. Brunetta 19; Il buco, v. Lombriasco 4; [illegible]nolo, v. Germanasca 37; Gianduja, c. Inghilterra 57/e; Da Nicola e Mauro, v. Barge 15.

CAMPIDOGLIO - SAN DONATO — Al Centro, v. [illegible] 11; Giordano, c.so Francia 219; La Grupia, [illegible]. Rocciamelone 17; Piccolo Porto, str. Ghiacciaie 1; Xian Hong, v. Cibrario 17 bis.

AURORA - [illegible] **- VALDOCCO** — San Giors, v. Borgo Dora 3; [illegible] Mauro, [illegible]. Brescia 13; Da Pietro, c. Vigevano 4; Mandrake, lg. Dora Napoli 16; Mazza, c. Giulio Cesare [illegible].

[illegible] **- VANCHIGLIETTA** — Al 24, v. Montebello 24; Da Peter, c. S. Maurizio 61; La Brace, v. Napione 28; La gaia scienza, [illegible]. Guastalla 22; La rosa di Francia, v. S. Giulia 57.

MILLEFONTI - NIZZA — Gallusci, v. Vigliani 184; [illegible] (pizzeria), v. Tepice 8; Siam, v. Genova 34/d.

[illegible] [illegible] **-** [illegible] — Alba, v. S. Pio V [illegible] [illegible] Piatto d'Oro, v. Galliari 9/F; Biagini, v. [illegible]zo 3; Bridge, v. Giacosa 2/bis; [illegible] Angelo «Le [illegible] lanterne» (piz.), v. Princ. Tommaso 2; Da Zi Amelia, v. Nizza [illegible]1; [illegible] Chianti, [illegible]. Saluzzo 13; [illegible] Mondi, v. Saluzzo 3; Fontana Luminosa, c. d'Azeglio 3; Da Remo, v. Monti 16; Giusti, v. Pr. Tommaso 17; Il Giaguaro, p. Nizza 83; Il Papavero, c. Raf[illegible] 5; Incrocci, v. [illegible] 84; Lagis, v. Petrarca [illegible] Lampione Blu, v. Saluzzo 23 bis; Major Grill, v. Berthollet 25; Ristodante, v. Saluzzo 112; Scudo, v. Galliari 5; D[illegible] Corso, c. V. Emanuele 29; Lo Scudiero, [illegible] Raffaello 14.

CROCETTA - [illegible] **SECONDO** — Aladino, v. Cassini 4; Da Giovanni, v. [illegible] 24; S. Secondo dei F.lli Calabrò, v. S. Secondo 7; La Prada, v. Torricelli 51; Luculliano, v. [illegible] 5; Good Time, v. Torricelli 59/D; Vecchia Napoli, c. Mediterraneo 70.

[illegible] **PAOLO** — King Hua, [illegible]. Racconigi 30/bis; Da Alba, c. Racconigi 39; La Greuja, v. Monginevro 75; Il Torchio, v. [illegible] 57; L'ostricaio, v. Rivalta 23; Monginevro, v. Monginevro [illegible] Piccolo Ranch, v. [illegible]. Paolo 74; Maria (pizzeria), v. Pollenzo 30.

Le trattorie

ZONA CENTRO — Cinzia & Marie, v. Belezia 20.

SAN [illegible] **- VALENTINO** — Capuano, v. Galliari 28; Da Cinzia, v. M. Cristina 165; Delsanto, v. Saluzzo 5; Fonsato, c. Bramante 53 bis; Messico, v. Galliari 6.

CROCETTA - S. SECONDO — Atzeni, v. Massena 5; Ingala, v. Legnano 6; La Conca di Iacovone, v. Assietta 4.

[illegible] **PAOLO** — Carlosto, v. Rivalta 19; Sgarra, [illegible]. Monginevro 8; Silvano, v. Monginevro 69; Galliganì, v. Airasca 13.

CENISIA - CIT TURIN — Chianale, v. Grassi 9.

CAMPIDOGLIO - S. DONATO — Brendas Novella, v. S. Donato 7; Citone, v. Vagnone 32; Da Paola, v. S. G. Bosco 11; Da Luis, c. Svizzera 58.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — Al Vesuvio, v. M. Ausiliatrice 43; Braga, [illegible]. Borgo Dora 39; Di Stefano, [illegible]. Reggio 4; Pagni, v. Priocca 27; Tocchini, c. Reg. Margherita 142.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Toscana, c. Belgio 96; Alba, v. Bava 2.

MILLEFONTI - NIZZA — Oliveto, v. Varazze 19.

PARELLA - POZZO STRADA — Sandomenico, str. Pronda 15; Neri, str. Antica di Collegno 183.

LE VALLETTE - LUCENTO - MADONNA DI CAMPAGNA — Taddia, v. Portula 10; Dell'Amicizia, v. Boccardo 35.

BARRIERA DI MILANO — Donati, v. Palermo 126; Ferrarini, c. Giulio Cesare 239; Polifrone, v. Cigna [illegible].

FALCHERA — Scalabrino, c. G. Cesare 132.

MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Agnisetta, v. Taggia 61; Del Sole, p. Galimberti 20; Picchio, v. Filadelfia 21; Cavazza, str. Cacce 40; Negro, c. Un. Sovietica 123.

BORGATA VITTORIA — Vittoria Pub, v. Ridotto [illegible].

SASSI - MADONNA DEL PILONE — Pastorino, str. Val S. Martino 6.

[illegible] **PO - CAVORETTO** — Cafasso, str. Val Salice 178; Pizza al Mattone, c. Casale 93.

BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO — Bernardello, c. Regio Parco 161; Di Cuonzo, str. Settimo 91; Moderna, str. Settimo 2; Rimolo, str. Bertolla 107.

I nominativi [illegible] categorie che riportiamo, [illegible] ricevuti [illegible] «Pagine Gialle». Chi, non citato, [illegible] aperto nel mese di agosto, può [illegible] a «Stampa [illegible]. Dopo [illegible] controllato, provvederemo [illegible] inserirlo [illegible]

TERRORISTI PENTITI (o solo dissociati) confessano gli errori

In un giornale che arriva carcere di Alessandria dove sono rinchiusi Patrizio Peci e Marco Donat-Cattin - Lunghi articoli saggio, molte lettere e biografie

«Innanzi tutto precisazione fondo: terrorismo non ha origine dal nichilismo». Col bersaglio quasi polemico d'un libro di Corrado Stajano che si intitolava appunto «L'Italia nichilista», in un linguaggio non facilmente accessibile ai «non addetti», dal di Alessandria, sezione ristrutturata infermeria, arriva il secondo fascicolo del giornale che pentiti dissociati dalla lotta armata stanno facendo, con un bel po' di coraggio.

Alessandria detenuti moltissimi degli ex militanti «Prima linea» e Brigate rosse, da Patrizio Peci a Marco Donat-Cattin dopo l'arresto hanno abbandonato il terrorismo e, non sempre collaborato colla giustizia, almeno confessato tutto quanto riguardava direttamente.

I nomi di redattori e collaboratori giornale (che si *«Contro regole questo assurdo gioco»*) spariti dalle pagine di essi, perché dopo pubblicazione del primo numero molti che avevano solo scritto lettere altre carceri avrebbero serie difficoltà con i compagni di detenzione.

Di qui la scelta di lasciare tutto rigorosamente anonimo, ma anche tutto ricondotto all'insieme di quella specialissima sezione del Lunghi articoli saggio, molte lettere, biografie un'intervista del latitante (e dissociato) Massimo Prandi, ex terrorista bresciano, quotidiano francese costituiscono l'ossatura di questo fascicolo. Tutto, più o meno, sembra girare intorno a quella «precisazione».

Che cosa vuol dire nichilismo? In sostanza che i «valori» sono spariti, fatto equivalgono. Non n'è più importante degli altri, si tratta di scegliere fra e l'altro. Per il nichilismo non che vada «tutto bene», ma certo egli si schiererà da una parte o dall'altra in nome miti o di grandi parole. Questo, per spiegare quanto sostengono i detenuti di Alessandria nel loro editoriale.

Il terrorismo — dicono — nato proprio contrario di ciò: una assoluta fiducia in certi «valori», come il «comunismo», la «giustizia», l'«eguaglianza». E allora che cosa significa uscire dal terrorismo? Significa *«rinunciare prima tutto ad ogni pretesa totalizzante, ad ogni utopia di società compatta»*. Traducendo, vorrebbe rinunciare ad avere la verità in tasca, all'integralismo, certezze che non acritiche ma sempre e comunque assolute.

Che questo, clima che percorre le carceri italiane, sia un discorso serio, va da sé. Sotto questo cappello, tante storie di giovanissimi entrati nel terrorismo per poi scoprirne tutta brutalità, ma non riuscire quasi uscirne. La scoperta della morte, per esempio. Victor, 21 anni, terrorista Orbassano, racconta quando Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni, che stavano compiere un attentato, vennero scoperti e uccisi in un conflitto a fuoco con la polizia.

«Ricordo questo desiderio di vendetta... L'emozione era troppo forte... stato un rapido susseguirsi errori fatali: muore un giovane stu- (Emanuele Jurilli, assassinato dai terroristi volevano tendere un agguato alla polizia, n.d.r.), *alcuni mesi dopo, sotto i nostri colpi, cade barista* (Carmine Civitate, ucciso per rappresaglia sempre da Pl, perché sparatoria fra Caggegi e la polizia avvenuta nel bar di piazza Stampalia, n.d.r.).

«Anche questo "errore" — prosegue —. *E' come se Matteo fosse morto due volte»*. E' una «confessione» fra tante, come quella d'un latitante che scrive alla rivista: *«Sul questa esistenza vagabonda ogni giorno mi interrogo; spesso, quando l'angoscia è troppo forte, so fare altro che piangere»*.

Bandino

Ragazza di 15 anni in coma per overdose

**Si iniettata eroina dopo averla acquistata con il suo amico in via Po
Nella notte s'è sentita male - Avvertito il 113 - Corre un'ambulanza in via Gallina - E' morente all'Astanteria Martini di largo Gottardo**

CORONITI, FERMATO

A quindici anni sta lottando con la morte per una overdose eroina. G.B. era fuggita di qualche tempo fa e viveva, da sola, in una pensione di Porta Palazzo. I suoi genitori in al mare, in Puglia.

Ieri notte, verso le 2,30, una telefonata al «113» ha avvertito che in un alloggio Gallina 3/14 c'era una ragazza che si sentiva male.

I poliziotti sono accorsi, chiamando, contemporaneamente, un'ambulanza. La giovane è stata trovata rantolante e subito trasportata all'Astanteria Martini largo Gottardo: le cause del suo male parse subito evidenti.

Ad aggravare la situazione altro particolare: sembra che la quindicenne, prima iniettarsi l'eroina vena, preso alcune pasticche di tranquillanti. Ora si trova nel reparto di rianimazione dell'ospedale, in coma.

Il capitano Bauco, dirige i servizi del «113», ha fermato un giovane che si trovava nell'alloggio di via Gallina la ragazza: si tratta di Alfonso Coroniti, 22 anni.

I due giovani, ieri, andati via a cercare la «roba». Dopo qualche contrattazione con lo spacciatore di turno, hanno acquistato loro dosi eroina. Hanno fatto soltanto pochi passi, poi il bisogno bucare si è fatto fortissimo non hanno neppure atteso arrivare casa: siringa laccio pronti; si iniettati l'eroina in piazza Vittorio, al muro, sotto i portici. Poi sono andati a del Coroniti, in via Gallina, appunto. E poco dopo la ragazzina ha incominciato a stare male: viso cianotico, difficoltà di respirazione. Ora i medici tentato di strapparla alla morte.

rispetta la precedenza

CUNEO — Una famiglia torinese diretta a Cuneo per assistere alla cerimonia del giu- del figlio militare di leva negli alpini è rimasta coinvolta in un incidente stradale: in tre sono stati ricoverati in ospedale. Sono Camillo Damiano, anni, la moglie Dimaio, anni, e figlia anni, tutti residenti in via Valdellatorre 111.

L'incidente accaduto nei pressi di Chiaffredo di Busca per l'imprudenza del pilota di una Peugeot, Franco Ferrero, 39 anni, che si è immesso sulla statale rispettare la precedenza. Nell'urto violentissimo «128» della famiglia torinese è andata quasi interamente distrutta fortunatamente non gravi conseguenze i Damiano: guariranno tutti fra i 10 e i 20 giorni, All'ospedale Santa Croce.

Pullman posto di

La direzione compartimentale delle Ferrovie comunica alcune variazioni dovute a lavori. Oggi da corse d'autopullman i seguenti treni: Palazzolo-Chivasso 8,38; Chivasso-Palazzolo delle 9,40; Casale-Chivasso delle 10,45.

Giovedì treno Torino-Savona parte Trofarello. Il tratto Torino Porta Nuova-Trofarello servito pullman; il treno Savona-Torino delle 11,43 si ferma a Trofarello. viaggiatori potranno proseguire per Torino col treno parte da Trofarello alle 14,22.

Il diretto Torino-Bra-Alba delle 13,05 parte da Trofarello. Il servizio Torino Porta Nuova-Trofarello è compiuto da autopullman. Il vona-Bra delle 10,22 si fermerà Trofarello i passeggeri proseguiranno Torino con i pullman.

NELLA VALLE DELL'ERESIA ASPETTANO SEMPRE L'INTESA

I valdesi lanciano da Torre Pellice un segnale al governo Spadolini - «Lo Stato regoli i suoi rapporti con la minoranza religiosa» - Speranze finora deluse - Da Roma rispondono: «Occorrono approfondimenti»

I valdesi lanciano da Torre Pellice un altro segnale al governo Spadolini perché finalmente lo Stato regoli i suoi rapporti con una minoranza religiosa che oggi conta oltre trentaseimila persone. Da anni *«nella valle dell'eresia»* s'attende la firma dell'intesa.

Il problema viene affrontato dai 180 delegati del *«sinodo»* e si presenta quest'anno negli stessi termini di sempre. C'è un testo che il 26 aprile del 1981 è [illegible] firmato da una delegazione governativa e dai rappresentanti della *«tavola valdese»*. Ma quel patto è ora ancora inutilizzato sul tavolo del presidente del Consiglio. *«Le speranze fondate lo scorso anno* — dicono a Torre Pellice — *su esplicite dichiarazioni di Spadolini [illegible] andate deluse. Sembra infatti che il capo [illegible] governo ritenga che l'intesa abbia bisogno di ulteriori approfondimenti prima di essere trasfusa in uno schema di legge di iniziativa governativa»*.

Alle continue e giuste sollecitazioni dei protestanti Roma avrebbe risposto: *«Occorre esaminare le osservazioni ministeriali nel frattempo pervenute»*. Ecco perché [illegible] gennaio è al lavoro un gruppo di esperti di palazzo Chigi per superare le difficoltà e voltare in fretta pagina eliminando [illegible] palese discriminazione che da anni colpisce gli evangelici italiani. Ancora non è possibile sapere però quando i lavori potranno [illegible] conclusi.

Un appello è stato inviato nel febbraio scorso. Ma non ha avuto alcun esito. Ora davanti al *«parlamentino»* della Chiesa valdometodista riunito per [illegible] settimana nella *«cittadella»* del protestantesimo italiano gli uomini della *«tavola»* si domandano se nel governo non sia riaffiorata la tesi che l'intesa [illegible] i valdesi [illegible] possa [illegible] varata indipendentemente dalla revisione del Concordato. Solo in tal [illegible] si spiegherebbero i rinvii e i silenzi del governo. *«Ma è anche possibile* — aggiungono i più prudenti — *che siano effettivamente necessari dei tempi tecnici per approfondire e perfezionare il testo vistato da anni dalle delegazioni»*.

Ad avvalorare i sospetti di [illegible] ritardo [illegible] poco giustificato, ci sono [illegible] del giorno che forze politiche [illegible] quelle liberali, socialiste e socialdemocratiche hanno più volte presentato al Consiglio del Piemonte per cancellare [illegible] ingiusto trattamento. I protestanti chiedono in fondo di essere considerati con la stessa dignità [illegible] la quale lo Stato regola i suoi rapporti coi cattolici.

I valdesi sono saliti a Torre Pellice mentre il primo governo Spadolini cadeva e l'intesa rimaneva nel cassetto, malgrado tutte le promesse. Che [illegible] farà la «tavola»? Il settimanale «L'eco delle valli valdesi» lo ha chiesto al «moderatore» professor Giorgio Bouchard. *«Mi pare che l'intesa* — dice — *non sia un problema di coscienza della Tavola che ha fatto invece tutto quello che poteva. E' un problema di coscienza del governo. Certo devo prendere atto di [illegible] cosa: mentre da quattro anni [illegible] l'intesa giace [illegible] cassetti polverosi [illegible] ministeri, un patto più limitato ma significativo è già stato firmato con la Regione Piemonte su un problema specifico: gli ospedali. Questa intesa [illegible] lede la nostra autonomia, [illegible] fa anche pensare che è più facile trovare [illegible] spazio di partecipazione nei gradi intermedi della democrazia italiana. Sembrerebbe che [illegible] più facile parlare alla Regione che al governo»*.

Ora sul taccuino dello Spadolini-bis c'è un'altra ferma e decisa *«presa di posizione»*: tutti si augurano che segni la fine di un'ingiustizia.

g. m. r.

GIORGIO BOUCHARD

Improvvisamente è mancato
RAGIONIER
Bossati Erasmo
Ne danno l'annuncio la moglie **Emilia**, le sorelle e parenti tutti. Funerali in Vale di [illegible] martedì 24 c.m. alle ore 16,30.
—Vale, 23 agosto 1982.

A.B.C. Assicurazione partecipa al lutto per il decesso del proprio contitolare
[illegible] Erasmo [illegible]
—Torino, 22 agosto [illegible]

Franco Chiabotto e fam. partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del socio ed amico
rag. Erasmo Bossati
—Torino, 22 agosto 1982.

Dipendenti e Collaboratori tutti dell'**A.B.C. Assicurazione** partecipano al lutto per la perdita del contitolare
rag. Erasmo Bossati
—Torino, 22 agosto 1982.

E' mancato ai suoi cari
Antonio Venudo
Anziano FIAT
Danno il triste annuncio moglie, figlio, nuora, il piccolo **Andrea**, parenti tutti. Funerali martedì ore 10.15 parrocchia Maria Ausiliatrice.
—Torino, 23 agosto [illegible].

Le famiglie **Sala, Chiantore** si [illegible]no al dolore.

E' mancata
Francesca Piovano ved. [illegible]
Lo annunciano la figlia, genero e nipote, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Crivellaro [illegible] le cure prestate. I funerali lunedì [illegible] 15 partendo [illegible] via Pola 41, Grugliasco.
—Grugliasco, [illegible] agosto 1982.

Improvvisamente è [illegible]cato ai suoi [illegible]
Aldo Tognolo
Ex Dirigente FIAT
L'annunciano la moglie **Andreina**, la figlia **Maria Luisa**, fratello. Funerali martedì 24 corrente ore 10,15 dall'abitazione frazione Procaria (via Vernetto 2). La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
—Ceres, 22 agosto 1982.

La famiglia **Berla** partecipa al cordoglio per la perdita del caro **ALDO**.

Cristianamente è mancata
Pierina Canova ved. Garino
anni 75
L'annunciano: i figli **Giuseppe** con la moglie **Maresa** e figlie **Gabriella** e **Liliana**, **Aldo** con la moglie **Pinuccia** e figlia **Silvia**, parenti tutti. Funerali [illegible] di Ciriè martedì 24 corrente, ore 10,30, da località Borche 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Devesi di Ciriè, 22 agosto 1982.

La famiglia [illegible] partecipa con affetto al profondo dolore di Graziella e Lella per la scomparsa di
Walter Peressini
— Torino, 22 agosto 1982.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato
Bartolomeo Barbarotto «Baldo»
Affranti [illegible] ann[illegible] la figlia **Mirella** con il marito **Aldo Golzio**, le adorate **Leila**, **Cristina** e parenti tutti. Funerali martedì 24 ore 17 partendo da via Torino 224.
— Castiglione T.se, 22/8/82.

ANNIVERSARI

1978 [illegible]
Maria Audasso in Lopocta
I familiari la ricordano a quanti la conobbero.

[illegible] [illegible]
Carolina [illegible]
Sempre nei nostri cuori le tue figlie e il tuo caro marito.

Un orso a Rivarolo C'è chi ci crede

Un animale non identificato da tempo danneggia le vigne degli agricoltori

A Rivarolo l'hanno cercato ancora ieri sera, [illegible] troppo [illegible]. L'orso di Rivarolo pare scomparso, o semplicemente si nasconde tra le piante di granoturco in attesa di un po' di pace.

In frazione Cardine sono in molti a avere paura, anche se i più si aggrappano ad una soluzione di ripiego: *«Potrebbero essere cani randagi»* dicono. [illegible] le impronte e le insolite dimensioni [illegible] misterioso animale sembrano smentire questa ipotesi. Un fatto è certo: nessuno lo ha ancora visto e l'unica prova è rappresentata [illegible] vigna di un agricoltore, Francesco Basacca, sulla quale pare essere passato un tornado. Rami e fil di ferro [illegible] spezzati, oltre alle unghiate si notano i segni evidenti di una robusta dentatura.

Dapprima molti avevano pensato ad un cinghiale sceso dal Parco del Gran Paradiso, ma ora questa ipotesi viene scartata proprio in base alle impronte. L'agricoltore danneggiato non ha dubbi: *«Già l'anno scorso però [illegible] stato preso di mira da un animale misterioso. Avevo addirittura pensato ad uno scherzo. Così questa volta ho fatto molta attenzione. [illegible] non ho scoperto nulla»*.

Se è vero, [illegible] lasciano capire le impronte, che l'orso si nasconde tra il granoturco, cosa succederà tra un [illegible], quando le piante verranno tagliate?

[illegible] BISACCA MOSTRA I [illegible] SPEZZATI

UNIVERSITA' PER ANZIANI ECCO COME FUNZIONERA' LA NUOVA SEDE DI ALBA

Da novembre corsi, seminari, conferenze - Lezioni a ritmo quindicinale - In città si prevedono numerose adesioni - Si inizierà con tre materie d'insegnamento: medicina, ginnastica e musica

ALBA — Prima in provincia di Cuneo, Alba ospiterà, a partire il novembre, una dell'univer- terza età, l'iniziativa nata sette anni or a Torino e che ha immediatamente riscosso notevolissimo

La proposta d'istituire anche nel capoluogo delle Langhe sede dell'Unitre partita dal Rotary Club albese che se ne fatto promotore. L'idea stata accolta molto favore dall'amministrazione comunale, sia dagli ambienti culturali albesi che hanno già garantito la propria collaborazione. In un incontro al Rotary di Alba, il dott. Campra, presidente dell'Unitre di Torino convinto animatore queste iniziative, insieme con Gaetano Di Modica, docente Chimica industriale e membro del sodalizio albese, hanno illustrato le caratteristiche peculiari dell'iniziativa.

«L'Unitre — hanno detto — si pone come scopo primario di interessare persone non più giovani occupandone il tempo libero in corsi, seminari, conferenze e esclusivamente culturali».

Un comitato, appositamente costituito, sta definendo gli particolari organizzativi. La segreteria funzionerà presso Biblioteca civica e le lezioni si terranno nell'aula magna della scuola enologica in Langhe. Inizialmente verrà attivato un limitato corsi che potranno successivamente essere ampliati e aumentati. novembre dovrebbero iniziare corso di medicina, uno di ginnastica e uno di musica.

Le prime in città sono molto positive: l'interesse suscitato stato notevole e si pensa che le adesioni molto se. In base alle esigenze ed alle preferenze degli iscritti, potranno essere istituiti anche corsi al di fuori di quelli indicati. Le lezioni, tenute da docenti universitari che presteranno gratuitamente la loro opera, avranno cadenza quindicinale. Saranno integrati anche con conferenze tenute mensilmente presso le varie sedi delle Unitre associate (Torino, Chieri, Asti, Ivrea, Pinerolo) da personalità del mondo della cultura, dell'arte, della scienza e del lavoro.

«L'istituzione dell'Unitre s'inserisce in un più vasto piano d'intervento che da alcuni anni Alba ha predisposto per gli anziani. Oltre all'assistenza domiciliare ed a tipi agevolazioni previste per gli anziani bisognosi, ad Alba sono stati istituiti tre centri d'incontro che sempre affollatissimi e che costituiscono sovente l'unica possibilità per i giovani di ritrovarsi fra di loro.

sorta pure, con un'iniziativa unica nel suo genere, una cooperativa che riunisce anziani ancora validi i quali sono in grado di fornire prestazioni lavorative di vario genere a prezzi assolutamente competitivi. Anche questa un'alternativa alla partita e costituisce un recupero di forze ancora integre. L'università della terza età non svolge tuttavia opera di assistenza, di diffusione culturale.

«Nella nostra città — dicono i promotori — si è molto per l'assistenza agli anziani, ma questo non sufficiente.

a. sc.

Nuovi limiti alla raccolta dei funghi

OMEGNA — (a. m.) *I temporali ultime settimane, seguiti da un caldo nuovamente afoso, stanno favorendo una crescita eccezionale funghi. I cercatori più esperti stanno facendo raccolte che sono l'invi- dilettante.*

La Regione ha tuttavia apportato nuove restrizioni (entreranno in vigore a settembre) nelle leggi sulla tutela dell'ambiente la conservazione del patrimonio naturale. Per raccogliere funghi sarà necessario un permesso della Comunità montana il pagamento di tributo il cui ammontare andrà in parte ai proprietari fondi; bisognerà inoltre attenersi quantitativi fissati dalla legge.

Le multe per i trasgressori vanno da 20 mila a due milioni.

A Suno hanno trovato l'America con i vigneti dell'«uva fragola»

Se ne producono fra 3000 e 5000 quintali - Ma i profitti sono erosi dai mediatori

SUNO — E' arrivata dall'America. Qualcuno l'ha portata a Maggiate Inferiore e di lì si diffusa nell'agro borgomanerese: ma è sulle basse colline situate tra Suno Mezzomerico, nelle campagne Mottoscarone in particolare, che l'uva fragola ha trovato il suo habitat qui; che, dal 27 agosto e per tutta prima settimana di settembre, si terrà l'ormai tradizionale festa dell'uva fragola.

Tutto incominciato qualche decennio e oggi Suno si producono almeno 3000 quintali (ma c'è chi parla di 5000) di questa «americana» tavola maturazione precoce, che quest'anno è arrivata sul mercato di Milano — e di ha preso il volo per Svizzera Germania — ancora prima Ferragosto.

Da alcuni giorni, a Suno, si parla dell'«oro nero» locale e delle possibilità suo miglior sfruttamento, al di fuori inutili interessate mediazioni: «Se torna a parlare — dice un viticoltore — ogni anno in occasione della vendemmia, ma poi tutti se ne dimenticano. E tutto rimane come prima».

Dunque, ogni la «Fragola» Suno Mezzomerico è la prima uva a maturare nel Novarese (a Carpignano sia viene coltivata una varietà di «americana precoce», che però si vendemmia qualche settimana dopo): appena colta dalle vigne, arrivano i mediatori, materia di prezzi fanno il bello e il cattivo tempo.

«Per la verità — viene spiegato — qualche produttore fa tutto solo: si carica l'uva sul camion la porta a Mila- Ma la stragrande maggioranza si affida ai commercianti, che vengono fuori». Si racconta il caso di un padovano, che si è stabilito Suno fin giugno scorso in attesa della vendemmia: «E' un esempio indicativo. Se uno si permette di arrivare due mesi prima e restarsene qui sulle spese, significa che i guadagni devono buoni».

La torta insomma grossa giustamente i coltivatori se vorrebbero dividere tra di loro. Gli interessati precisano che le non stanno precisamente così. Rifiutano denominazione po' enfatica di «oro della loro americana: «E' un prodotto buono, una coltivazione indovinata — affermano — e, tanto o poco, il profitto spetta agli agricoltori».

Da tempo si parla di una cooperativa per lo smercio di questa «americana d'agosto»: «Ma non ne niente — concludono i promotori dell'iniziativa —, perché i sunesi sono troppo individualisti».

Intanto, la «Fragola» (il no- è improprio, perché preso a prestito da una diversa varietà di uva) vende facilmente. I medici la raccomandano, perché non viene trattata gli anticrittogamici. E' un prodotto naturale.

Francesco Allegra

Borgomanero, a settembre c'è anche il Carnevale

BORGOMANERO — *Sarà settembre festa, ricco manifestazioni culturali artistiche, sportive ricreative, folcloristiche popolari. Il cartellone della lunga sagra borgomanere- il vario: incomincia Minnie Minoprio e si chiude la mostra «grandi tele» di Giuseppe Ajmone.*

Due saranno le manifestazioni maggior richiamo: la degli asini, in programma per il giorno 12 e la Festa dell'Uva che si terrà il 19. Se la gara dei somari ha solo otto anni di vita, la giornata vendemmiale è già giunta alla 36ª edizione: la singolare corsa sta tuttavia ottenendo sempre più larga accoglienza, e quest'anno vedrà la partecipazione sette rioni, presenti con folte rappresentanze in costume.

Alla tradizionale parata della vendemmia rivedremo i carri carnevaleschi, costruiti dagli specialisti locali che andati a scuola dai maestri di Viareggio. Esclusi rasse- dello scorso anno, i carri torneranno sfilare tutti gli onori, insieme formazioni rionali e ai gruppi forestieri: sbandieratori di Mortara e di Azeglio, Gruppo Principato di Masserano, frustatori della Rocchetta, Compagnia «Los Peones» di Quarona, bande majorettes Santhià, Vespolate, ecc.

festoso settembre di Borgomanero si articolerà in tante serate, che no teatro il punto centrale della città (piazza Martiri) e i giardini Villa Marazza. Sul palco della piazza si esibiranno Minnie Minoprio, il giorno 3, alcuni complessi; nello stesso luogo terrà (il 17) sfilata di prêt-à-porter della casa locale Pep Rose. Al Parco Marazza, sarà di il 10 Little Tony: ogni sera, poi, ci sarà uno spettacolo nuovo.

Per quanto riguarda lo sport, sono previsti giochi giovanili, gare pallavolo, tornei di tennis, corse ciclistiche, incontri di judo

La sera 21 settembre si aprirà alla Fondazione Marazza la mostra dei «grossi formati» di Ajmone: u scelta di opere 1977 al 1982, presentate da Sanesi contor- musicale ad opera Franco Cerri e del Quintetto Jazz.

f. a.

Le speranze del tennis in gara Diano d'Alba

A fine mese i campionati nazionali «Under 14» il secondo «Gran Prix Icarus» Ventimila metri quadri per chi ama lo sport

D'ALBA — Diano d'Alba ospiterà due grandi avvenimenti sportivi tennistici nazionali: il 2° Grand Prix Icarus, patrocinato dalla rivista «*Match ball*», che disputerà 30 agosto al settembre ed i campionati nazionali «Under 14» per l'assegnazione degli scudetti tricolori, che si disputeranno dal al 12 settembre.

Le due importanti manifestazioni si svolgeranno sui campi del Tennis Club Alba, sito in località Ricca Diano d'Alba, sulla strada statale Alba-Cortemilia in borgata Rinaldi. «Il complesso, dei più efficienti oggi in Piemonte — dice il presidente Giuseppe Girello — era stato inaugurato nell'agosto del 1979 per opera trecento soci, che costituito una società per azioni, su un'area circa 20 mila metri quadrati. Funzionano sette campi tennis, di cui due illuminati per incontri in notturna e due coperti, per stagione invernale, oltre un di due piscine (una per adulti e l'altra per bambini), la club house, spogliatoi, servizi, zona verde, parco per bimbi, campo da bocce, ecc.».

«Ora — spiega il responsabile dell'attività sportiva professor Giacomo — il direttivo ha in programma di ampliare ancora gli impianti per il prossimo anno, per l'attività autunno-invernale che per quella estiva».

E' qui che la Federazione italiana tennis ed il Coni hanno rivolto l'attenzione per farne sede due avvenimenti sportivi 2° Grand Prix Icarus vedrà disputare gare maschili di singolare doppio, della categoria C e N.C. Giu- arbitri saranno: Giacomo Bonardi e Carlo Costa, affiancati da Vito Botta.

L'albo d'oro ha visto vincitori, l'anno scorso (prima edizione), per il singolare maschile Marco Castiglioni per il doppio maschile Galli-Castiglioni. Il regolamento approvato dal Comitato regionale piemontese e la compilazione dei tabelloni verrà effettuata presso sede del Tennis Club Alba, sabato 28 agosto. Al primo classificato singolare andrà la somma di mila lire, secondo classificato 400 mila lire, al 3° e 4° classificato 150 mila lire; somme inferiori altri. Naturalmente ai premi in denaro verranno aggiunti trofei e prodotti vinicoli messi a disposizione dai Scanavino di Priocca d'Alba. Per il doppio maschile i premi in denaro vanno da 200 mila a 100 mila lire, oltre a trofei e prodotti vinicoli Scanavino.

Per il campionato nazionale «Under 14» si assegneranno gli scudetti tricolori singolare maschile, singolare femminile, doppio maschile, doppio femminile doppio misto.

c. gr.

Quando il treno era viaggiare da... signori

A Serravalle d'Asti un appuntamento per i filatelici piemontesi - Un annullo speciale per ricordare i 70 anni della Asti-Chivasso

SERRAVALLE D'ASTI — I filatelici piemontesi ranno convegno 28 domenica 29 agosto Serravalle d'Asti, per una grande esposizione filatelica allestita dalla Pro Loco e dalla società G. Conte in collaborazione con i collezionisti astigiani.

L'avvenimento più importante sarà l'annullo speciale dalle Poste per ricordare il settantesimo anniversario inaugurazione della ferrovia Asti-Chivasso dell'apertura della stazione Serravalle. L'esposizione terrà presso il salone Pro Loco dove sarà anche a disposizione l'annullo.

Sono state preparate anche speciali buste raffiguranti una stampa dell'epoca: sarà proprio su queste buste che i filatelici faranno apporre timbro di annullo. La ferrovia a Serravalle subito portato un notevole benessere; tuttavia, prima abituarsi a prendere il treno, determinate categorie di persone aspettarono per un certo periodo tempo.

Ci un anziano del paese: *«Ho anni. Ricordo che salivano sul treno solo le persone più in vista del paese; altre andavano a piedi. Quando uno arrivava alla stazione, da Alba, Asti o Chivasso, si sentiva importante. Non era per i due centesimi che costava allora il biglietto: forse mancava il senso di sicurezza, la fiducia nel "cavallo di ferro", parte delle categorie meno abbienti. Dopo i notabili del paese furono subito i contadini ad utilizzare treno, quindi gli operai gli studenti».*

La linea ferroviaria Asti-Chivasso immediatamente una notevole importanza nell'economia della zona. sviluppò vitivinicoltura; si potenziarono i mercati, si ingrandirono le aziende, alcune delle quali costruirono anche raccordi collegamento; agevolò la partenza e l'arrivo della posta.

«Anche per questo — dicono gli organizzatori — *ricorderemo l'avvenimento con una festa-convegno filatelica».*

c. g.

TURISMO IN RIVIERA ANNO BOOM ALBERGHI A PIENO RITMO NONOSTANTE IL GRANDE RIENTRO

Gli operatori prevedono un settembre d'oro, soprattutto grazie agli stranieri (i tedeschi in particolare) - Ferie più brevi, nessun capriccio, ma alle vacanze pochi rinunciano - Una incognita il 1983: come reagiranno i clienti al ritocco dei prezzi?

SAVONA — *La Riviera si spopolata, non del tutto. Gli alberghi sono ancora occupati per i 2/3 dei posti letto nei campeggi non è sempre facile trovare accoglienza. Il temuto esodo, dunque, c'è stato e forse il mese di settembre seguirà la positiva scia di quelli che lo hanno preceduto.*

Nessuno, ormai, nega che il movimento turistico abbia registrato incremento soprattutto per quanto riguarda il settore degli stranieri in specie dei tedeschi. Le presenze sono aumentate pressoché ovunque e, secondo gli esperti, percentuale di aumento si aggirerebbe, complessivamente, attorno al 5-6%. Maggiore per la corrente estera, minore per quella italiana. Il fenomeno assai accentuato, di quest'anno che fronte di un maggior numero di arrivi si è avuta una diminuzione della durata vacanze.

«Per il prossimo anno — afferma Carlo Buccelli, presidente dell'Unione provinciale albergatori — dovremo ritoccare per forza di cose tariffe. Tutto è già aumentato e tutto è destinato ad aumentare ulteriormente: il costo lavoro quello dei prodotti alimentari, il costo dell'energia elettrica e quello tanti altri servizi. La gente vero ha tradito la Riviera ma nessuno più abbandonato alle spese di una volta e gli «extra» sono solo ricordo. Prendono quello che gli viene dato e chiedono nulla in più per non pagare la differenza. Prima di partire casa si sono fatti con precisione i conti in tasca e al di là non sono andati. Il 1983 sarà sicuramente un anno difficile.

Per quanto riguarda gli stranieri cambio favorevole e alcune misure adottate governo, come i buoni benzina e la riduzione delle tariffe autostradali, hanno giocato ruolo sicuramente decisivo

Nicolò

Tartufi più cari del 300% L'Iva danneggia il mercato?

L'aumento dell'imposta al 38 per cento rischia di rallentare la domanda: Alba ed Asti attendono con ansia settembre - Prezzi tra 150 a 200 mila lire l'etto nei ristoranti

ALBA — *Tante richieste ma poche trifule ad Alba. I pochi esemplari finiscono Milano. Ecco il curioso «giro» di piccola partita di tartufi, comparso stamane sul mercato.*

Vigin, un trifulao terre pavesi ha portato ad Alba esemplari bellissimi di tartufi bianchi quelli classici raccolti a Valdivilla per peso complessivo di grammi 307. I tartufi come noto si pesano a grammi, come avviene in oreficeria nelle alchimie farmaceutiche. Un noto ciante di Alba ha comperato l'involtino per 100 mila lire: mila lire l'ettogrammo. La richiesta cercatore stata di mila. Occorre anche sottolineare che la piccolissima partita rappresentava il fior fiore del mercato, perché gli altri piccoli esemplari presenti, grandi noci o nocciole sono state quotate dalle 18 alle 20 mila lire l'etto, Iva compresa.

Un quarto d'ora dopo, i 307 grammi di tartufo venivano contrattati da operatore all'ingrosso di Milano. Li pagati con fattura 120 mila lire più Iva 38 per cento, uguale (54 mila lire l'ettogrammo circa). Il commerciante albese guadagnato 20 mila lire, e dovrà versare allo Stato l'Iva contabilizzata in fattura di 45.600

Tra di viaggio, ricarico dell'operatore milanese, calo del prodotto di 15-16 grammi al giorno, varie eventuali, i tartufi venduti capitale lombarda — ci è stato detto dallo stesso operatore — minimo 100 mila lire l'etto se commercializzati un negozio gastronomia; da mila a 200 mila lire l'etto serviti nei ristoranti più di lusso.

La strana storia l'abbiamo vissuta personalmente assieme commerciante che nell'operazione, come asserisce egli stesso, è stato quello che ha guadagnato di (solo 20 mila lire), nel normale giro di affari.

L'Iva al 38 per cento sui tartufi freschi dei vari passaggi, hanno comportato dal cercatore al consumatore, una maggiorazione 300 per cento. L'aumento dell'Iva danneggerà il mercato albese? «Comunque la verifica si avrà verso la metà settembre — gli operatori albesi — quando i mercati Alba e Asti entreranno nel pieno della loro attività.

c. g.

Trenette, pesto e paté di olive omaggio ligure al Touring Club

Chiavari ospita il «meeting» del Tci e festeggia i soci con più di 25 anni di iscrizione - Nuova edizione della «Guida d'Italia» dedicata alla regione - Quattro vini prestigiosi in offerta speciale

SAVONA — Ogni il *Touring Club Italiano*, libera associazione senza scopi di lucro, federata all'Alliance Internazionale de Tourisme di Ginevra, organizza due manifestazioni in dei soci più fedeli, cioè quelli che da almeno anni rinnovano la loro adesione al sodalizio.

Questi incontri svolgono in regioni diverse sono preo seguiti appositi itinerari turistici per far conoscere sempre meglio bellezze artistiche, storiche e ambientali del nostro Paese.

Quest'anno secondo incontro, dopo quello svoltosi a giugno Puglia, avrà per sede la Liguria che ospiterà anche il *«Convegno Nazionale dei soci con 50 e 25 anni appartenenza al Touring Club Italiano».*

Il convegno si svolgerà il 25 settembre Chiavari.

Nel pomeriggio alle 17,30 verrà celebrata la Messa nella basilica di Maria Assunta di Carignano Genova successiva visita guidata all'insigne monumento. In serata alla fiera internazionale, presso il ristorante si svolgerà l'*«Incontro d'amicizia Touring-Regione Liguria»* secondo un programma gastronomico e folcloristico predisposto ed animato dalle componenti più prestigiose del turismo ligure. Nel della serata verrà presentata la edizione del volume *«Liguria»* della collana *«Guida d'Italia* del Tci.

Nell'ambito del convegno nazionale, dal 20 26, si svolgerà tutto un programma di escursioni con visite ai più interessanti centri della Liguria e alla Costa Azzurra.

Per l'occasione il *Touring* propone anche soci un'offerta speciale di prodotti della Liguria tra cui prestigiosi vini di Dolceacqua, Pigato, il Vermentino ed il Cinqueterre; le «trenette avvantaggiate», pesto alla genovese per condire le trenette, un vasetto paté d'olive e alcuni tipici dolci, come i canditi della Riviera ed il pandolce.

n. si.

Borgio Verezzi, viti e mandorli in regalo

Un'iniziativa del Comune per scongiurare lo spopolamento delle campagne

BORGIO VEREZZI — *Da tre anni Comune Borgio Verezzi regala ai contadini del posto vitigni mandorli, perché continuino la coltivazione. «Con questo sistema, cerchiamo stimolare la ripresa dell'attività nelle campagne, sempre più spopolate», spiega Giampaolo Pisano, consigliere delegato all'agricoltura. I risultati ad affiorare. stata efficace dimostrazione la prima mostra dei vini locali, allestita collaborazione il Consorzio Finalese per l'Agricoltura, la Cooperativa ortofrutticola di Borgio Verezzi, la Società Mutuo Soccorso di Verezzi e il Consorzio per la tutela dei prodotti agricoli liguri.*

E' un'esauriente rassegna dei migliori vini delle quattro borgate in cui è frazionato paese (Crosa, Poggio, Roccaro e Piazza).

C'erano nostralino bianco rosso, la lumassina, vermentino, il pigato, il trebbiano e persino la barbera. «La manifestazione è perfettamente riuscita — commenta Pisano —. Volevamo offrire alla gente campione qualificato dei nostri vini, i turisti hanno dimostrato di apprezzarli, aver gradito molto l'iniziativa».

Le bottiglie trovano in vendita anche alla mostra prodotti artigianali Verezzi, che gli abitanti hanno allestito in via Del Salto, attigua Piazza S. Agostino, nota per gli spettacoli teatrali. Nell'esposizione, vi erbe officinali aromatiche, lavanda (cresce alla sommità della Caprazoppa), sculture ed altre opere in legno d'ulivo, quadri di pittori del posto.

Organizzata «alla buona», mostra è arrivata con crescente successo al secondo anno di vita, e in futuro, quan- assicura l'assessore all'Industria, Commercio Artigianato, Domenico Lomo, «dovrebbe potenziata di più».

s. de.

● **Voghera** — fienile è stato distrutto ieri pomeriggio da un violento incendio Ponte Nizza in Valle. Le fiamme si sviluppate 13,30 ed hanno impegnato i vigili del fuoco di Voghera nell'opera di fino alle 19. Il rustico proprietà dell'agricoltore Mario Giacomotti, 59 anni, che ha subito un danno di 40 milioni.

La Juve con gli stranieri può diventare presto una vera macchina da gol

Evidenti i progressi, nonostante la vittoria di misura (2-1) ottenuta ieri sera contro il Pescara

Michel Platini ha conquistato i circa 19 mila spettatori che ieri [illegible] hanno assistito alla prima esibizione casalinga della «nuova» Juventus che ha battuto, con [illegible] striminzito 2-1, il Pescara, militante [illegible] Serie C1, nella seconda partita di Coppa Italia.

La gente s'è spellata le mani per applaudire l'asso francese che l'ha deliziata con spunti d'alta scuola. La pubalgia, che lui stesso aveva denunciato come causa principale della modesta prestazione di Catania, non gli ha più dato noia e Michel ha scatenato l'entusiasmo con [illegible] girandola di azioni travolgenti.

Dopo 52 minuti, Trapattoni l'ha sostituito [illegible] Bonini per non affaticarlo troppo in vista dell'amichevole di mercoledì [illegible] il Widzew Lodz, ma Platini la sua parte l'aveva già fatta, segnando il bellissimo gol con il quale la Juventus s'era portata in vantaggio, mancando di [illegible] soffio il raddoppio, rifornendo i compagni con «assist» e lanci calibratissimi, correndo [illegible] muovendosi senza problemi fisici. Anche la questione con il fisco francese per il sottobanco che lui, co[illegible] altri giocatori, avrebbe ricevuto dal St. Etienne, [illegible] sembra averlo turbato, almeno in campo.

Che si tratti di un grosso acquisto [illegible] fuori discussione [illegible] sulla sua utilità nessuno dubita anche [illegible] Platini, come del resto gli altri bianconeri, deve raggiungere la forma migliore e perfezionare l'intesa con la squadra. Platini «lega» già bene con Rossi, Bettega [illegible] Boniek, che parlano lo stesso linguaggio tecnico. Con Tardelli, poi, il reparto offensivo sarà più equilibrato con quello mediano. [illegible] già [illegible] il Widzew Lodz, sebbene Tardelli abbia saltato quattro partite prima per la grana dell'ingaggio poi per lo stiramento al polpaccio sinistro, si dovrebbe vedere una manovra più concreta.

Ieri sera [illegible] toccato [illegible] Platini [illegible] [illegible] comando delle operazioni anche [illegible] Boniek si alternava con lui a centrocampo e in zona-tiro. Boniek è stato meno spettacolare, non ha [illegible] la necessaria continuità, però ha avuto sprazzi notevoli, sia nell'impostare e rifinire, che nelle conclusioni. Su passaggio di Rossi, ha sferrato [illegible] gran bolide che s'è stampato sotto la faccia posteriore della traversa. Meritava il gol. In altre [illegible]sioni il «leone di Lodz» ha lasciato un po' [illegible] desiderare, ma è solo questione [illegible] forma. Boniek, pur avendo [illegible] visione panoramica del gioco, è meno «playmaker» di Platini, a volte tenta di risolvere da solo certe situazioni [illegible] sarebbe andato sicuramente [illegible] bersaglio [illegible] tre minuti dalla fine, [illegible] Polenta, [illegible] [illegible] «placcaggio» da rugbista non glielo avesse impedito.

Proprio in quell'azione poderosa, Boniek ha dimostrato [illegible] poter produrre [illegible]celerazioni, palla al piede, che lo portano vicinissimo al gol, come si era già visto a Barcellona la sera in cui, con una tripletta sensazionale, travolse il Belgio. Quando raggiungerà la miglior condizione e il ritmo [illegible] campionato, Boniek consentirà alla Juventus [illegible] avere un elemento in grado di inventare lo spunto risolutivo, come Platini, Bettega e, soprattutto, Paolo Rossi.

Con il Pescara è mancata la «goleada», ma il pubblico s'è divertito ed ha capito che Platini e Boniek hanno la caratura internazionale che ci voleva per completare una formazione già ricca di sei campioni del mondo. I due assi stranieri rendono imprevedibile la manovra di quello che potrà diventare l'attacco delle meraviglie, una autentica macchina da gol anche se prima dovrà superare il rodaggio che mercoledì contro i campioni della Polonia staccherà il tagliando più impegnativo [illegible] questa fase di preparazione. Per Boniek sarà anche l'occasione di dare il meglio di se stesso contro i suoi vecchi compagni.

Bruno Bernardi

PAOLO ROSSI [illegible] TU PER TU COL PORTIERE

MICHEL PLATINI IMPEGN

Bottiglie bianconere

L'enotecnico pescarese Carmine Festa [illegible] mantenuto la promessa: l'altro giorno ha portato a Bettega le [illegible] bottiglie [illegible] vino abruzzese che costituivano il premio per il giocatore che [illegible] segnato il primo gol del campionato 1981-82 (lo juventino segnò [illegible] [illegible] minuto [illegible] partita con il Cesena). Bottiglie personalizzate (che si vedono nella foto) [illegible] [illegible] quindi consegnato agli azzurri per le imprese compiute in Spagna, [illegible] a Paolo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] reti realizzate al Brasile

E ora Boniek dice «No, non voglio dividermi [illegible] due»

Contro il Lodz avrebbe dovuto giocare un tempo da una parte e un tempo dall'altra

Boniek [illegible] contento del suo debutto torinese: non sarà stato scintillante, [illegible] le attenuanti [illegible] mancano e poi il rosso polacco [illegible] tuttora alle prese con problemi di ambientamento [illegible] soprattutto di intesa [illegible] i suoi nuovi compagni. Niente di preoccupante, tuttavia, come sostiene lo stesso centrocampista: «Con Platini riesco già a trovarmi, qualche volta [illegible] ci capiamo ma col tempo supereremo queste difficoltà. Contro il Pescara la Juve ha avuto dieci o quindici occasioni per segnare, quindi direi [illegible] il bilancio è buono».

Per quanto concerne il grado di forma raggiunto, il campione polacco [illegible] ha dubbi: «Sono [illegible] settanta-ottan[illegible] per cento, quindi posso ritenermi soddisfatto, soprattutto [illegible] si considera che lavoro [illegible] la mia [illegible] squadra soltanto da [illegible] ventina di giorni».

Nel primo pomeriggio di oggi arriva [illegible] Torino il Lodz (l'aereo proveniente da Varsavia [illegible] atterrato alla Malpensa intorno alle 11,30) [illegible] Boniek rivedrà i compagni di un tempo. Si aprirà per lui una breve parentesi ricca di nostalgia e ricordi, che si concluderà soltanto quando [illegible]coledì sera l'arbitro che dirigerà [illegible] partita amichevole con la Juve avrà emesso [illegible] trillo finale. «Sarà una giornata fuori del normale — *dice il nuovo centrocampista bianconero* —, [illegible] probabile che in quei novanta minuti di gioco possa avvertire delle sensazioni particolari».

E' lo stesso giocatore [illegible] rivelare che il contratto stipulato fra le due società prevede che Boniek disputi un tempo con [illegible] maglia bianconera [illegible] un altro assieme ai suoi compagni di [illegible] volta. Lui però [illegible] [illegible] esce con una sorprendente affermazione: «Se i due presidenti proprio lo vorranno, giocherò metà gara da una parte e metà dall'altra, ma questa idea non mi piace tanto. Ormai sono della Juve e vorrei giocare tutta la partita con la maglia bianconera». *Effettivamente, non si può dire che Boniek abbia torto, anche perché [illegible] essendovi la necessità di fare delle concessioni di carattere affettivo ai tifosi polacchi, l'iniziativa non sembra trovare supporto sul piano tecnico [illegible] neppure su quello sentimentale.*

La simpatica «contestazione» [illegible] Boniek trova addirittura entusiasta Trapattoni: «Non ero [illegible] conoscenza delle idee del ragazzo ed [illegible] per questo che mi vedete sorpreso. Sono contento che lui la pensi così, io non chiedo altro. Magari rifilasse anche un paio [illegible] gol ai suoi vecchi [illegible]pagni: potrebbe [illegible] il modo migliore di concludere la festa».

Questa mattina, coi bianconeri che [illegible] sono ritrovati allo stadio per bagni e massaggi, c'era anche Platini. Falsa, dunque, l'indiscrezione di fonte francese secondo la quale [illegible] giocatore avrebbe dovuto comparire oggi [illegible] alla polizia di Lione per essere interrogato in merito allo scan[illegible] dei compensi elargiti clandestinamente che [illegible] scuotendo il calcio transalpino.

Pier Carlo [illegible]

...ATO IN UN INTERVENTO AEREO DURANTE LA PARTITA COL PESCARA

AVANZA MAROCCHINO MENTRE UN AVVERSARIO LO STUDIA

BONIEK E' SODDISFATTO DEL SUO DEBUTTO TORINESE

DOSSENA CRESCE IL TORO ANCHE HERNANDEZ CALA

«Ma non è un problema» precisa subito l'allenatore Bersellini

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

REGGIO EMILIA — *Chi l'ha visto fin dalla prima uscita ad Aosta, sostiene che questo Torino ha fatto passi da gigante. Bersellini è soddisfatto e constata* [illegible] *pia*[illegible] *che la squadra* [illegible] *in confortante crescita. Insomma, applausi ai granata quindi, anche* [illegible] *Zaccarelli e compagni appaiono ancora lontani* [illegible] *una condizione ottimale. Non ci riferiamo tanto ai problemi di ordine fisico,* [illegible] *quanto il Torino corre* [illegible] *perdifiato denotando* [illegible] [illegible] *a posto* [illegible] *condizione atletica, quanto piuttosto* [illegible] *problemi di ordine tattico (a tratti diventa vero* [illegible] *proprio disordine).*

Contro la Reggiana il Torino [illegible] *ottenuto* [illegible] *successo prezioso per arrivare alla qualificazione in Coppa Italia, ma non certo limpidissimo. Solo per parte del secon*[illegible] *tempo i granata sono apparsi sciolti e precisi nella manovra, mentre per il resto hanno fatto tanta confusione, subendo a tratti* [illegible] *Reggiana ben organizzata* [illegible] *soprattutto in grado di portare la partita* [illegible] *ritmi molto elevati. I granata hanno anche subito, hanno preso qualche spavento, ma alla distanza hanno controllato con lucidità gli avversari do*[illegible] *essere passati in vantaggio in modo abbastanza casuale con Selvaggi, sempre in agguato in area avversaria, anche se poco disposto a concludere* [illegible] *rete quando se ne presentava l'occasione.*

Bersellini quindi è contento: «Rispetto alla partita di Palermo — *ammette* — sia[illegible] migliorati e al di là della vittoria è questo che mi inte[illegible] La squadra ha corso parecchio [illegible] ha cercato con ostinazione le conclusioni a rete. Nel primo tempo abbiamo accentrato troppo il gioco, mentre [illegible] ripresa ho chiesto [illegible] allargare maggiormente l'azione e mi pare che i risultati si siano visti. Il gol [illegible] Bonesso è proprio venuto [illegible] una manovra scaturita sulla fascia laterale».

Autore del gol del pareggio, Bonesso [illegible] *subentrato nella ripresa a Borghi. Bersellini voleva vedere in azio*[illegible] *il giovane attaccante e l'occasione gliela offerta una prova incolore* [illegible] *neogranata, che tra l'altro fatica* [illegible] *smaltire un infortunio alla caviglia. Borghi, caviglia o no, per ora delude. Mentre Selvaggi* [illegible] [illegible] *con accanimento su ogni pallone, non altrettanto si può dire di Borghi che denota* [illegible] *predisposizione* [illegible] *cercare la via del gol. Per Selvaggi potrebbe almeno* [illegible] *una «spalla» preziosa, invece per il momento l'ex catanzarese è davvero sfuocato.*

Stessa [illegible] *per Hernandez.* Ci si attendeva *onestamente dal* [illegible] *sinistro* [illegible] *velluto qualcosa di più di due innocui tiri* [illegible] *punizione. Un piccolo passo indietro per il deludente argentino come conferma Bersellini:* «Hernandez — *dice il tecnico* — cerca tuttora la posizione ideale sul campo, quindi è in [illegible] fase molto delicata. Però se tutti i miei problemi fossero legati a lui potrei stare tranquillo».

Già, Hernandez avrà modo di dimostrare tutta la sua classe, di sfruttare il suo magnifico sinistro, e per ora non resta che attendere. Ma non solo il sudamericano [illegible] *da rivedere* [illegible] *attenzione. Un po' tutto il complesso, come si conviene del resto ad una squadra largamente rinnovata, va per il momento giudicato in termini non defini*[illegible]*tivi. Per una difesa già ben assestata (ieri però Danova ha faticato non poco contro il vivacissimo Carnevale) c'è un centrocampo tutto da definire, ora privo di un vero tornante dopo il grave infortunio di Torrisi. Dossena si assume la parte di mattatore,* [illegible] *infaticabile tuttofare. Urla, si arrabbia, incita i compagni, sompa* [illegible] *ogni palla come un ossesso, sbaglia parecchio,* [illegible] *gioca anche moltissimo.*

Bersellini lo elogia: «Beppe gioca bene anche [illegible] palla, sa effettuare delle belle progressioni, insomma mi pare [illegible] posto». *Anche l'interessato sembra soddisfatto:* «Bene io [illegible] bepe pure [illegible] squadra. A volte giochiamo fin troppo veloci [illegible] questo va a scapito della precisione, ma col tempo metteremo [illegible] fuoco ogni cosa. La Coppa ci interessa, ma [illegible] essenzialmente per arrivare alla condizione migliore in vista del campionato».

Dunque Dossena su [illegible] *Hernandez giù.* [illegible] *gli altri? Restano Ferri e Zaccarelli. Il mediano doveva es*[illegible] *ceduto invece rischia di diventare un* [illegible] *insostituibile del nuovo Torino, mentre il capitano si difende con l'esperienza. Corre meno* [illegible] *compagni, spesso dà* [illegible] *forte alla difesa, ma faticherà a trovare una collocazione in squadra. Certo un elemento riflessivo* [illegible] *starebbe male in un Torino* [illegible] [illegible] *tutti viaggiano come saette, correndo magari più veloci della palla* [illegible] *per questo rischiando di sbagliare tutto per troppa frenesia. Ma Bersellini vuole* [illegible] *squadra di corridori, pronta* [illegible] *fare il pressing* [illegible] *asfissiare l'avversario e ritmo travolgente. Se i granata sapranno unire la velocità alla precisione, sapranno* [illegible] *in* [illegible] *chiunque.*

Per ora siamo a metà strada come detto. Bersellini però sembra tranquillo: «Siamo in pieno rodaggio — *conclude* — avviati ad esprimerci al massimo proprio per l'inizio del campionato. Allora potremo dare di più, [illegible] non posso lamentarmi neppure [illegible] come vanno le cose adesso, visto che riusciamo [illegible] che a conquistare punti preziosi per la qualificazione».

Fabio Vergnano

DA HERNANDEZ SI [illegible] DI PIU'

UN GOL DI SELVAGGI SPIANA LA STRADA AL TORO

A ritmo di slow questa Sampdoria non piace ancora

GENOVA — Alla fine della partita l'avv. Colantuoni, per anni in passato presidente della Sampdoria e da alcune stagioni presidente del Varese, sorrideva sotto i baffi che non ha. Ne aveva ben donde: il suo Varese dei giovani, messo su con quattro lire e che tutti gli anni deve cedere i pezzi migliori per sanare il bilancio, [illegible] tenuto bellamente testa alla Sampdoria «miliardaria», quella che è formata da Brady, da Mancini, da Francis, da Casagrande, cioè dai nuovi acquisti che sono costati parecchi miliardi alle finanze della società genovese.

Il Varese dei giovani ha tenuto, [illegible] si [illegible] detto, testa alla Sampdoria. Lo ha fatto con un gioco semplice [illegible] ordinato, attuando schemi validi e soprattutto facendo sempre cadere nella trappola del fuorigioco, tesa [illegible] tempismo [illegible] intelligenza, le puntate offensive dei blucerchiati, le quali oltretutto non avevano nemmeno l'apparenza oltre che la sostanza della pericolosità.

Troppo manovrato, troppo compassato il gioco della Sampdoria a centrocampo, anche [illegible] tecnicamente piacevole a vedersi. Per cui il Varese poteva resistere con sufficiente saldezza nel primo tempo contrattaccando a sua volta con abili [illegible] in contropiede, mentre nella ripresa, allorché la Sampdoria ha cercato con maggiore insistenza [illegible], i giovani allenati da Fascetti hanno fatto spesso e volentieri «muro» davanti alla loro [illegible] di rigore. Cosicché la Sampdoria di vere occasioni da gol [illegible] ha avute poche. La migliore si [illegible] presentata [illegible] Mancini subito in apertura di ripresa e [illegible] giovanissimo attaccante, che nel secondo tempo ha riscattato una prestazione [illegible] sempre convincente nei primi quarantacinque minuti, ha colpito il palo.

Poi un'altra volta Chiorri ha storditamente fallito il bersaglio da breve distanza ed in altre due circostanze Zunico, il portiere del Varese, è stato bravissimo [illegible] dire [illegible] no [illegible] conclusioni [illegible] Francis e di Mancini.

Giusto pareggio? Tutto sommato, sì. [illegible] Varese, infatti, sul piano strettamente tecnico ha detto qualcosa di più di questa Sampdoria che, indubbiamente, [illegible] lo ha sottolineato il [illegible] allenatore Ulivieri [illegible] fine gara, ha [illegible] bisogno [illegible] lavorare sul piano atletico e su quello dell'amalgama fra i singoli ed i reparti. La [illegible] sampdoriana è apparsa troppo lenta e compassata. Come se per battere una veloce e giovane squadretta [illegible] serie B bastassero i grossi nomi e i molti miliardi spesi l'estate scorsa. Una teoria questa che ieri [illegible] ha avuto puntualmente una facile smentita.

Giorgio Bidone

FRANCIS NON E' BASTATO ALLA SAMPDORIA

Genoa, continua il momento «no»

CATANIA — *Il momentaccio del Genoa [illegible] tinua. Gigi Simoni [illegible] i suoi speravano davvero che tutto finisse al Cibali [illegible] sino a cinque minuti dal termine della partita col Catania sembrava che la speranza stesse per diventare realtà, poi la zampata [illegible] Crialesi ha fatto svanire nel nulla i buoni propositi dei rossoblù.*

La sconfitta risicata non deve illudere i genoani, il Catania avrebbe meritato di passare [illegible] almeno in tre occasioni, [illegible] il solito bravissimo Silvano Martina [illegible] detto «no» agli attaccanti catanesi. Questo Genoa senza Peters e Vandereycken non sembra proprio far paura [illegible] nessuno e nemmeno la generosa prova di Antonelli [illegible] Briaschi (i più pericolosi rossoblù) ha potuto ribaltare le sorti di un match che ha visto i genoani sempre in difficoltà (tranne che [illegible] avvio [illegible] ripreso, quando Briaschi, Boito [illegible] Antonelli hanno avuto l'occasione per portare in vantaggio [illegible] loro squadra).

Gigi Simoni, naturalmente, ha cercato [illegible] fare un'analisi critica [illegible] serena nel dopopartita: «Nessuno poteva sperare in grandi cose, però mi pare che la squadra abbia tentato di arginare bene le sfuriate di un Catania pimpante e aggressivo come davvero non ci aspettavamo».

— *Il Genoa [illegible] può fare a meno degli stranieri...*

«La squadra è stata formata essenzialmente sulle caratteristiche di Peters e Vandereycken, purtroppo non aver potuto utilizzare i due giocatori nelle prime amichevoli e in Coppa Italia [illegible] un problema grave che ci [illegible] portati anche [illegible] sfigurare in qualche caso».

— *Con loro in campo cambieranno molte cose?*

«Se non del tutto, fondamentalmente sarà un Genoa diverso, più aggressivo e [illegible] un tantino più lucido, visto [illegible] sul piano prettamente fisico-atletico non posso proprio rimproverare nulla ai giocatori impegnati a Catania».

— *C'è poi da risolvere la grana-Romano...*

«[illegible] giocatore tornerà subito ad allenarsi con noi. Non ci [illegible] problemi [illegible] alcun genere: [illegible] per [illegible] soltanto necessità di un paio di giorni di riposo e glieli ho concessi volentieri».

Simoni, dunque, tenta [illegible] evitare polemiche [illegible] fa capire [illegible] lavorare in prospettiva: «Proprio per questo motivo ho messo dentro Russo al posto di Briaschi ad un certo punto, perché il [illegible] non [illegible] escluso aprioristicamente. Ecco, Briaschi già va bene e lo so, quindi ho pensato di mettere dentro Russo per dargli fiducia».

— *Il Catania vi ha fatto tremare davvero?*

«Di Marzio sta creando una bella squadretta: una formazione che, senza volerla osannare tanto, [illegible] sicuramente tra le favorite del prossimo campionato di [illegible] B».

Gianfranco Troina

I giovani vanno al «Cuneo» per il lancio definitivo

Tosoni, Comi, Benedetti, Adamo, Miranda e Macagno i più in vista

[illegible] — Tra tante pro[illegible] del calcio giovanile il torneo internazionale «Città di Cuneo» presenta una stella [illegible] passato: Angelo Benedicto Sormani, ex centravanti del Milan vincitore della Coppa Campioni e Intercontinentale, [illegible] Fiorentina [illegible] del Napoli, ed oggi allenatore dell'Under 20 partenopeo.

Da [illegible] anni Sormani cura il settore giovanile del Napoli e da quest'anno ha assunto la guida tecnica della Primavera in sostituzione di [illegible]no Corso passato [illegible] Lecce. «*Non ho incontrato difficoltà in questo nuovo ruolo* — dice —; *mi sono ritrovato in squadra molti [illegible] giovani che ho seguito [illegible] allievi [illegible] che quindi conosco molto bene. Siamo [illegible] compagine discreta [illegible] cheremo [illegible] far bella figura anche [illegible] pretendenti [illegible] finale [illegible] molte Torino alla Lazio, [illegible] tedeschi del Kaiserslautern, al Bari*».

Quali i suoi progetti per il futuro? Continuerà [illegible] dedicarsi al calcio giovanile oppure aspira ad allenare una squadra di serie A o B?

«*E' un problema che non mi [illegible] ancora posto. Nella mia carriera [illegible] calciatore ho viaggiato moltissimo e [illegible] piacerebbe fermarmi definitivamente. A Napoli mi trovo bene sotto tutti gli aspetti, ho grandi soddisfazioni, ma non è detto che vi metta le radici. Comunque, prima di un eventuale trasferimento aspetterò che i miei quattro figli siano cresciuti*».

Un altro tecnico con [illegible] passato calcistico interessante [illegible] Morrone, centravanti della [illegible] degli Anni Sessanta, chiamato a sostituire all'ultimo momento Sergio Guenza [illegible] panchina [illegible]. E [illegible] dimenticato Vittorio Risso, uno dei due allenatori del Cuneo, che ha giocato per [illegible] anni nella Sampdoria e nella Fiorentina, contando numerose presenze anche nella nazionale semiprofessionistica.

Il torneo internazionale di Cuneo vuol [illegible] soprattutto [illegible] una vetrina del calcio giovanile. Nell'albo d'oro [illegible] manifestazione figurano nomi come: Galderisi,Righetti, Caricola, Lozito, Bertoneri. Anche in questa edizione [illegible] mancano giovani interessanti: da Benedetti, Tosoni e Comi del Torino ad Adamo del Napoli; da Miranda e Barone [illegible] Palermo [illegible] Porte e Vinci del Bari. Tra i giovani di [illegible] si sono messi in [illegible] evidenza Macagno e [illegible] Bosco.

Pier Paolo Luciano

[illegible] **Tony Ayala**, aspirante al titolo mondiale dei pesi medi junior, [illegible] stato arrestato per furto [illegible] S. Antonio (Texas). [illegible] pugile, [illegible] dal proprietario di [illegible] villa, si è difeso sostenendo [illegible] essere entrato per sbaglio, in preda all'ubriachezza, in casa d'altri.

Nacque a Genova nel 1576 dove la nuova Costituzione prescriveva che tra i 120 cittadini «per virtù dei migliori», ne venissero estratti cinque, due volte all'anno, per sostituire tre membri del Senato e due del collegio procuratori - La gente iniziò a scommettere sui cinque nomi

Quattrocento anni di Smorfia

di GIORGIO LOMBARDI

A Torino, Lotto batte Totocalcio per 55 (miliardi incassati) [illegible] 45: il risultato si ha elaborando gli ultimi dati, non [illegible] ufficiali almeno per quanto riguarda [illegible] Lotto, di cui si può venire in possesso. D'altro canto risale al 1954 l'ultimo tentativo del ministero delle Finanze [illegible] offrire un quadro statistico decente del fenomeno Lotto e consta di un modestissimo opuscolo, nel quale si legge che il Lotto è «*una vera e propria istituzione finanziaria*» ed è «*privo degli aspetti più morbosi che caratteriz[illegible] il gioco d'azzardo*». Due affermazioni, soprattutto l'ultima, non facili [illegible] dimostrare.

La vetustà dei metodi organizzativi, l'assenza [illegible] controllo [illegible] l'inesistenza assoluta di rilevazione sistematica [illegible] consentono così [illegible] soddisfare [illegible] più elementari domande: quanti ambi, terni, quaterne [illegible] cinquine vengono vinti in [illegible] settimana?, qual è la vincita più elevata degli ultimi anni?, qual è l'ammontare medio di ciascuna giocata?, quali sono le «ruote» preferite dai giocatori?

Dunque quasi nulla è cambiato dal lontano 1863 (119 anni fa!), quando venne emanata la prima legge sul Lotto nell'Italia unita: sono immutati i bollettari, le matrici [illegible] il «copia-giochi», non esiste la carta carbone, i numeri debbono essere scritti con inchiostro indelebile [illegible] base di tannino.

Una breve indagine tra i pochi botteghini aperti in agosto permette di de[illegible] che a tentare la fortuna [illegible] i 90 numeri sono quattro torinesi su dieci. Con questa percentuale, tutt'altro che bassa, Torino tiene testa [illegible] Napoli, considerata la «capitale della Cabala». Tre giocatori su quattro, secondo i titolari delle ricevitorie, avrebbero superato i [illegible] anni d'età. Un'altra conferma che nel Lotto sperano le persone anziane o almeno di mezza età. I giovani, [illegible] tentano la fortuna, lo fanno di preferenza [illegible] il Totocalcio, più vicino al loro mondo, legato allo sport: seguono le partite, fanno il tifo e, [illegible] conseguenza, ritengono di poter azzeccare il pronostico.

Su cento bollette giocate al Lotto, dicono all'Intendenza di Finanza, due o tre vincono. Quanto vincano [illegible] con che tipo di giocata, ovviamente, non è possibile sapere, dato che ancora una volta la Ragioneria dell'Intendenza è andata in «tilt». Un cartello avverte infatti che «*si pagano le vincite relative all'estrazione del 13 [illegible] 1982*». I pagamenti, cioè, sono in arretrato di cinque mesi.

Dice un funzionario: «*Colpa di tre estrazioni dell'agosto dell'anno scorso, quando uscirono quattro grandi ritardatari — 39 su Genova, 10 [illegible] 20 [illegible] Palermo, 33 su Milano — e da allora non siamo più riusciti [illegible] recuperare*». Da notare che negli ultimi tre concorsi di luglio sono stati estratti altri tre numeri super-ritardatari [illegible] dunque super-pagati. Di questo passo i vincitori rischiano [illegible] [illegible] pagati non prima dell'anno nuovo.

Colpa di questa situazione, la croni[illegible] mancanza di personale (a Torino è coperto solo metà dell'organico e in questo periodo è in ferie gran parte degli impiegati) [illegible] la complessità delle operazioni burocratiche (dall'inizio dell'anno sono stati emessi 18 mila mandati di pagamento per vincite al Lotto). Da notare che il botteghino può pagare direttamente vincite fino [illegible] centomila lire. Recentemente [illegible] puntata minima è stata elevata da 300 a 500 lire. Siccome l'ambo, uno dei giochi favoriti dagli scommettitori, viene pagato 250 volte la posta, la vincita da 90 mila lire è salita a 125 mila, così che [illegible] può essere pagata solo dall'Intendenza di Finanza. Disattenzione dello Stato? Può darsi, ma non [illegible] improbabile una voluta dimenticanza, una nuova tassa occulta, visto che in quattro mesi la svalutazione [illegible] [illegible] 4-5 per cento.

Ne fa le spese il vincitore, così che vincere [illegible] perdere è quasi indifferente: chi perde ha inutilmente tentato la fortuna, chi vince [illegible] inutilmente [illegible] per mesi di convincere lo Stato italiano (quello stesso che quando avanza soldi dal cittadino non concede dilazioni) [illegible] versare l'ammontare pattuito per la vincita. Sembra ormai che lo Stato ispiri la sua azione all'articolo 1933 del codice civile, una norma che vieta il ricorso alle vie giudiziarie per costringe[illegible] [illegible] debitore [illegible] gioco a pagare. [illegible] realtà lo Stato paga, ma con ritardi crescenti e sottoponendo il vincitore a procedure medioevali.

Accade anche che alcuni gestori di botteghini non paghino, come invece dovrebbero, [illegible] le vincite inferiori a 100 mila lire. «*Hanno tutti troppa paura di [illegible] rapinati* — dicono i funzionari dell'Intendenza di Finanza — *e soldi in cassa preferiscono [illegible] tenerne*».

Come se non bastasse, lo Stato fa quel che può per scontentare i giocatori. La giocata minima, per una ruota, è di 500 lire, [illegible] in molti botteghini i relativi moduli sono esauriti fin da lunedì sera; il martedì vengono esaurite le giocate da 1000 lire, così che chi vuol giocare deve puntare almeno 2000 lire.

Nonostante tutte queste carenze dell'apparato burocratico, i botteghini torinesi del Lotto nel 1980 hanno incassato 25 miliardi [illegible] milioni, [illegible] miliardi e mezzo più del '79, quando in tutta Ita[illegible] le giocate [illegible] [illegible] [illegible] miliardi e mezzo. Le bollette vincenti del 1980 hanno incassato a Torino 14 miliardi 373 milioni, il 56 per cento delle giocate. Anche nel '79 [illegible] era andata male: su [illegible] miliardi 652 milioni puntati erano stati vinti 12 miliardi [illegible] mezzo, il 54 per cento.

Quest'anno le giocate sono aumentate, negli ultimi mesi la media settimanale delle giocate si è attestata oltre il miliardo di lire; significa che alla fine dell'anno le giocate dovrebbero essere fra 50 e 60 miliardi. Le vincite, se continuerà la tendenza all'aumento delle percentuali (dal 38 d'una volta [illegible] 50 circa di adesso), saranno fra 25 [illegible] [illegible] miliardi.

L'incremento delle vincite rispetto alle puntate ha costretto lo Stato [illegible] correre ai ripari. Il [illegible] luglio scorso il Parlamento ha approvato un progetto per l'integrale riordinamento del popolare gioco. Si giocherà al Lotto nelle tabaccherie, che si avvarranno di un terminale simile nella forma a [illegible] telescrivente. Sistema meccanizzato, schedine perforate [illegible] tagli fissi (500, 1000, 2000, [illegible] e 10.000 lire), puntate fino [illegible] un'ora prima delle estrazioni, che avvengono intorno a mezzogiorno di sabato. Così, entro pochi mesi, verrà rivoluzionato il gioco più popolare, basato su un sistema, quello dei botteghini, rimasto pressoché inalterato da quasi due secoli. I botteghini [illegible] 2400, [illegible] una grossa concentrazione a Napoli (oltre 400 contro i [illegible] circa di Torino). Vi lavorano circa seimila persone. Prima erano appaltatori, spesso [illegible] volentieri appaltanti, una piccola corporazione. Recentemente sono diventati dipendenti dell'amministrazioni finanziaria a tutti gli effetti, con la pensione in testa alle conquiste contrattuali. Assunti veste e titolo di statali, hanno posto una serie di problemi, peraltro legittimi: antigienicità dei locali dove operano, fatiscenza delle strutture, rischio di rapine e scippi.

Oggi si calcola che il gettito del Lotto [illegible] sui 600-700 miliardi l'anno. Gli esperti del minstero delle Finanze contano [illegible] elevare le entrate ai [illegible] mila miliardi. Il progetto del ministero è di affidare il Lotto al Monopolio attrezzando subito quattromila delle [illegible] mila rivendite. Un centinaio di botteghini, poco meno della metà a Napoli, verrà comunque mantenuto, una concessione al folclore a dispetto dell'automazione. Le pun[illegible] vengono registrate nel cervellone in tempi reali, [illegible] tabaccaio si diranno i numeri [illegible] le combinazioni volute; le macchinette provvederanno a registrarle sulle schede. Le possibilità d'errore sono quasi nulle, anche perché la puntata può [illegible]ere corretta subito dopo il controllo di chi l'ha fatta.

Verrà dato vita [illegible] un gigantesco sistema informativo che analizzerà le giocate, le comparerà con le estrazioni, controllerà le vincite, oltre [illegible] gestire tutto il complesso amministrativo dei conteggi, degli aggi [illegible] degli oneri. Viene prevista la possibilità che l'estrazione avvenga [illegible] Roma per tutte le dieci ruote tradizionali di giocata. Si apre così la strada all'estrazione elettronica, ef-

fettuata non più con i numeri racchiusi in palline, bensì mediante la formulazione casuale [illegible] cifre da parte del calcolatore centrale del sistema. Il Lotto è considerato un gioco iniquo, dove il rischio aumenta in modo progressivo, quasi esponenziale, rispetto alle difficoltà della giocata. Questa tabella chiarirà le cose più di tante parole e ognuno potrà rispondere al dubbio: equo [illegible] non equo?

Se nonostante l'iniquità del gioco, qualcuno volesse puntare, come si indovinano i numeri? «Fortuna» dicono alcuni; «abilità statistico-matematica» ribatte qualcun altro. [illegible] in questa dicotomia la differenza tra Sud e Nord. Soprattutto [illegible] Napoli ci sono i «cabalisti», coloro che pensano [illegible] avere la capacità di guidare la fortuna attraverso i numeri, interpretano avvenimenti reali o sogni e vi legano i numeri da giocare. Qualcuno ne ha codificato le regole con libri come «La cabala, la smorfia, il libro dei sogni».

Soprattutto all'inizio [illegible] secolo, nel linguaggio quotidiano, a Napoli ci si esprimeva spesso con termini attinti alla cabala: «*Mi è capitato* [illegible] *17*» diceva chi fosse rimasto vittima [illegible] una disgrazia; «*Quel tale è stato rinchiuso nelle 44*» si commentava di chi fosse finito in carcere. Il «47» e il «16» non hanno bisogno di spiegazioni. Nel 1913 venne fondato un bisettimanale umoristico che s'intitolò «*6* [illegible] *22*», in riferimento [illegible] un ambo molto popolare: il [illegible] rappresenta il [illegible] femminile, il 22 i pazzi. Fu un successo editoriale che durò decenni.

Al Nord le cose cambiano, la «cultura matematica» è sorretta da calcoli statistici e da previsioni fatte coi computer. E' cominciato una quindicina d'anni fa, quando gli amanti della statistica rivelarono che un determinato numero non veniva estratto da molte settimane. Ci fu la caccia al ritardatario nella convinzione (statistica) che prima o poi sarebbe uscito. [illegible] il numero alla fine venne estratto. Ma soltanto chi aveva grossi capitali alle spalle (cooperative di giocatori, industriali, banche) riuscì a guadagnare centinaia di milioni, forse anche miliardi.

Il ritardatario aveva ritardato troppo [illegible] la povera gente [illegible] stata costretta, per [illegible] di soldi, a smettere prima. Per qualche tempo le cronache furono piene di mogli che [illegible] sperperato i risparmi del marito [illegible] viceversa, cassieri di banca responsabili di grossi «buchi» per inseguire il numero in ritardo, paesi che speravano di riempire le asfittiche [illegible] comunali.

Il passaggio dal «*47, morto che parla*» all'alta matematica sembra aver dato un duro colpo alla prima delle «bische di Stato». Per decenni l'amministrazione finanziaria si era abituata a pagare in vincite il 38-40 per cento delle lire giocate: era tutto quello che la fantasia riusciva a strappare alle grinfie voraci del Lotto. Oggi si preferisce giocare il numero ritardatario e lo Stato sta pagando il 50 per cento e oltre delle lire giocate, come risultato di questa concentrazione del tiro [illegible] pochi [illegible] precisi obiettivi.

Il margine tra giocate [illegible] vincite, dicono alcuni esperti, si è paurosamente assottigliato e dovrebbe essere ormai prossimo allo zero. In sostanza, si profila una tendenza che potrebbe trasformare in breve tempo il Lotto in un gioco deficitario per il suo gestore, lo Stato.

Nessuno è in grado di affermare che lo Stato sta già perdendo, sia per i ritardi con cui le cifre vengono rese note, sia per il singolare pudore con cui vengono stampate. Ma sta [illegible] fatto che nel 1981 gli italiani hanno sottoscritto giocate per circa 40 miliardi di lire al mese e lo Stato ha pagato [illegible] miliardi al mese di vincite, [illegible] buona parte di queste si riferiva a giocate effettuate nel 1980.

Per chi desidera cimentarsi (sottolineiamo: con prudenza) nel gioco statistico, che sembra dare buoni risultati, diamo alcune indicazioni.

Ritardatari. Sono i numeri che non escono per un certo periodo di tempo in una ruota. Ogni sabato [illegible] mezzogiorno vengono estratti alla stessa ora cinque numeri (su 90) in ciascuna delle

LE PREVISIONI «SCIENTIFICHE» E LA FORTUNA

Gli esperti della cabala consigliano...

dieci città sedi di altrettante ruote. In teoria [illegible] numero dovrebbe ripresentarsi ogni 18 settimane, [illegible] succede che alcuni si ripetono per tre volte consecutive mentre altri non figurano nel tabellone delle estrazioni per due o tre anni. I sistemisti, che si basano sul calcolo delle probabilità [illegible] lunga scadenza, prendono in considerazione un numero quando ritarda da almeno 100 settimane, per molti, anzi, la caccia comincia [illegible] 120.

Gli esperti di cabala ritengono che si possono aumentare le probabilità d'uscita quando in una ruota i numeri non formano ambo per determinate combinazioni, cioè numeri che hanno determinate caratteristiche comuni. Ecco le principali:

Gemelli. [illegible] gli otto numeri formati da due cifre uguali: 11 - 22 - 33 - 44 - 55 - 66 - 77 - 88.

Vertibili: Sono 28 coppie di numeri formati da due cifre disposte in modo contrario: 12-21, 13-31, 14-41, 15-51, 16-61, 17-71, 18-81, 23-32, 24-42, 25-52, 26-62, 27-72, 28-82, 34-43, 35-53, 36-63, 37-73, 38-83, 45-54, 46-64, 47-74, 48-84, 56-65, 57-75, 58-85, 67-76, 68-86, 78-87.

Cadenze. Sono i numeri che «finiscono» nello stesso modo: Per esempio: 1 - 11 - 21 - 31 - 41 - 51 - 61 - 71 - 81 opp., 10 - 20 - 30 - 40 - 50 - 60 - 70 - 80 - 90. Le Cadenze [illegible] dieci, di nove numeri ciascuna.

Figure. Si trovano sommando le cifre che compongono il numero. Per esempio, 68 [illegible] [illegible] Figura 5, perché 6+8=14 [illegible] 1+4=5. Le figure sono nove, di dieci numeri ciascuna. Della Figura 1, tanto per intenderci, fanno parte 1 - 10 - 19 - 28 - 37 - 46 - 55 - 64 - 73 - 82; della Figura 9: 9 - 18 - 27 - 36 - 45 - 54 - 63 - 72 - 81 - 90.

Decine. Gli esperti [illegible] distinguono due tipi: la Decina Naturale (1-10, 11-20, 21-30, 31-40, 41-50, 51-60, 61-70, 71-80, 81-90) oppure la Decina Cabalistica, in cui [illegible] comune la prima cifra (10-19, 20-29, 30-39, 40-49, 50-59, 60-69, 70-79, 80-89, oltre alla Decina 0 composta dai numeri dell'1 al 9 e dal 90). In entrambi i casi le Decine sono 9, di dieci numeri ciascuna.

Scelti i numeri, vediamo [illegible] si possono giocare:

Ambata (da non confondere con ambo). Sostituisce il gioco dell'estratto semplice (paga qualche lira in più, 11,23 contro 10,50, pur avendo le stesse probabilità: una su diciotto). Si punta [illegible] un solo numero, «*contro*, [illegible] dice il regolamento, *gli altri 89*». Va giocata per una sola ruota.

Estratto determinato. Si vince se il numero giocato esce proprio nella posizione indicata in bolletta (1°, 2°, 3°, 4° o 5° rispetto all'ordine di estrazione, nel[illegible] ruota prescelta). Lo pagano 52,50 volte [illegible] posta. Se il gioco fosse equo lo Stato dovrebbe pagare [illegible] volte.

Ambo (accoppiamento, abbinamento). Si giocano due numeri, si vince se escono entrambi. Su una ruota prefissata il premio [illegible] [illegible] 250 volte la posta (400,5 se fosse equo). Un decimo, cioè 25 volte, nel gioco per «tutte» [illegible] meno che, [illegible] succede raramente, l'ambo non figuri in due [illegible] più ruote. In questo [illegible] si riscuote il «decimo» per ogni ruota.

Terno, quaterna, cinquina. [illegible] può fare la giocata [illegible] mista. Nella prima la posta [illegible] destinata [illegible] un solo tipo di giocata (terno secco, [illegible] quaterna o cinquina); nella seconda la puntata viene ripartita fra [illegible] varie possibili combinazioni. Inserendo nella bolletta più numeri, si hanno maggiori probabilità di vincere, ma si riduce notevolmente il premio.

Giocata	Premio per ogni lira di posta	Premio [illegible] sarebbe dovuto a condizioni [illegible] parità	Percentuali	
			Premio pagato [illegible] vincitore	Prelievo per lo Stato
AMBATA	11,23	18	62,388	37,612
ESTRATTO DET.	52,50	90	58,333	41,667
AMBO	250	400,5	62,422	37,578
TERNO	4.250	11.748	36,177	63,823
QUATERNA	80.000	511.038	15,655	84,345
CINQUINA	1.000.000	43.949.248	2,276	97,724

La vincita complessiva per bolletta non può superare i 100 milioni: se ne deve tener conto nella suddivisione delle poste.

Al Lotto le vincite sono esenti da qualsiasi imposta. La trattenuta è effettuata a monte, proprio [illegible] succede sugli stipendi dei lavoratori dipendenti, visto che lo Stato preleva circa la metà delle giocate. «*E' un gioco* — dicono al ministero delle Finanze — *che restituisce mediamente il 50 per cento di quanto puntato, contro il 38 per cento del Totocalcio. Non* [illegible] *vero, quindi, che lo Stato ci guadagni sopra in maniera così clamorosa*».

Questa è la classifica dei numeri che negli ultimi 182 anni di storia del Lotto hanno accumulato i maggiori ritardi tra un'uscita e l'altra.

Ritardi in settimane	Ruota	N°	Anno
202	ROMA	[illegible]	[illegible]
197	BARI	55	1960
[illegible]	NAPOLI	58	1837
192	VENEZIA	67	[illegible]
191	CAGLIARI	71	1971
190	BARI	47	1917
190	BARI	[illegible]	1943
185	BARI	28	[illegible]
182	TORINO	11	1931
[illegible]	NAPOLI	79	1850
178	FIRENZE	19	[illegible]
178	ROMA	[illegible]	1947
176	MILANO	83	1906
172	NAPOLI	72	1800
171	FIRENZE	71	1939
166	NAPOLI	17	1820
166	VENEZIA	[illegible]	1918
166	GENOVA	7	1949
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1903
165	NAPOLI	36	1907
164	NAPOLI	[illegible]	1835
164	TORINO	32	[illegible]
164	MILANO	[illegible]	1912
163	VENEZIA	21	[illegible]
163	MILANO	5	1932
163	MILANO	58	1958
[illegible]	BARI	[illegible]	1898
161	[illegible]	31	1932

Il gioco del Lotto ha poco più di quattrocento anni. Nacque nel 1576 [illegible] Genova, dove la nuova Costituzione prescriveva che tra [illegible] cittadini «*per virtù i migliori*» [illegible] venissero estratti cinque, due volte l'anno, al fine di sostituire tre membri del Senato [illegible] due del Collegio dei Procuratori, alla scadenza del mandato biennale. Le scommesse, dapprima clandestine, su queste elezioni dettero vita [illegible] cosiddetto «gioco del seminario», dal nome dell'urna che conteneva i 120 nomi.

Nel 1666 papa Alessandro VII emana una bolla in cui si condanna il Lotto come «*peccato grave*» e si commina ai giocatori la pena della scomunica «*ipso facto incurrenda*».

Nel 1674 [illegible] Torino, Carlo Emanuele [illegible] concede a tale Chiapissone il permesso di «*introdurre nello Stato un'estrazione da farsi a imitazione* [illegible] *quelle di Ge*[illegible] [illegible] *di Milano*». Su cento nomi di «*povere figlie*», cinque dovevano venire estratti quattro volte l'anno. Alle ragazze favorite dalla sorte dovevano essere assegnate [illegible] lire «*al tempo del loro matrimonio*» o «*occasioni d'essere Religiose*».

Nel 1731 papa Clemente II, preso atto che il popolo ha «*un disprezzo troppo sensibile delle Supreme Ordinazioni*» e che per giocare dove il Lotto è permesso «*esce dal nostro Stato Ecclesiastico quantità grandissima di denaro*», autorizza il gioco dandogli una più equa [illegible] intelligente regolamentazione.

Nel 1863 una delle prime leggi [illegible] nuovo Regno d'Italia riguarda il Lotto. Sedi di estrazioni sono: Torino, Milano, Firenze, Bari, Napoli [illegible] Palermo. [illegible] premi per le varie «sorti» vengono stabiliti nella seguente misura: estratto semplice 14,28 volte la posta; estratto determinato, 71,42; ambo, 300; terno, 5000; quaterno (è la dizione ufficiale), 60.000. Più tardi verranno diminuiti.

[illegible] 1938, in seguito al riordinamento operato con il decreto legge 1933, si introduce nel gioco del Lotto [illegible] sorte della cinquina e, dopo aver aggiunto Ro[illegible] e Venezia nel 1871, vengono ora istituite le ruote di Genova e Cagliari.

Vadim, Malle, Fellini e un poker di star

«Tre passi nel delirio» stasera (20,40) sulla Rete Uno

JANE FONDA

BRIGITTE BARDOT

ROGER VADIM

LOUIS MALLE

FEDERICO FELLINI

TERENCE STAMP

ALAIN DELON

La passione ricorrente del cinema italiano obbedisce a vari impulsi. A volte basta il pretesto più generico e ampio (*Canzoni canzoni canzoni*) per imbastire una lunga serie di storielle, a volte soccorrono pretesti letterari (*Altri tempi*), a volte ancora si richiamano episodi di costumi attraverso il duello brillante di mattatori (Gassman e Tognazzi.

Nel '68 uscì il film presentato questa sera dalla Rete Uno — *Tre passi nel delirio*, durata 1 ora 52', genere orrifico — con un duplice motivo d'interesse. Vi si confrontano quattro interpreti famosi (Alain Delon e Brigitte Bardot in coppia, Jane Fonda e Terence Stamp isolatamente) e soprattutto vi si confrontano tre famosi registi: Roger Vadim, Louis Malle e Federico Fellini. Non fu un successo totale, non tutto filò secondo le previsioni: colpa forse di Vadim, definito «*sfiaccolato*» dalla critica o forse di Malle, definito accademico.

Invece per Federico Fellini, che pure difficilmente gira opere che non senta intimamente sue, l'episodio *Toby Dammit* confermò una vaga allucinata somiglianza tra la propria ispirazione e la novella originale di Edgar Allan Poe (che suggerì pure *Metzengerstein* a Vadim e *William Wilson* a Malle). C'era qualcosa che ancora liberamente fluttuava nel morboso ritratto d'attore che Poe tracciava e che a sua volta Fellini trasferì senza affettazione nel mondo contemporaneo.

Toby Dammit è un divo inglese chiamato a Cinecittà per un film di consumo, chiaramente disgustato durante una festa dove fa da specchietto per le allodole e a poco a poco vinto dall'alcol. Egli si allontana dai lazzi e lezzi della festa, vaga in una dimensione mortifera e ambigua, finisce col perdere letteralmente la testa in un incidente. Ma la sua testa è forse un melone, o forse un pallone che i monelli prendono impunemente a calci.

Malle, situando nella bellissima Bergamo l'esperienza disperata d'un ufficiale austriaco che racconta al prete il suo amore sventurato e l'ossessione del proprio «doppio», resuscitava le ombre dell'Ottocento e lanciava la curiosa coppia Delon-Bardot (quest'ultima in una delicata sequenza fuma con trasporto e seduzione un curioso sigaretto, se ne ricorderanno quanti l'ammirarono successivamente in una parte sconcertante sempre con Malle per *Viva Maria*).

Roger Vadim aveva diretto l'allora moglie Jane Fonda nel personaggio della contessa di Metzengerstein, la quale ha provocato la morte del cugino innamorato e si punisce gettandosi tra le fiamme. Non fu un episodio che lasciasse il segno.

Il Tarzan che uccise James Bond

Fresco fresco questa settimana ci ha regalato una curiosità: l'unico Sean Connery cattivo mai comparso sugli schermi. Ed era in un film inglese del '59 Il terrore corre sul fiume — che ha concluso la serie di Tarzan (per l'occasione Gordon Scott) alle prese con un quintetto di trafficanti di diamanti. I cattivi risalgono il fiume su un battello, sporchi e laceri, digrignando i denti. Li comanda uno spietato Anthony Quayle, ma al suo fianco spunta un killer da due soldi con una barba lunga, sorriso da idiota e mania per gli scherzi pesanti, Connery, appunto.

Nel gruppo la tensione aumenta di ora in ora. Connery ruba ad un compare il medaglione con la foto della mamma e scappa nella giungla. L'altro lo insegue ma sparisce nelle sabbie mobili. Lui lo guarda morire commentando con risate, ma scorge Tarzan, inarca i sopraccigli one e imbraccia il fucile. L'uomo-scimmia salta qua e là e costringe il bandito a sparare vari colpi. E' ferito, ma quando il fucile è scarico scocca una freccia e infilza diritto al cuore il cattivo che rantola e muore senza mai perdere il sorriso ebete.

Ce lo chiedemmo diciotto anni fa, ora sappiamo chi è il solo eroe al mondo in grado di uccidere 007: Tarzan, lo stesso che in seguito riuscirà anche a sedurre Bo Derek.

Jazz-piano con Reilly a Diano

DIANO MARINA — La rassegna «Musica al Teatro Verde», allestita per il quarto anno consecutivo al piazzale di Villa Scarsella dall'assessorato comunale al turismo, prosegue questa sera con un concerto di lusso: alle 21,30 è in programma un «recital di jazz» del pianista e compositore statunitense Jack Reilly. Rettore del conservatorio di New England a Boston, e già docente alla New School for Social Research di New York.

A Diano Marina, oltre ad alcuni pezzi di Gershwin, Gillespie, Ellington e Ronell, Reilly suonerà diversi brani di propria composizione, ed eseguirà anche, in apertura e chiusura, una «free improvisation», improvvisazione melodica sul jazz, secondo un metodo da lui stesso creato, ed insegnato anche agli allievi del corso di perfezionamento musicale, tenuto in questi giorni a Villa Scarsella, dove, dal 25 al 28 agosto, interverrà per un seminario anche Giorgio Gaslini.

Warhol e la droga

Un film discutibile, «Cocaine cowboys», presentato ai Punti Verdi

COCAINE COWBOYS di Ulli Lommel con Tom Sullivan, Andy Warhol, Jack Palance. Drammatico-avventuroso, Usa, colori. (Cinema Piazzetta Mollino e Nuovo Romano per i Punti Verdi).

Ulli Lommel, attore tedesco-polacco di Fassbinder, ha imitato il maestro nel culto per il cinema hollywoodiano e nello stile trasandato: questo nelle intenzioni perché Cocaine Cowboys è ambientato in un'America improbabile e si trascina piuttosto sciattamente.

La storia di droga trafugata e scomparsa, per quanto scritta da quattro sceneggiatori, non vale più d'un pretesto. C'è un complesso alla moda che arrotonda i compensi importando cocaina dalla Colombia agli Stati Uniti. Sulla carta un segno rosso indica il percorso, facile per chi ha un apparecchio maneggevole e una disinvolta ciaitroneria; nella realtà, dopo forse venti viaggi, basta la presenza d'un equipaggio di polizia sulla pista di Miami perché i cantanti si liberino delle due preziose valigie gettandole in mare.

Tuttavia lo specchio d'acqua si trova proprio davanti a una casa dove ariano il manager e il segretario del complesso. Non dovrebbe essere difficile metterci le mani sopra approfittando della risacca. Invece le cose si complicano per l'intervento d'un ingenuo, il quale scatena una reazione a catena che porta a omicidi, traumi, delusioni. Come in un film di John Huston alla fine tutti si trovano con le mani vuote mentre altri cattivi emergono. Il complesso intona il suo ultimo successo.

La sgradevole vicenda, che s'immagina raccontata a un Andy Warhol assolutamente incapace di abbozzare la minima recitazione, dovrebbe andare di pari passo con la tecnica che ricorda Fassbinder: inquadrature spesso fisse, discorsi vani, scarse sfumature nel colore. Ma ne siamo distanti, molto distanti. Così il momento migliore del film traspare dalla personalità di Jack Palance, un impresario truffaldino e cinico che conosce l'arte della misura e dell'ironia.

Prima volta di Hitchcock

L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO di Alfred Hitchcock con Peter Lorre (presentato in Piazzetta Mollino e al Nuovo Romano nella versione originale inglese in bianco-nero del 1934).

Chi ricorda uno dei successi degli Anni Cinquanta — L'uomo che sapeva troppo con James Stewart e Doris Day, animato dall'ossessiva canzone Que serà, serà — forse non sa che si trattava della rielaborazione d'un precedente titolo di Alfred Hitchcock. Nel '34 il suo thriller aveva soggiogato le platee di mezza Europa e America proiettando gente comune nel mondo spietato dello spionaggio e dell'assassinio su commissione.

Allora come nel '56 erano una coppia di coniugi coinvolti in un intrigo internazionale a battersi alla cieca contro mezzi e forze preponderanti (la soluzione finale durante un concerto alla Albert Hall di Londra si caricava di un'eccezionale suspense). Nel film in bianco-nero si sorride e si soffre, lo svolgimento è discreto e svagato; nel film in colori si sorriderà e si soffrirà ugualmente.

p.per.

Tanti auguri!

Gene Kelly compie 70 anni

GENE KELLY CON OLIVIA NEWTON-JOHN

NEW YORK — *L'abbiamo rivisto l'anno scorso sugli schermi, accanto a Olivia Newton-John, e pareva un signore di mezza età che porta bene i suoi anni. Complimenti, mister Gene Kelly, da oggi settantenne! Il celebre ballerino-attore-regista si era fatto una rapida notorietà nel dopoguerra, quando si impose tra i più pericolosi rivali dell'imbattibile Fred Astaire. I suoi film accanto a Sinatra nella parte di marinai spensierati e in cerca di guai (amorosi) facevano allora sorridere milioni di spettatori.*

Kelly scelse poi la strada della regia (Hello Dolly) *mentre le sue coreografie hollywoodiane erano già entrate nella storia del cinema e del musical americani. Qualche titolo:* Cantando sotto la pioggia, Un americano a Parigi, Les Girls.

Il suo esordio sulla celluloide risale al 1937, quando apparve in un ruolo importante accanto a una giovane attrice in ascesa, quella Mary Martin che oggi trionfa sulle scene televisive di Dallas quale madre del terribile Gei Ar.

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. La danza moderna: Orphée sulte dal balletto. Parte seconda.
13,30 **Telegiornale**
17 — **Fresco Fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Barbara D'Urso
17,05 **Tom Story**, cartoni: «Voglio volare». «Tom fa la guardia al pallone del signor O'Connor. Prima sogna ad occhi aperti di salire a bordo, poi decide di farlo per davvero
17,50 **Un amore di contrabbasso: La casa dei nostri sogni**, telefilm — *Il padre di Dreyfuss trova lavoro come agente immobiliare e propone al figlio, che sta per sposarsi, di comperare un alloggio. Dreyfuss cede al fascino di una vecchia casa e decide di comperarla*
18,40 **I lunedì della natura**, documenti
19,10 **L'uomo della montagna**, telefilm. Prima parte: storia vera di un uomo che verso la metà dell'Ottocento dedicò tutto sé stesso ad una regione americana allora completamente selvaggia
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Tre passi nel delirio**, di Roger Vadim, Louis Malle, Federico Fellini, con Jane Fonda, Alain Delon, Brigitte Bardot, Terence Stamp. Italia drammatico 1968 — *Tre trasposizioni da Edgar Allan Poe firmate da altrettanti prestigiosi registi. Nell'episodio Metzengerstein una castellana s'innamora di un cugino che la rifiuta e si vendica, in William Wilson un ufficiale austriaco cinico e sadico viene affrontato e ucciso da un nemico che gli somiglia moltissimo; mentre in Toby Dammit un attore cinematografico che gira un western ha continuamente un incubo. Il sogno si avvera quando un filo di ferro trancia la sua testa durante una folla corsa su una spider*
22,35 **Speciale Tg1**
23,30 **Telegiornale** — In Eurovisione da Leicester (Inghilterra): **campionato mondiale di ciclismo su pista**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Medical center**, telefilm
15 — **Poliziotto di quartiere**, telefilm
15,55 **Chips**, telefilm
16,45 **Cartoni animati**
17 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: «I Superamici», cartoni animati
18,30 **Love american style**, telefilm
19 — **Insieme con Gioia**. Ospite: Dora Moroni
19,30 **Angie**, cartoni
20 — **Sam, ragazzo del West**, cartoni
20,30 **Vita da strega**, telefilm
FILM 21 — **In cerca degli dei**, di Jud Taylor, con Kurt Russel, Ralph Bellamy. Usa avventuroso 1979 — *Tre archeologi scavano in territorio indiano e trovano uno strano medaglione. Alcune incisioni fanno supporre che sia appartenuto a visitatori extraterrestri*
22,45 **Cannon**, telefilm
FILM 23,45 **Kronos il conquistatore dell'universo**, di Kurt Neumann, con John Emery, J. Morrow. Usa fantascienza 1957
FILM 1,15 **Le mani dell'altro**, con Dany Carrel, Mel Ferrer. Francia drammatico 1963

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

GR 1: 13; 19; 23
13,15 **Master Musica**, notizie e anteprime del mondo musicale
14,23 Stefano Satta Flores presenta **Via Asiago Tenda Replay**, spettacolo con il pubblico
15,03 **Documentario musicale**. Quotidiano di fatti e musica dal 1966 a oggi
16 — **Il paginone - Estate** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
18,05 **Piccolo concerto**
18,38 Dipartimento scuola educazione **Scuola e politiche del consumo**
19,15 **Cara musica**
19,30 **Radiouno jazz '82**
20 — **Adulterio scientifico** di Enzo Mancini
20,48 **Asterisco musicale**
21 — **Rock rock evohé**. Radiodramma di Roberto Veller sul mito di Orfeo
21,30 **Ribelli, sognatori, utopisti** «Una disputa di G. Casanova»
21,57 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **Flipper** la cultura dell'epoca del tilt

DUE (FM 95,6)

GR 2: 13,30; 19,30; 22,30
13,41 **Sound-Track**. Musiche e cinema. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche
15 — **Controra**. Favole parallele. Esopo, Fedro, La Fontaine: saggezza, morale, osservazione... con una breve digressione di Trilussa
16,32 **Signore e signori, buona estate!**
19,50 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani (1ª parte)
20,20 **Sere d'estate**. Stagione di prosa e musica di Radiodue: **Le femmine puntigliose**. Commedia in tre atti di Carlo Goldoni
22,40 **Splash!** (2ª parte)

Rete due

ANDY LUOTTO

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Tutto compreso**, varietà. Con Giorgio Ariani, Enrico Beruschi, I Fatebenefratelli, Margherita Fumero, Gigi e Andrea, Andy Luotto, Teo Teocoli, Maria Rosaria Omaggio. Regia di Gian Carlo Nicotra. Seconda puntata
17 — **Il pomeriggio**
17,15 **I ragazzi del sabato sera: Sedotto e abbandonato**, telefilm
17,40 **Bia, la sfida della magia**, cartoni — **Il linguaggio degli animali**, documentario
18,30 **Tg2 sportsera**
18,50 **Sport in concerto**, spettacolo di musica e sport presentato da Nino Benvenuti e Stefania Mecchia. Per la parte sportiva Benvenuti presenta oggi uno sport divenuto estremamente popolare in Italia: quello della pallavolo. Gli ospiti musicali di Stefania Mecchia sono Marco Ferradini, Goran Kuzminac e Mario Castelnuovo
19,45 **Tg2**
20,40 **La vedova allegra**, operetta. Musica di Franz Lehar. Con Louis Manikas, Melanie Holliday. Con The Westminster Choir e la Spoleto Festival Orchestra diretta da Paldo Podic. Registrazione effettuata al Teatro Nuovo di Spoleto durante il XXIV Festival dei Due Mondi. Storia del conte Danilo incaricato dal governo del suo piccolo principato di sedurre una ricchissima vedova che altrimenti potrebbe risposarsi all'estero e portar via le sue immense ricchezze
23,15 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

17,15 **Daitarn III**, cartoni — **Le avventure di Marco Polo**, cartoni
18,05 **La signora e il fantasma**, telefilm. Con Hope Lange, Edward Mulhare — *Una signora con figli, cane e governante deve anche imparare a convivere con un fantasma*
18,30 **Notizie flash**
18,35 **Bluey: Il solitario**, telefilm
19,20 **Love american style**, telefilm
19,35 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,45 **Bambole non c'è una lira**, varietà. Prima puntata. Con Loredana Bertè. Regia di Antonello Falqui
20,30 **Quell'antico amore**, sceneggiato. Con Lia Tanzi, Giuseppe Pambieri, Isabella Goldman, Eleonora Brigliadori. Regia di Anton Giulio Majano. Seconda puntata
21,50 **Oroscopo**
21,55 **Bollettino meteorologico**
22 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
22,50 **Love american style**, telefilm — **Notiziario**

Rete tre

17,30 **Da Chiavari: campionati italiani assoluti di nuoto**. Finali
19 — **Tg3** — **Intervallo con Primati Olimpionici**
19,20 **L'altro suono**, documenti. Nona puntata
19,55 **Cento città d'Italia: L'arte del merletto a Burano**, documentario
20,10 **Il sogno di Darwin**, documenti. Prima parte
20,40 **Antologia del neorealismo**, documenti. Seconda parte. Spezzoni dei migliori film del neorealismo italiano alternati ad interviste ai protagonisti di ieri e ai critici di oggi
21,40 **Tg3** — **Intervallo con Primati Olimpionici**
22,05 **Segnali**, appunti su giovani e rock, documenti. La moda punk è stata ereditata dalla musica rock anglosassone, ma non per questo i giovani delle periferie italiane hanno adottato atteggiamenti interpersonali conseguenti. Lo si capisce analizzando il rapporto che c'è tra ragazzi e ragazze
22,35 **Vienna Berlino Hollywood: Il sogno hollywoodiano della Mitteleuropa**. Documenti, seconda puntata

Svizzera

18,30 **Telegiornale**
18,35 **Gedeone: Alfredo il coccodrillo**, cartoni
18,40 **La banda di Wellington**, cartoni
18,55 **Le favole della foresta: La vendetta di Sammy**, cartoni
19,15 **Lo sport**
19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **L'avventura dell'arte moderna**, documentario di André Parenaud e Carlos Vilardebo. Nona puntata: L'esperienza dell'astrazione
21,30 **Le marionette di Michel Poletti: Pulcinella**. Marionette a fili Pannalal's Puppets di Michel e Tina Perret-Gentil. Con Giancarlo Padoan, Rosetta Salata
22,45 **Telegiornale**
22,55 **Lo sport: In Eurovisione da Leicester** (Inghilterra): **Campionati mondiali di ciclismo su pista**, sintesi delle gare odierne — **Telegiornale**

Capodistria

18 — **Notiziario**
18,05 **Temi d'attualità**
18,30 **La scuola: Viaggio nel paese dei pupazzi**. IX puntata
19 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani: Le favole della foresta, cartoni
19,30 **Cinenotes**
20 — **Cartoni**
20,15 **Telegiornale** — **Punto d'incontro**
FILM 20,30 **Rashomon**, di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune, Machiko Kyo. Giappone drammatico 1950 — *Nell'antico Giappone un samurai attraversa un bosco con la moglie. La donna attrae un fuorilegge che la violenta uccidendo il samurai. La versione dei fatti viene data in modo diverso dal bandito, dalla donna e dallo spirito dell'ucciso che parla per bocca di una medium*
21,55 **Telegiornale** - Tuttoggi
22,05 **Passo di danza**, ribalta di balletto classico e moderno

TRE (FM 98,2)

GR 3: 13,45; 18,45; 20,45
15,15 **Cultura: temi e problemi - Economia**
15,30 Sandro Petrone presenta **Un certo discorso estate**
17 — Dipartimento scuola educazione: **Appuntamenti di educazione musicale**
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21 — **Rassegna delle riviste**
21,10 **Musiche d'oggi**, presentazione di Gianfranco Zaccaro
21,45 Pagine a cura di Marina Mariani da **Jacob von Gunten**
22,05 **Come scriveva Mozart**
23 — Raffaele Borretti presenta **Il jazz**

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,05 **Taxi di notte**, di Carmine Gallone, con Beniamino Gigli, Lea Padovani. Italia musicale 1950 — *Un taxista cerca di rintracciare la madre di un bambino abbandonato nella sua macchina. Non ci riesce, però trova due sposi disposti ad adottarlo*
15,30 **S.O.S. polizia**, telefilm
15,55 **Telefilm**
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **Il soldato Sweik**, film a cartoni animati
18,30 **La furia di Hong Kong**, cartoni
18,55 **Le avventure di Lupin III**, cartoni
19,25 **Grp flash**
19,45 **Muse in campagna**
20,05 **I mostri**, telefilm
20,30 **Agente Pepper**, telefilm
FILM 21,30 **Dino**, di Thomas Carr, con Brian Keith, Susan Kohner. Usa drammatico 1957 — *Appena uscito dal carcere minorile, Dino, animato da spirito di ribellione compie una rapina progettata dal fratello maggiore. L'assistente sociale che ha l'incarico di vigilare su di lui non riesce a nulla, almeno finché non sopraggiunge una giovane che lo fa innamorare di sé e lo redime. Diventa buono anche il fratello*
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
0,30 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Il raggio infernale**, di Gianfranco Baldanello, con Gordon Scott, Delphin Maureen. Italia avventuroso 1968 — *Il solito scienziato inventa un'arma micidiale, ma i soliti banditi lo rapiscono. Arriva il solito agente segreto che sgomina la gang aiutato dalla solita bellona*
FILM 2,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 4 — **Violentavano le donne, uccidevano gli uomini... Arrivò Angel Kid e cominciò la festa**, Italia western 1973
FILM 5,30 **I trafficanti del piacere**, di David Miller, con Vince Edwards, Judy Geeson. Inghilterra spionaggio 1968

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando il domani**, sceneggiato
14 — **Sentieri**, sceneggiato
15 — **Dallas**, telefilm
16 — **The Doctors**, sceneggiato
16,30 **Maude**, telefilm
17,30 **L'Apemaia**, cartoni animati
18 — **La battaglia dei pianeti**, cartoni
18,30 **Hazzard**, telefilm
19,30 **Il ritorno di Simon Templar**, telefilm
20,30 **Dallas**, telefilm
FILM 21,30 **Chiamate Nord 777**, di Henry Hataway, con James Stewart, Eichard Conte. Usa drammatico 1948 — *Una madre è convinta dell'innocenza del figlio che è stato messo in prigione sotto gravi accuse. A prezzo di grandi sacrifici raccoglie la somma che serve a offrire una ricompensa a chi smaschera il vero assassino. Ci prova un giornalista. Un film che all'epoca ebbe grande successo. Gli ultimi dieci minuti sono entusiasmanti*
23,15 **Speciale Canale 5**
FILM — **Invasion**, film per la tv di Leslie Woodhead, con Julien Glover
— Agente speciale, telefilm

R.T.A. Canali 62-31-35

FILM 13 — **La ragazza con gli stivali rossi**, di Juan Buñuel, con Catherine Deneuve. Francia commedia 1975 — *Un miliardario odia l'arte e tutto quello che c'è di irrazionale e usa fingersi un mecenate per invitare a casa vari artisti e farli uccidere tra loro. Una scrittrice lo sfida e vince dopo un lunghissimo duello*
FILM 16,30 **L'assassino lascia la traccia**, di Alexander Rilsky, con Zbignew Cybulski. Polonia drammatico 1966 — *Nel dopoguerra a Varsavia viene ucciso un avvocato in possesso di documenti segreti sui collaborazionisti filotedeschi.*
18 — **Spectreman**, cartoni
18,30 **I misteri di New York**, telefilm
19,30 **Ora zero e dintorni**, telefilm
19,45 **Quentin Durward**, telefilm
20,15 **I misteri di New York**, telefilm
FILM 21,15 **Troppo tardi per vivere**, di James Barker, con Fernando Sancho, Kim Stewart. Grecia guerra 1973
22,45 **Missione impossibile**, telefilm

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin'Days**, sceneggiato
FILM 14,50 **Segretario a mezzanotte**, di M. Leison, con Rosalind Russel, Fred MacMurray. Usa commedia 1942 — *La bella manager di una grossa azienda assume un nuovo segretario. S'innamorano*
16,30 **Gundam**, cartoni
17 — **Quella magnifica dozzina**, cartoni
17,30 **Galking**, cartoni
18,30 **Mod Squad**, telefilm
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Kazinski**, telefilm
FILM 21,30 **La donna del fiume**, di Mario Soldati, con Sophia Loren, Lise Bourdin. Italia drammatico 1954 — *Una bella mondina fa innamorare di sé un finanziere e un giovane fuorilegge. Il fuorilegge si mette nei guai e va in galera. Lei è incinta e mentre lui è in prigione partorisce il bimbo che però muore.*
23,30 **The Jefferson**, telefilm
FILM 24 — **Borsalino and Co.**, con Alain Delon. Francia drammatico 1974 — *Gangster marsigliese detronizzato da un collega ricostituisce la sua banda e passa al contrattacco*

Quarta Rete Canale 22

17,30 **Scooby Doo**, cartoni
18 — **Filmati musicali a richiesta**
19 — **Cartoni**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Cartoni**
FILM 20,30 **Vacanze a Montecarlo**, di Jean Boyer, con Audrey Hepburn. Francia commedia 1955 — *Un musicista in procinto di partire per una tournée deve badare ad un bambino non suo. Lo raggiunge però la madre e i due danno inizio ad una love story celebrata in musica*
22,15 **Sherlock Holmes**, telefilm
FILM 22,45 **Appuntamento a Zurigo**, di Helmut Kautner. Germania commedia 1957 — *Una giovane s'innamora di Jean che pare non accorgersi di lei. Allora chiede aiuto a Bisonte, grande amico di Jean che le propone di fare un film sulla sua storia d'amore aggiungendo un finale rosa. L'esperimento riesce, ma lei sposa Bisonte*
0,15 **Erotissimo**
FILM 0,30 **Raus Kamaraden**, con Harald Leipnitz. Germania giallo — *Fratello contro il fratello. Uno è buono, l'altro è un nazista che gli ha anche portato via l'amata*

Teleradio city Canali 44-47

14 — **La grande vallata**, telefilm
FILM 15 **Le confessioni del filibustiere Felix Krull**, di Kurt Hoffmann, con Horst Bucholz. Germania commedia 1957 — *Carriera di un capitano d'industria: ragazzo dell'ascensore, poi amante di belle donne, poi azionista di grandi imprese grazie ad amicizie altolocate, poi bancarottiere fraudolento. Cambia nome, fortuna e conoscenze per finire in Sudamerica ricco e rispettato*
16,30 **I cartoni di Hanna e Barbera**
17,30 **Viva**, per i ragazzi
18 — **I cartoni di Hanna e Barbera**
18,30 **Girandola musicale**
19 — **La grande vallata**, telefilm
20 — **Operazione sottoveste**, telefilm
20,30 **Assalto al centro nucleare**, con Frank Wolff. Germania
FILM 23 — **L'uccello bianco dalla macchia nera**, di Y. Ilyenko. Urss storico 1979 — *In una Russia in cui tedeschi, rumeni e sovietici seminano terrore e morte amarsi è molto difficile*
FILM 0,45 **Il re della mala**, di Jurgen Roland, con Henri Silva. Italia drammatico 1972 — *Lotta tra un mafioso tedesco e un mafioso Usa.*

Quinta Rete Canale 47

14,30 **Cartoni**
15 — **Yakky**, cartoni
15,30 **Documentario**
16 — **Telefilm**
FILM 17 — **Interpol agente Z3**, con Forrest Tucker, Eva Bartok. Inghilterra avventuroso 1955
18,30 **Space robot**, cartoni
19 — **Yakky**, cartoni
19,30 **Buonasera con...**
20 — **Cartoni**
FILM 20,30 **Suspect**, di Rolf Thiele, con Nicole Badal. Germania poliziesco 1971 — *La vedova di un professore morto in un incidente convoca a casa sua sei donne, ex amanti del marito, perché pensa che in realtà lui non sia morto ma sia scappato con una di loro.*
FILM 22,15 **Improvvisamente un uomo nella notte**, di Michael Winner, con Marlon Brando, S. Beacham. Usa drammatico 1970 — *Due fratellini rimasti senza genitori vengono allevati da un'istitutrice. Su di loro ha molto peso la figura di un losco giardiniere, amante dell'istitutrice che non si accorge di trasformare lentamente i due in sadici assassini pronti a esplodere*
23,45 **Telefilm**
0,45 **Mondo di notte**

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Telefilm**
15,30 **Telefilm**
16 — **Ussi cartoni animati**
FILM 17,30 **La spiaggia rossa**, di Cornel Wilde, con Cornel Wilde, Rip Torn, Dale Ishimoto. Usa guerra 1968 — *Durante la guerra nel Pacifico, nel 1943, una pattuglia di marines cerca di conquistare un'isola presidiata dai giapponesi. Alla fine ce la fanno, ma il prezzo è stato altissimo: sono morti infatti in troppi*
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **Geometria di un delitto**, di Tito Davison, con Lana Turner, George Chakiris. Usa-Messico giallo 1968 — *Un'attrice teatrale sposa un miliardario. Il marito però muore durante una crociera e la figlia di lui, che la odia, cerca di farla impazzire con un diabolico piano. Un regista innamorato di lei però la salva e riesce anche a far andare d'accordo le due donne*
22,30 **Calcio tedesco**
23,30 **Telefilm**
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18 — **Occhio per occhio, dente per dente sei fregato Cobra**, con Cameron Mitchell. Italia western 1972 — *Orfana assolda un pistolero perché trovi gli assassini del padre e un abilissimo tiratore perché insegni a sparare al fratello.*
19,30 **Kojak**, telefilm
20 — **Cartoni**
20,30 **Anziani attivi**
21 — **Il mondo degli animali**,
FILM 21,30 **Notte d'inferno**, Germania drammatico 1965
23 — **Korg**, telefilm

Studio Nord Canali 49-43

19,30 **Cartoni**
20 — **Shazzan**, cartoni
20,30 **Filmati musicali**
FILM 21 — **All'Ovest di Sacramento**, di Richard Owens, con Silvia Monti. Italia-Francia western 1972 — *Parodia western: un camorrista napoletano si è stabilito in una cittadina amministrando la giustizia in modo estremamente personale. Arriva un mafioso che comincia a contrastare il suo potere*
FILM 23 — **Film**

Tv Flash Canali 39-26

FILM 14,30 **La mascotte dei fuorilegge**, di Albert S. Rogell, con Broderick Crawford, Virginia Bruce. Usa commedia 1942
FILM 15,30 **Eravamo sette vedove**, di Mario Mattoli, con Laura Nucci, Antonio Gandusio.
FILM 17,10 **La vera storia del Poseidon**, avventuroso
19,30 **Flash attualità**
19,45 **Appuntamento con lo spettacolo**
FILM 21,20 **Amore rosso**, di Aldo Vergano, con Massimo Serato.
FILM 22,35 **Film**

Rete Manila 1 Canali 37-44

14 — **Il tocco del diavolo**, telefilm
FILM 14,30 **Chiamate Scotland Yard**, con Marianne Koch. Austria giallo 1964
FILM 16,30 **Ciao America**, di Brian De Palma, con Jonathan Warden. Usa commedia 1968
18,30 **Musicale**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Retro Manila**
22,30 **Il tocco del diavolo**, telefilm
FILM 23 — **Poppea, una prostituta al servizio dell'impero**, con Don Backy, Femi Benussi. Italia commedia 1973

Telecupole Canali 57-64

15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni
16 — **Shane**, telefilm
17 — **I ragazzi della porta accanto**.
17,30 **Dottor Kildaire**, telefilm
18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni
20 — **A tutto amore**, telefilm
20,30 **Shane**, telefilm
21,30 **Super rombo**, automobilismo
FILM 22 — **I dieci del Texas**, Italia western 1961
23,30 **Calcio brasiliano**
0,30 **Hitchcock**, telefilm

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **Matt and Jenny**, telefilm
FILM 14,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Khoseidon**, telefilm
FILM 16,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
19 — **Le avventure di Gulliver**, cartoni
19,30 **Charlie Chan**, cartoni
20 — **Matt and Jenny**, telefilm
FILM 20,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
22 — **Agente Pepper**, telefilm
FILM 23 — **Film**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio – c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 – Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Ariston – v. Lagrange 21, Tel. 546.147 – Lire 4000
2001 Odissea nello spazio di Stanley Kubrick con Keir Dullea — Avventure e esperienze in dimensioni spazio-temporali diverse da quelle terrestri. Fantascienza. Orario: 16,30; 19,20; 22,05. Riedizione 1968

Arlecchino – c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 – Lire 4000
Bolidi nella notte di Noel Nosseck, con Harry Hamlin, Joseph Bottons, Deborah Van Valkenburg (Usa - Colori) — Non vietato. Orario: 16,30; 18,45; 20,35; 22,30. Drammatico. Prima visione

Astor – v. Violti 8, Tel. 519.516 – Lire 4000
Apocalypse now di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. Guerra. Viet. 14. Orario: 16,30; 19,20; 22,05. Riedizione

Augustus – p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 – Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Capitol – v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 – Lire 4000
Storie di fantasmi di John Irvin, con Fred Astaire, Melvin Douglas, Douglas Fairbanks jr. (Usa - Colori) — Quattro anziani amici perseguitati dall'ombra della bellissima fanciulla amata quarant'anni prima. Thrilling. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ★★/●●●

Centrale D'ESSAI – v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 – Lire 3500
Lola di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germ. Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre personaggio di Lola dal fascino ambiguo e sensuale. Viet. 14. Drammatico. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria cond.) ★★/●●●

Cristallo – v. Goito 5, Tel. 650.71.00 – Lire 4000
Atterraggio zero di Alexander Mitta, con Anatol Vassiliev (Urss-Colori) — Complicata missione condotta brillantemente dall'equipaggio di un aereo. Non vietato. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Catastrofico. Prima visione

Doria – v. Gramsci, Tel. 542.422 – Lire 4000
Via col vento di Victor Fleming, con Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo di M. Mitchell, la storia di amore e di guerra di Rossella O'Hara. Non viet. Drammatico. Orario: 16,40; 21. Riedizione 1940

Gioiello – v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 – Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Keller STUDIO – v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 – Lire 3000
«James Bond 007, solo per i tuoi occhi» di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (GB - Colori). Un'altra avventura dell'agente segreto fra bellissime spie e pericolosi megalomani. Avventuroso. Proiezione unica ore 21,15 (Aria con.) Riedizione

Ideal – c. Beccaria 4, Tel. 541.523 – Lire 4000
L'ultima sfida di Bruce Lee di NG See-Yuan (Hong Kong - Colori) — Il mitico eroe delle arti marziali nell'ultimo combattimento prima della morte. Non vietato. Orario: 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. Lotta orientale. Riedizione

Lilliput – v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.400 – Lire 4000
Kramer contro Kramer di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Col.) — Lasciato dalla moglie, un padre si attacca all'affetto del figlio, finché lei torna e vuole riprenderselo il bambino... Drammatico - Riedizione. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria cond.)

Lux – Gall. S. Federico, Tel. 541.283 – Lire 4000
Fuga dall'arcipelago maledetto di Antony M. Dawson, con Alan Collins, David Werbeck, Annie Belle — Cinque coraggiosi personaggi impegnati in una rocambolesca fuga dalle isole del terrore. Drammatico. Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Prima visione

Nazionale – v. Pomba 7, Tel. 518.850 – Lire 4000
Una vacanza bestiale di Carlo Vanzina, con D. Abatantuono, I Gatti di Vicolo Miracoli, Jerry Calà. (Italia - Colori). La cronaca delle tragicomiche avventure di una vacanza al mare. Commedia brillante. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riedizione

Olimpia – v. Arsenale 31, Tel. 532.448 – Lire 4000
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. Fantascienza. Viet. 18. Or.: 15,30; 20; 22,30. Riedizione '72

Reposi – v. XX Settembre, Tel. 531.400 – Lire 4000
Ciao nemico di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia - Colori) Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure. Commedia. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ★★/●●●

Romano – Galleria Subalpina, Tel. 510.145 – Lire 1000
PER I PUNTI VERDI
Manpower di Raoul Walsh con Marlene Dietrich, Edward G. Robinson. Unico spettacolo ore 18,30

Studio Ritz – v. Acqui 2, Tel. 830.521 – Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

Torino – Via Buozzi 6, Tel. 530.353 – Lire 4000
Pover'ammore Sceneggiata napoletana con Carmelo Zappulla, Luc Merenda, Rosa Fumetto. Non vietato. Orario: 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Sceneggiata

Vittoria – v. Roma 366, Tel. 561.789 – Lire 4000
Manhattan baby di Lucio Fulci, con Christopher Connelly, Martha Taylor. Vietato 14. Orario: 16,35; 18,35; 20,35; 22,45. Trilling. Prima visione

DUSTIN HOFFMAN IN «KRAMER CONTRO KRAMER»

Fiamma – c. Trapani 57, Tel. 372.057 – Lire 2000
CHIUSO PER RESTAURI

La Perla – c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 – Lire 3000
CHIUSO PER FERIE

Massaua – p. Massaua 9, Tel. 795.803 – Lire 2500
CHIUSO PER FERIE

Massimo – v. Montebello 8, Tel. 879.051 – Lire 3000
Terrore in città con Chuck Norris, Ron Silver. Vietato 18. Orario: 20,30; 22,30. Horror

Puntodue D'ESSAI – v. Garibaldi 30, Tel. 545.245 – Lire 3000
CHIUSO PER RESTAURI

Selene – c. Belgio 53, Tel. 874.171 – Lire 2000
VEDERE LUCI ROSSE

Statuto – v. Cibrario 16, Tel. 487.051 – Lire 2500
Oggi riposo - Domani: **Non entrate in quella casa** di Paul Lynch

PROSEGUIMENTI

Acapulco – v. Donizetti 6, Tel. 651.264 – Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Ambra – v. C. Saluzzo 77, Tel. 297.197 – Lire 3000
Rollerball di Norman Jewison, con James Caan, John Houseman, Maud Adams. (G.B.-Col.) — Nel 2018, in un mondo governato dal benessere, un nuovo sport che distrugge i suoi campioni e fa delirare la folla. V. 14. Drammatico-avventuristico. Apertura 20; ultimo 22,30 (aria cond.) Riedizione

Arco-Inc. – c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 – Lire 3000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo – p. Sabotino, Tel. 335.38.15 – Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Faro – v. Po 30, Tel. 832.214 – Lire 2500
CHIUSO PER FERIE

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale

BLOW OUT di Brian De Palma con John Travolta e Nancy Allen

I PUNTI VERDI
Piazzetta Mollino

ore 0,15

IMPUTATO ALZATEVI di Mario Mattoli con Macario

Replica domani ore 18,30 al Cinema Romano

GALLERIE E MUSEI

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

SETTEMBRE MUSICA

BIGLIETTERIA MOBILE
in
PIAZZA CASTELLO
(Lato sinistro Palazzo Madama)

Aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19

Tel.: 011/548.865 548.350

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Regio

CONCERTO INAUGURALE
Sabato ore 21
ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RADIOTELEVISIONE POLACCA
e
CORO DI RADIO CRACOVIA
diretti da
ANTONI WIT
e
KRZYSZTOF PENDERECKI
Musiche di Penderecki e Szymanowski

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.088): Chiuso per riposo

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Chiuso per riposo

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): Chiuso per ferie

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.2362): Oggi riposo - Domani: **Atmosfera zero**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Chiuso per riposo

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): **Savana, violenza carnale** con R. Montero viet. 18. Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Cruising** con Al Pacino - Ap. 17,30 ult. 22,30. Drammatico

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Chiuso per riposo

ZONA SAN PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): **Sogni d'oro** di e con Nanni Moretti ore 20,30; 22,30. Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Chiuso per ferie

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Sorvegliate il vedovo** con P. Noiret, M. Serrault. Ap. 20, ult. 22,30. Commedia

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **Vedova di giorno, amante di notte**, Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Orgasmo esotico** or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Rassegna erotica**

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): **Morbosità di un'orientale**. Ap. 10 ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 5.213.145): **La febbre erotica del piacere**. Ap. 15; ult. 22,30. Strip-tease di **Serena Chantal e Patricia** ore 16,30; 22,15

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785): **Casanova supersex** Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica**. Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **La crociera superporno** Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): Chiuso per riposo

AMERICA (Via Frejus 27, tel. 446.784): Oggi chiuso. Domani **La ragazza a due posti**

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Dolly sesso biondo**

SELENE (c.so Belgio, 53, tel. 874.171): **Paris scandal** commedia erotica. Ap. 15 - ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617): Chiuso per ferie

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. Dalle 16 alle 24 **Julci e La seduzione di Myria**. Ingresso soci

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 831.682): Dalle 14 alle 24 continuato **Bumsimaus (til 2)** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.

FUORI CITTA'

CHIVASSO
POLITEAMA: La zia di Monica.

CIRIE'
NUOVO: Vergini viziose. Techn. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Intime sensazioni.
ITALIA: Erna e i suoi amici.
PRIMAVERA: Frankenstein junior.
RITZ: Bluff.

SANSICARIO
SANSICARIO: Un mercoledì da leoni.

SETTIMO
GARIBALDI: Desiderio erotico.

VENARIA
DANTE: Midnight blue.

NOVARA

ASTRA: Dolce gola.
COCCIA: riposo.
ELDORADO: Il padrone e l'operaio.
EXCELSIOR: Il ritorno dell'incredibile Hulk.
VITTORIA: Popeye.